



Bilancio Sociale 2024
Fondazione ENGIM
Veneto ETS



Indice

Lettera del Presidente	4
ENGIM Veneto: i numeri del 2024	8
1 ENGIM Veneto	
Lettera del Comitato direzionale	11
1.1 La Fondazione	14
1.2 Governo e struttura	16
1.3 Le persone	21
2 Attività e risultati	
2.1 Percorsi di formazione	29
2.2 Filiere formative di ENGIM Veneto	31
2.3 I risultati della formazione	33
2.4 Iniziative e attività	36
2.5 I nostri modelli innovativi	48
2.6 Orientamento	52
2.7 Servizi al territorio	52
3 Il Gruppo ENGIM	
3.1 La nostra identità	55
3.2 Stakeholder	68
Lettera del Direttore nazionale	73
3.3 Strategia e obiettivi	76
3.4 Sviluppo integrale e integrato	82
3.5 Sostenibilità	96
4 Risorse economiche	
4.1 Bilancio di esercizio	99
4.2 Dati economici di ENGIM in Italia e nel mondo	102
4.3 Raccolta fondi e donazioni	104
I partner	105
Monitoraggio Organo di controllo	108
Annex	
Nota metodologica	113
Azioni di sostenibilità	114
Fondazione ENGIM Veneto ETS	120

Ne Perdantur. Nessuno si perda, tutti siano custoditi



Padre Antonio Teodoro Lucente CSJ
Presidente Fondazione ENGIM

Ne Perdantur. Nessuno si perda, tutti siano custoditi. È con questo slogan che in tempi attuali scegliamo di valorizzare il *Ne Perdantur*, un concetto che affonda le sue radici nell'insegnamento di san Leonardo Murialdo, fondatore della Congregazione di San Giuseppe. La sua filosofia educativa e il suo impegno verso i giovani più vulnerabili sono principi che ENGIM condivide da sempre e che, in particolare quest'anno, ha messo al centro del suo impegno.

Il motto *Nessuno si perda, tutti siano custoditi* incarna l'essenza di un principio fondamentale: da un lato, richiama la dimensione preventiva, per evitare che qualcuno si perda lungo il cammino; dall'altro, sottolinea l'impegno attivo e comunitario, affinché ogni individuo venga protetto e custodito.

È necessario prendere in considerazione l'espressione latina *Ne Perdantur*, etimologicamente legata al verbo "perdere", che significa letteralmente "affinché non siano persi". La sua costruzione sottolinea un'urgenza e una responsabilità: impedire che qualcosa o qualcuno si perda. La negazione "ne" introduce una dimensione attiva di custodia e protezione, mentre la forma passiva di "*perdantur*" richiama una condizione di rischio, di vulnerabilità, che può essere trasformata solo attraverso un'azione concreta.

Questo principio porta con sé un'esortazione all'azione: la **prevenzione attiva**, che non aspetta che il disagio emerga, ma interviene prima che la perdita diventi irreversibile, e la custodia collettiva, che sollecita una responsabilità condivisa e comunitaria.

In un periodo che richiede scelte audaci, in cui non è più sufficiente mantenere lo *status quo* ma è necessario rinnovarsi con lucidità e visione, ENGIM affronta questa sfida con determinazione, attuando una trasformazione continua: in uscita, radicata e situata. Pensare ENGIM in *uscita* significa aprirsi al mondo, andare oltre i propri confini e occuparsi delle **periferie esistenziali**, dei luoghi dove le fragilità, le ingiustizie

e le solitudini si incontrano. *Uscire* vuol dire anche dinamismo e cooperazione internazionale, un ascolto profondo dell'altro nella sua realtà, con azioni concrete e risposte tangibili. In questo cammino, è fondamentale superare le barriere culturali e sociali, guardando all'alterità come un valore e accogliendo il cambiamento come un'opportunità per creare relazioni autentiche.

Essere *radicati* per ENGIM implica il rispetto dei valori fondanti, una stabilità che garantisce coerenza e continuità, avere un punto di riferimento fermo.

Ascoltare il contesto e affrontare con lucidità le sfide del presente sono invece le competenze che ci fanno sentire *situati*, capaci di leggere i segni dei tempi.

Affinché nessuno si perda, è necessario prendersi cura di ogni persona. Il dinamismo della cura si esprime nel connubio di queste tre dimensioni: uscire per incontrare l'umanità ferita, radicarsi per mantenere saldezza nell'impegno, e situarsi per rendere l'azione significativa nei contesti in cui operiamo. Questa visione del "prendersi cura" non è un atto isolato, ma una missione collettiva, che si oppone alla dispersione, alla marginalità e all'invisibilità. Non basta impedire che qualcuno si perda, ma è essenziale creare le condizioni affinché ogni persona trovi il proprio cammino di crescita e realizzazione. In questo senso *Ne Perdantur* è dunque un grido di speranza, una promessa di protezione, un impegno a riconoscere il valore intrinseco di ogni persona e a lottare per farlo emergere. In un contesto dove "perdersi" appare inevitabile, *Ne Perdantur* è una presa di posizione, un atto di coraggio e visione. È il rifiuto di considerare il lavoro solo come un mezzo di sussistenza, ma il suo riconoscimento come strumento di realizzazione personale e collettiva. E affinché ciò avvenga è necessario un patto tra formazione, imprese e istituzioni: un'alleanza che non si limiti a trasferire competenze, ma che accompagni, sostenga e dia fiducia a ogni giovane. È in questo contesto che il valore di *Ne Perdantur* diventa decisivo, come una vera e propria visione educativa e sociale.

Con questo spirito, decidiamo di istituire l'**Osservatorio nazionale permanente "Giovani e Futuro"**, uno strumento fondamentale per restare in ascolto di ogni giovane e riconoscere e valorizzare ciascuno nel suo percorso di crescita. L'obiettivo è quello di agire in modo che nessuno sia lasciato indietro, di comprendere le sfide di ogni individuo e rispondere alle sue esigenze specifiche.

Dalla prima indagine svolta nel 2024, è emerso che molti giovani oggi si identificano come "relativisti", attribuendo importanza ai valori in modo situazionale. Il concetto del *Ne Perdantur* può diventare un utile criterio educativo che li aiuta a riscoprire riferimenti solidi senza imporre modelli rigidi, accompagnandoli nella costruzione di una gerarchia valoriale consapevole, dove niente va perso, nemmeno la ricerca di senso.

Dalla stessa indagine è emerso che le nuove generazioni vedono il lavoro come un percorso di crescita continua e non come un punto di arrivo. Questo approccio si allinea perfettamente all'idea di non disperdere energie e talenti lungo il cammino,

ma di affrontare ogni fase della vita con strumenti adeguati: qualunque esperienza, anche un errore o un cambio di direzione, diventa parte di un processo di sviluppo che contribuisce al rafforzamento della propria identità e delle proprie capacità.

Il *Ne Perdantur* richiama l'importanza di non lasciare indietro nessuno, evitando che un insuccesso scolastico si traduca in un'esclusione sociale. È così che riagganciamo gli allievi che scelgono la formazione professionale dopo aver riscontrato difficoltà durante il loro percorso scolastico. Ogni giovane ha un potenziale che deve essere riconosciuto e sviluppato, non importa quale sia la sua storia. È nel concetto stesso di "non perdere" che risiede l'essenza dell'impegno educativo e sociale. Non perdendo nessuno, non perdiamo opportunità, non perdiamo il futuro.

Non perdere nessuno significa riconoscere che ogni giovane ha talento e potenzialità che vanno coltivati. **Non perdere opportunità** implica la costruzione di un sistema formativo e lavorativo in grado di includere, innovare e offrire prospettive concrete e utili. **Non perdere il futuro** significa agire con responsabilità e coraggio nel presente per creare una società in cui lavoro e formazione siano veri strumenti di crescita, capaci di far emergere il meglio di ciascuno.

L'obiettivo, in questo contesto, diventa quindi la costruzione di un modello in cui ogni giovane possa trovare il proprio posto senza sentirsi escluso, contribuendo a un percorso di inclusione e valorizzazione delle capacità.

In un tempo in cui perdersi sembra facile e inevitabile, il Ne Perdantur è una presa di posizione, una scelta di coraggio, visione e speranza.



Il 2024 in numeri

Formazione professionale



171 corsi attivi

8,4/10
livello
gradimento

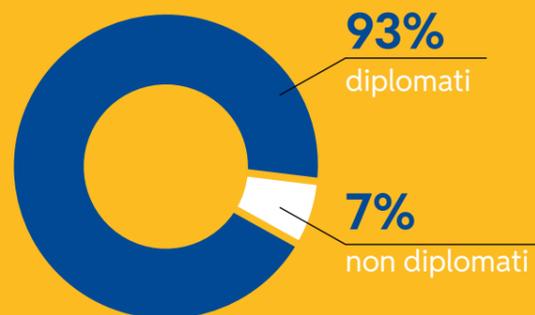


3.103
allievi giovani e adulti

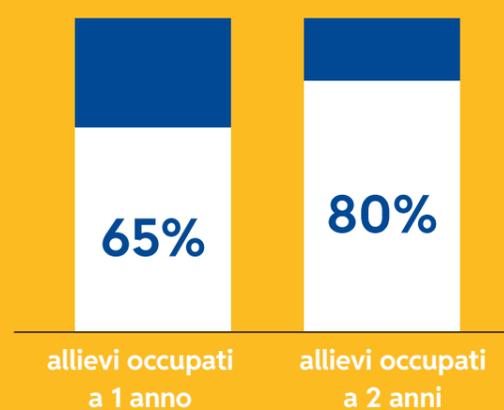
110
apprendistati
attivati

13
allievi in mobilità
all'estero

Esiti formativi nei percorsi triennali



Esiti occupazionali nei percorsi triennali



Servizi al lavoro e alle imprese

940 utenti SAL

33 inserimenti
in azienda

34 lavoratori
formati

11 corsi per
aziende

Dipendenti e collaboratori

580 persone **277** dipendenti

303 collaboratori

100%
sono docenti



58%
sono donne

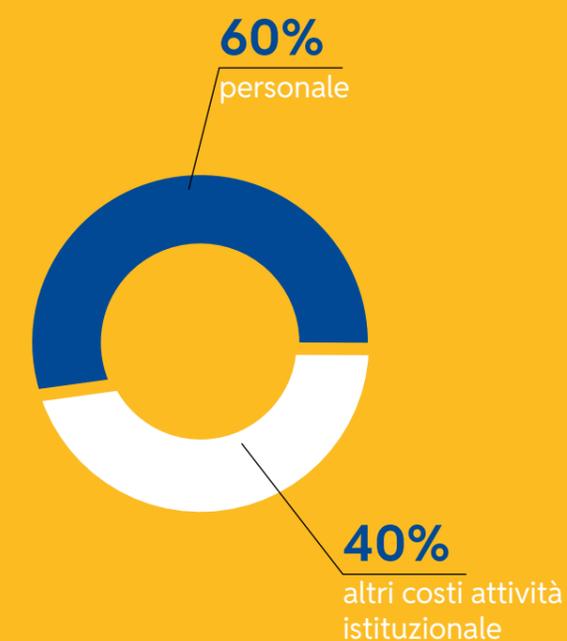


78%
ha un contratto a
tempo indeterminato

Ricavi e proventi



Costi e oneri



ENGIM Veneto

Lettera del Comitato direzionale



Simonetta Crovato



Federica Zonta



Valter Giacomini

Il 2024 è stato un anno di ulteriore assestamento economico. Abbiamo proseguito sulla strada tracciata nel 2023, apportando significative modifiche all'assetto di ENGIM Veneto. Questo ci permetterà di raggiungere gli obiettivi di pareggio nel bilancio e di riorganizzazione dell'Ente, consentendoci ancor di più di avere la forza e la stabilità per guardare al futuro, per pensare e ridisegnare le nostre scuole di formazione. Sempre di più dovremmo immaginare le nostre sedi capaci di affrontare le sfide del futuro (IA, didattica innovativa, ecc.), di dialogare con le imprese per costruire programmi formativi adatti alle esigenze aziendali e costruiti attorno ad ogni nostro/a allievo e allieva. **Scuole capaci di accogliere gli allievi e le allieve, di formarli/e e di inserirli/e nel mondo del lavoro con le migliori competenze personali e professionali. Senza dimenticare nessuno.**

Abbiamo continuato con la realizzazione della filiera formativa: oramai in tutte le nostre sedi i ragazzi entrano in percorsi triennali ai quali vengono aggiunti i percorsi di quarto anno e gli IFTS (percorsi di specializzazione) con la possibilità di accedere ai percorsi di ITS e all'esame di maturità (ora da privatisti). Sempre nel 2024 abbiamo contribuito alla proposta di alcune filiere formative 4+2, presentando un progetto con la scuola ITT Marinelli di ENGIM Veneto con sede a Venezia, nel settore del turismo, assieme alla SFP ENGIM Veneto sede di Venezia e all'ITS sul turismo di Jesolo. Inoltre, siamo partner nei settori della grafica, delle macchine utensili, elettrica e nel settore della ristorazione e agroalimentare. Insomma, lo sforzo fatto in questo 2024 con tutti i colleghi è stato molto importante e premonitore di notevoli risultati. La qualità dell'offerta formativa potrà restare elevata se riusciremo a migliorare il coinvolgimento dei docenti nel progettare e offrire programmi attrattivi e innovativi in grado di garantire l'inclusività dell'offerta formativa.

Si sono rafforzate le iniziative nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro grazie al programma GOL. In tutte le sedi accreditate ora si realizzano interventi di *reskilling* specifici in raccordo con Veneto Lavoro e le aziende del territorio.

Formazione superiore per giovani e adulti, un'offerta formativa su misura

In un mondo del lavoro in costante evoluzione, la formazione non può essere vista come un traguardo, deve rappresentare un percorso continuo. Sempre più adulti scelgono di tornare a studiare per acquisire nuove competenze, riqualificarsi o crescere professionalmente. In questo contesto, ENGIM si impegna a svolgere un ruolo chiave nel fornire percorsi su misura, capaci di rispondere alle esigenze di lavoratori, aziende e professionisti in cerca di aggiornamento.

Inoltre, abbiamo cercato di implementare i corsi che rilasciano abilitazioni e la formazione continua.

Oltre ai percorsi istituzionali, infatti, la formazione professionale deve rispondere alle richieste specifiche di aziende e singoli professionisti attraverso i corsi a mercato. Si tratta di percorsi altamente personalizzati, pensati per sviluppare competenze specifiche in settori in espansione come il digitale, l'industria 4.0, il marketing, la sostenibilità e la gestione aziendale.

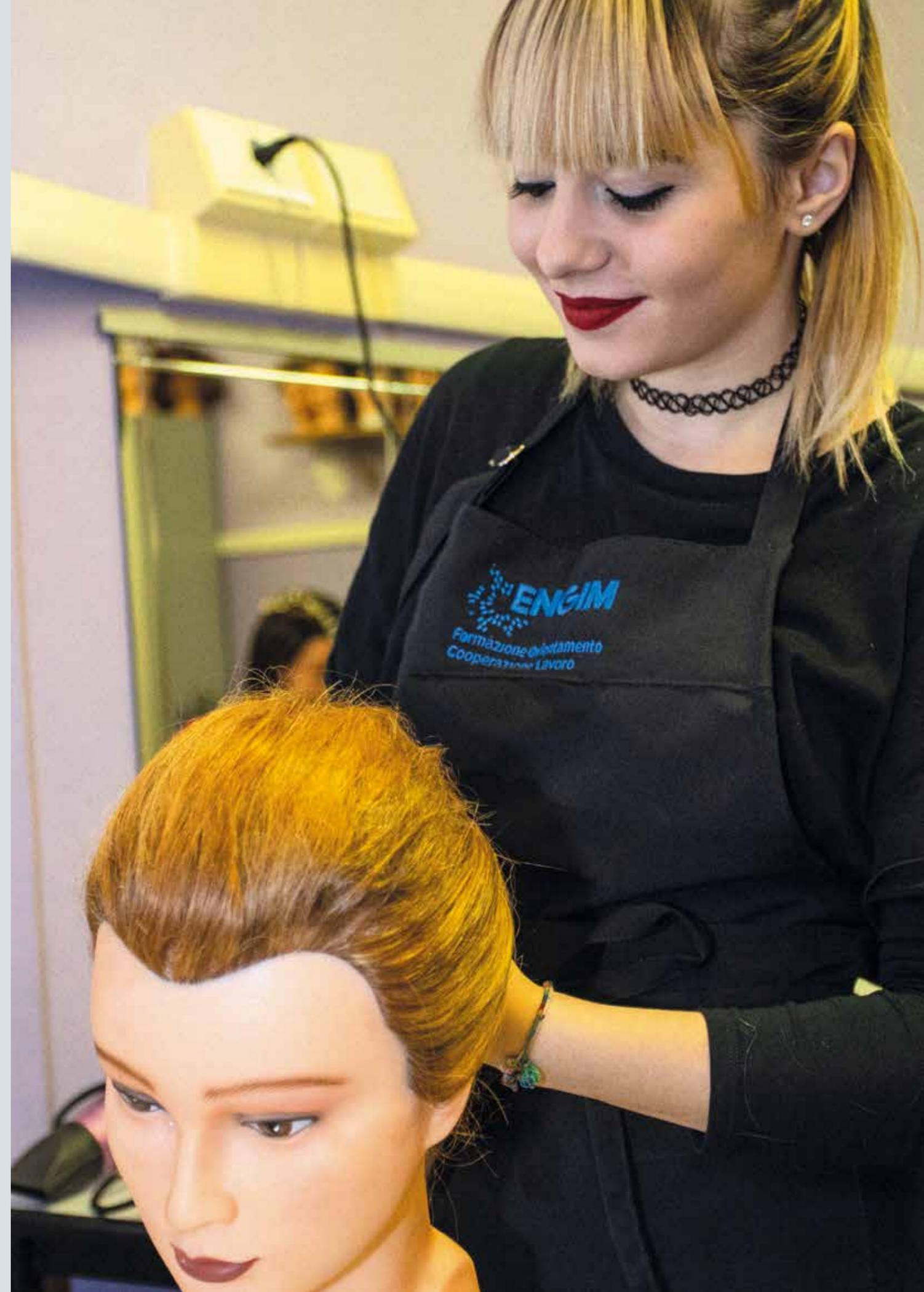
Formazione continua: aggiornarsi per restare competitivi

Oggi, l'aggiornamento costante è diventato una necessità per restare competitivi nel mondo del lavoro. La formazione continua risponde proprio a questa esigenza, offrendo percorsi di aggiornamento e riqualificazione rivolti a lavoratori, imprenditori e liberi professionisti. Investire nella formazione per costruire il futuro! Un ente di formazione professionale che punta sulla formazione per adulti, sui corsi a mercato e sulla formazione continua, si pone come un vero alleato per chi desidera crescere professionalmente. Offrire percorsi flessibili, personalizzati e di alta qualità significa non solo rispondere alle esigenze dei singoli, ma anche contribuire allo sviluppo economico e alla competitività delle aziende. Investire nella formazione significa investire nel futuro, fornendo a lavoratori e imprese gli strumenti giusti per affrontare con successo le sfide del mondo del lavoro.

Per realizzare queste e altre sfide che ci attendono, abbiamo anche iniziato un piano di aggiornamento continuo; ENGIM investe nella crescita del personale, integrando nuove metodologie didattiche, competenze digitali e strumenti innovativi per offrire un'esperienza formativa sempre al passo con le evoluzioni del mercato, traendo spunto dallo scambio con le altre realtà del nostro sistema associativo presenti in regione e dalla mobilità all'estero.

Prospettive future

Un ulteriore passaggio significativo avvenuto nel 2024 è stato quello di concretizzare l'acquisizione della nuova sede che ospiterà la futura "ENGIM Padova", la capillarità della Fondazione ne uscirà sicuramente rafforzata, si aggiunge infatti una nuova provincia che ci permetterà di essere ancora più vicini alle esigenze dell'utenza e delle aziende.



1.1 La Fondazione

Profilo dell'organizzazione

Con la riforma del Terzo settore, il 25 luglio 2020 ENGIM Veneto ha scelto di trasformarsi in Fondazione, la forma giuridica più idonea ad interpretare le sfide della formazione professionale, dell'orientamento e dei servizi al lavoro.

Nel 2022 si è conclusa la procedura di iscrizione al **RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, nella sezione "altri enti del Terzo settore". La denominazione della Fondazione è perciò ora integrata con l'acronimo ETS.

ENGIM Veneto – nata come Associazione il 13 giugno 2003 dando continuità all'attività svolta nella regione fin dagli anni Settanta – opera come ente accreditato dalla Regione nell'ambito della formazione professionale, dell'orientamento e dei servizi al lavoro.

La nostra Fondazione opera senza scopo di lucro, aderisce all'Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo e realizza la propria missione tramite la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività di istruzione e formazione professionale, orientamento e servizi al lavoro.

ENGIM Veneto opera attraverso **12 sedi** presenti sul territorio, di cui 10 Scuole di Formazione Professionale (SFP), una scuola di formazione superiore post diploma e un Istituto Tecnico. La sede del coordinamento regionale di ENGIM Veneto è a Vicenza. Oggi ENGIM Veneto realizza un'offerta didattica calibrata in base alle realtà produttive del territorio, per **favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro** grazie a una proposta dinamica e flessibile che supporta i giovani nel loro percorso di realizzazione personale attraverso la specializzazione e l'inserimento al lavoro. Realizza inoltre attività mirate a contrastare l'abbandono scolastico.

In tutte le nostre sedi è attivo un **servizio di orientamento e ricerca attiva del lavoro**, attraverso Sportelli Lavoro dedicati, per coniugare il percorso di studi effettuato con i profili professionali richiesti dal mercato del lavoro accelerando l'inserimento lavorativo. I nostri Sportelli Lavoro erogano anche servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro per persone adulte disoccupate e non, oltre che servizi di consulenza per le aziende.

Le imprese trovano infatti un punto di riferimento: possono ridurre i tempi e i costi di ricerca del personale e contribuire a definire percorsi formativi che rispondano ai loro reali fabbisogni professionali. ENGIM Veneto aderisce alla CONFAP nazionale e alle sue federazioni regionali, a FORMA e alla FICIAP Veneto.

→ Denominazione

Fondazione ENGIM Veneto ETS

→ Forma giuridica

Fondazione

→ Sede legale

Contrà Vittorio Veneto 1, 36100 - Vicenza (VI)

→ C.F

95074720244

→ Numero REA

VI 298767

→ Accreditalenti

Formazione iniziale - Formazione continua -
Formazione superiore - Orientamento
(Codice accreditamento A0138) e Servizi al lavoro
(Codice accreditamento L210)

→ Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore

Altri enti del Terzo settore - art. 46,
comma 1, lett. g) del D.lgs. n. 117/2017

→ Attività di interesse generale

Art. 5, comma 1, lett. d), l), p), n), w), o), r), u), g), i), v),
z) del D.lgs. n. 117/2017. Nel corso del 2024 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.

Cronologia ENGIM Veneto

→ 1954

Primo corso di avviamento industriale presso l'Opera dei Giuseppini di Vicenza.

→ 1977

ENGIM Veneto si costituisce come Associazione.

→ 2003

Accreditamento presso la Regione Veneto per la formazione iniziale, superiore, continua e l'orientamento.

→ 2005

Si avvia la Scuola Alberghiera di Tonezza del Cimone.

→ 2014

Riconoscimento della personalità giuridica di ENGIM Veneto.

→ 2015

Accreditamento presso la Regione Veneto per i Servizi al lavoro.

→ 2018

Viene acquisita la sede CIF di Venezia.

→ 2019

ENGIM Veneto si trasforma in Fondazione. Nasce il laboratorio produttivo Officina del Buono.

→ 2020

Acquisito l'Istituto Tecnico per il Turismo "Marinelli - Fonte" e incorporate le sedi di Scaligera Formazione di Verona. Nasce Sanga-Bar.

→ 2022

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

→ 2023

Avvio dei corsi ITS nei settori Automotive e ICT.

Le nostre sedi formative sono 12:

- Patronato Leone XIII · **Vicenza**
- Laboratorio professioni del restauro **Cavazzale di Monticello Conte Otto** (Vicenza)
- SFP Costantino · **Mirano** (Venezia)
- SFP Brandolini-Rota · **Oderzo** (Treviso)
- SFP Patronato San Gaetano · **Thiene** (Vicenza)
- SFP Scuola Alberghiera Reffo · **Tonezza del Cimone** (Vicenza)
- SFP Turazza · **Treviso**
- SFP Cif Venezia · **Venezia**
- ITT Marinelli Fonte · **Venezia**
- SFP · **Verona** Chievo
- SFP · **Verona** San Michele
- SFP · **Villafranca** (Verona)

ENGIM Veneto aderisce alle seguenti organizzazioni per una serie di progetti:

- **DIAKONIA** · Vicenza
- **CESTIM** · Verona
- **ASVESH** · Padova
- **CONFAP** · Roma
- **Diocesi Patriarcato** · Venezia
- **FICIAP Veneto** · Mestre
- **Fondazione Esodo** · Vicenza
- **Fondazione Fenice** · Padova
- **ITS Academy Tecnologie informazione e comunicazione** · Padova
- **ITS Area Tecnologica Mobilità Sostenibile** · Verona
- **ITS Meccatronico** · Vicenza
- **Fondazione Zanetti** · Villorba
- **Istituto Don Calabria** · Verona
- **Prisma** · Vicenza
- **QuVi – Fondazione di Comunità Vicentina** · Vicenza
- **Pia Società San Gaetano** · Vicenza
- **Stazione Sperimentale Industria pelli e materie concianti** · Napoli

1.2 Governo e struttura

ENGIM Veneto è **affiliata** alla Fondazione ENGIM nazionale, ne accetta lo statuto, i regolamenti e le funzioni. Ne sono membri: l'Ente promotore Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo) e la Fondazione ENGIM nazionale. Sono **organi** della Fondazione: il Presidente, il Consiglio direttivo regionale, la Direzione regionale e il Comitato direzionale.

Presidente

Nominato dall'Ente promotore, dura in carica tre anni e può essere rinominato. Può delegare, anche in modo stabile, parte delle sue funzioni al Vicepresidente.

Consiglio direttivo regionale

Composto da 5 membri nominati dall'Ente promotore (di cui 3 scelti tra i membri del Consiglio direttivo nazionale mentre 2 sono rappresentativi della realtà regionale), in carica per tre esercizi, delibera per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e nomina il Vicepresidente, il Comitato direzionale e i Direttori delle singole strutture operative e organizzative.

Direzione regionale e Comitato direzionale

La Direzione generale (o regionale) può essere costituita da un organismo collegiale denominato Comitato direzionale, su indicazione del Consiglio direttivo regionale, il quale specifica anche le deleghe di competenza dei singoli membri. Con il supporto in staff del Coordinamento regionale, attua operativamente sul territorio gli indirizzi e le scelte proprie della Fondazione regionale, in rapporto agli orientamenti generali dell'ENGIM, alle politiche e normative regionali e provinciali.

Collegamento con l'Ente promotore

ENGIM Veneto valorizza il ruolo dell'Ente promotore attraverso il riconoscimento delle funzioni e delle prerogative del Delegato nazionale ENGIM, a cui la Fondazione è affiliata.

Delegato nazionale

Designato dall'Ente promotore, svolge una funzione di garanzia dell'ispirazione carismatica, dello stile educativo e della proposta formativa curandone il costante riferimento alla Congregazione di San Giuseppe. Può intervenire liberamente ai lavori dei Consigli direttivi ai vari livelli.

Affiliazione alla Fondazione ENGIM

ENGIM Veneto, in qualità di Ente affiliato, può partecipare alla vita della Fondazione ENGIM nazionale attraverso la definizione di suoi rappresentanti presso il Consiglio dei membri e la partecipazione al Comitato scientifico tra i membri nominati dal Presidente nazionale.

Comitato scientifico nazionale / Centro Risorse

È composto da membri provenienti da ENGIM e *advisors* provenienti dal mondo imprese (Universitario - Istituzionale - Stakeholder) nominati dal Presidente, ed è coordinato dalla Direzione nazionale. Dedicato alla progettazione, alla ricerca e allo sviluppo di ENGIM, collabora alla crescita e all'innovazione delle Fondazioni regionali. Tra le sue aree di interesse vi sono: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa.

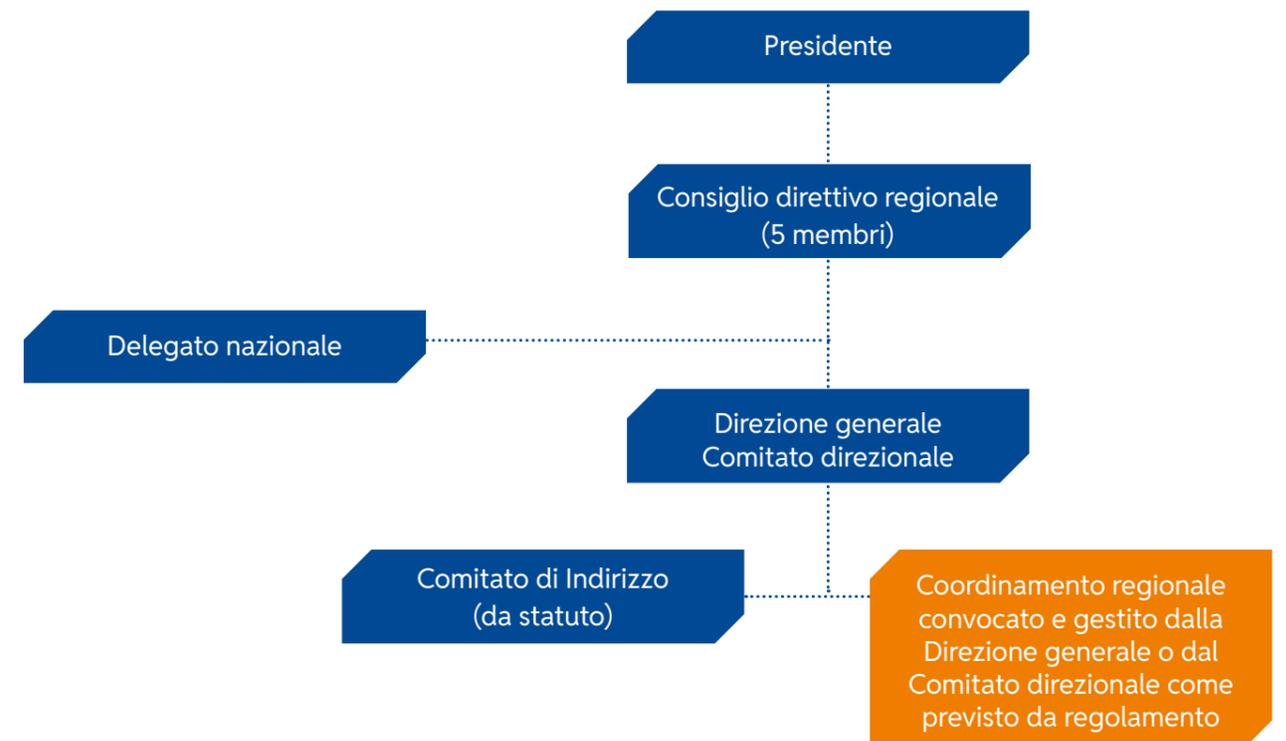
Consiglio dei membri nazionale

È un organo consultivo e di indirizzo che può riunirsi anche in forma assembleare ed esprime il proprio parere in merito alla determinazione di programmi e obiettivi, finalità generali e indirizzi strategici.

Fondazione ENGIM nazionale



Fondazione ENGIM Veneto ETS



Composizione degli organi di governo

Consiglio direttivo regionale	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	Presidente	25/07/2019	2
Francesco Farnesi	Vicepresidente	15/09/2021	2
Marco Muzzarelli	Consigliere	25/07/2019	2
Daniele Marini	Consigliere	15/09/2021	2
Flavio Lorenzin	Consigliere	15/09/2021	2

Durata del mandato: settembre 2022 - luglio 2025

Presidente	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	25/07/2019	1

Durata del mandato: settembre 2022 - luglio 2025

Organo di controllo	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Bruno Fabris	Presidente	25/07/2019	2
Salvatore Calcagno	Membro	01/09/2022	1
Marco Sposito	Membro	01/09/2022	1
Giovanni Papesso	Membro supplente	01/09/2022	1
Nicola Broccarco	Membro supplente	01/09/2022	1

Durata del mandato: settembre 2022 - luglio 2025

Delegato nazionale	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Fabris	01/09/2020	1

Durata del mandato: settembre 2022 - luglio 2025

Gli organi della Fondazione restano in carica per un periodo di tre esercizi. I componenti del Consiglio direttivo regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione.

Riunioni del Consiglio direttivo regionale

Il Consiglio direttivo regionale si è riunito 8 volte nel corso del 2024. Oggetto dei lavori e delle delibere è stata l'attività istituzionale della Fondazione. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono riportate nella tabella sottostante.

data	argomenti principali all'ordine del giorno
19/01/2024	budget previsionale 2024 - ricerca "Giovani e lavoro" - aggiornamenti organizzativi - verie ed eventuali
11/04/2024	riflessioni su Vision e Scopo di ENGIM - aggiornamenti organizzativi e progettuali - relazione periodica dell'OdV - varie ed eventuali
29/04/2024	approvazione Bilancio di esercizio 2023 - varie ed eventuali
24/05/2024	aggiornamenti organizzativi e progettuali - varie ed eventuali
27/06/2024	approvazione Bilancio sociale 2023 - varie ed eventuali
28/08/2024	aggiornamenti organizzativi - calendario di inizio anno formativo - varie ed eventuali
27/09/2024	obiettivi e strategie di ENGIM - applicazione CCNL della formazione professionale - varie ed eventuali
28/11/2024	Bilancio pre-consuntivo 2024 - aggiornamenti organizzativi - varie ed eventuali

Tasso di partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo regionale: 97%

Il Centro Risorse di ENGIM

È l'organismo di progettazione, ricerca e sviluppo della Fondazione ENGIM. È il luogo in cui i percorsi di formazione e i progetti di cooperazione internazionale prendono vita, con l'obiettivo di dare la migliore risposta alle esigenze di coloro che devono inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro. Regolamentato dall'articolo 27 del nostro statuto, è costituito da esperti scelti tra personalità ed esponenti del settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo o tra gli enti affiliati.

Tra i suoi compiti: **identifica e propone** al Consiglio direttivo nazionale programmi di lavoro e progetti per il perseguimento degli scopi della Fondazione e ne segue gli sviluppi; **elabora proposte** di convegni, mostre, corsi, seminari; esamina preventivamente gli elaborati, destinati alla pubblicazione o alla divulgazione in genere, ad esso sottoposti dal Consiglio direttivo nazionale, cui offre **consulenza su ogni questione tecnico-scientifica** afferente agli interessi della Fondazione.

Tra le sue aree di attività: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa. I suoi membri **durano in carica tre anni** e possono essere riconfermati.

Fanno parte del Comitato scientifico di ENGIM (al dicembre 2024):

Alberto Anfossi

Segretario generale Fondazione Compagnia di San Paolo

Luigi Bobba

Presidente Fondazione Terzjus

Stefano Franchi

Direttore generale Federmeccanica

Daniele Marini

Università degli Studi di Padova, professore di Sociologia dei processi economici

Stefano Merante

ITCILO - International Training Centre, Organizzazione internazionale del lavoro

Gabriele Sepio

Giurista, esperto del Terzo settore

Marzia Sica

Responsabile Obiettivo Persone, Fondazione Compagnia di San Paolo

Silvia Stilli

Portavoce AOI - Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale

Assetto organizzativo

La struttura organizzativa di ENGIM Veneto è composta da:

→ **una sede di coordinamento regionale a Vicenza**, all'interno della quale si realizza l'accentramento delle funzioni amministrative e gestionali trasversali a tutte le sedi; operano a livello regionale: il Comitato direzionale e i Responsabili di funzione in staff alla direzione;

→ **12 sedi formative**, che operano a livello locale, la cui gestione ordinaria delle attività è affidata ai Responsabili di sede.

Le funzioni di coordinamento delle attività di ENGIM Veneto sono affidate al Comitato direzionale composto da tre membri: Valter Giacomini (durata mandato 22/07/2021 - 15/06/2025), Simonetta Crovato (durata mandato 20/04/2023 - 15/06/2025), Federica Zonta (durata mandato 20/04/2023 - 15/06/2025).

Sistema Gestione Qualità

ENGIM Veneto fonda il proprio Sistema di Gestione della Qualità sull'analisi dei fattori, interni ed esterni, che possono influenzare l'attività dell'Ente e si impegna a definire obiettivi di qualità compatibili con le aspettative degli utenti e delle aziende.

Gli obiettivi della politica per la qualità sono perseguiti con la definizione di opportuni piani, **costantemente monitorati** al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi. La Fondazione è certificata ai sensi della norma **UNI-EN-ISO 9001:2015**.

Sistema Controllo e Gestione

La Fondazione si è dotata di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del d.lgs. 231/2001 che è stato approvato dal Consiglio direttivo regionale il 3 marzo 2022. Costituisce parte integrante di tale documento anche il Codice Etico della Fondazione che individua diritti, doveri e responsabilità dell'Ente nei confronti dei propri stakeholder. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico (disponibile sul sito).

Organismo di Vigilanza	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Michele Delrio	Presidente	08/01/2021	2
Letizia Davoli	Componente	08/01/2021	2
Bruno Fabris	Componente	05/12/2016	2

1.3 Le persone

In ENGIM le persone sono da sempre la risorsa più preziosa. L'attenzione al benessere dei dipendenti e il loro coinvolgimento in **un percorso di crescita condivisa** sono un pilastro fondamentale del nostro agire.

Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare **ambienti di lavoro inclusivi** che valorizzino l'unicità e la diversità di ciascuno.

Tuteliamo la parità di genere e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura per una cultura del rispetto e della reciprocità. L'attenzione alla creazione di legami duraturi con i dipendenti è uno degli elementi che contraddistingue la modalità operativa di ENGIM.

Il personale dipendente ENGIM è **inquadrate nel CCNL** della formazione professionale. In merito al trattamento retributivo del personale ENGIM rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Al 31 dicembre 2024 il personale in servizio presso la Fondazione ENGIM Veneto ETS risulta composto da 277 dipendenti e 303 collaboratori.

Dipendenti e collaboratori	580
Personale coinvolto nella formazione	83%
Dipendenti a tempo indeterminato	78%
Presenza femminile nell'organizzazione	58%

Composizione e caratteristiche

Dipendenti e collaboratori

	2022	2023	2024
Dipendenti	348	331	277
Collaboratori *	266	238	303
Totale	614	569	580

*Lavoratori parasubordinati e autonomi che hanno collaborato con ENGIM per almeno 180 giorni nel corso dell'anno

2024

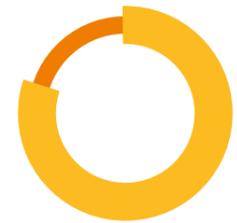


● Collaboratori	52%
● Dipendenti	48%

Dipendenti per tipologia contrattuale

	2022	2023	2024
Tempo indeterminato	255	241	217
Tempo determinato	93	90	60
Totale	348	331	277

2024



● Dipendenti a tempo indeterminato	78%
● Dipendenti a tempo determinato	22%

Dipendenti per area funzionale

	2022	2023	2024
Segreteria, logistica e servizi di supporto	54	71	62
Amministrazione	35	28	28
Erogazione*	244	219	181
Direzione	15	13	6
Totale	348	331	277

*Figure professionali: formatori, tutor, coordinatori, orientatori, responsabili di processo

2024



● Erogazione	65%
● Altre funzioni	35%

Dipendenti per fascia di età e genere

Fascia di età	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
≤ 30	12	15	27	7	7	14
30 - 39	20	21	41	14	16	30
40 - 49	57	40	97	49	33	82
50 - 59	64	47	111	65	38	103
≥ 60	25	30	55	26	22	48
Totale	178	153	331	161	116	277

Collaboratori per area funzionale

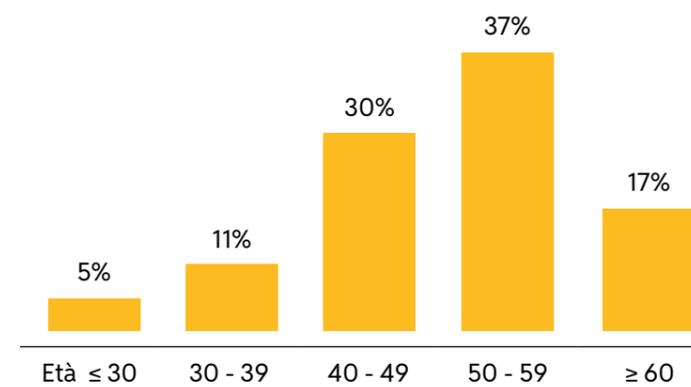
	2022	2023	2024
Collaboratori docenti	251	226	303
Collaboratori non docenti	15	12	0
Totale	266	238	303

2024

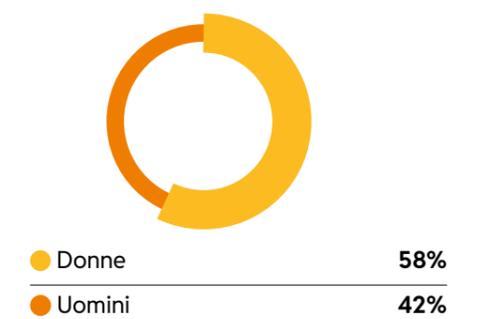


● Collaboratori docenti	100%
● Collaboratori non docenti	0%

Dipendenti per fascia di età nel 2024



Dipendenti per genere nel 2024



Compensi e retribuzioni

Differenza retributiva lavoratori dipendenti

retribuzione annua lorda	livello inquadramento contrattuale	Importo (€)
massima	VIII	44.368
minima	I	19.733

Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 117/2017 il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a 2,25.

Compensi agli apicali

Non è previsto alcun compenso ai componenti degli organi della Fondazione per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del componente dell'Organo di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti. I componenti del Consiglio direttivo regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione. Di seguito vengono illustrati i compensi attribuiti alle figure apicali della Fondazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Compensi Organo di controllo

	importo lordo (€)
Presidente e Revisore legale dei conti	5.075

Compensi Organismo di Vigilanza

	importo lordo (€)
Presidente	11.419
Altro membro	10.150
Altro membro	10.150

Retribuzione annua lorda dei dirigenti con livello contrattuale superiore a VII

	importo lordo (€)
VII	34.081
VII	34.649
VII	36.085
VII	36.222
VII	37.163
VII	37.478
VII	37.782
VII	39.453
VII	40.105
VIII	38.575
VIII	39.853
VIII	40.228
VIII	41.409
VIII	41.484
VIII	44.367

Prendersi cura di chi si prende cura

Operare nel Terzo settore vuol dire **prendersi cura** di altre persone, in modi anche molto diversi; sono tante le sfaccettature, ma in ogni gesto vi è la consapevolezza che ogni azione compiuta abbia una ricaduta sociale positiva, un forte potere motivazionale che ripaga molte delle fatiche che ogni giorno vengono affrontate.

La pandemia ha posto al Terzo settore una questione centrale: come aumentare il ristoro psicofisico dei propri operatori alla ricerca del raggiungimento del benessere lavorativo e personale. Se è vero che chi lavora nel Terzo settore trae soddisfazione dal bene che si fa ogni giorno, è altrettanto vero che l'operatività quotidiana può essere usurante. La soddisfazione di ogni operatore nel prendersi cura di altre persone è messa a dura prova nel tempo, con il conseguente rischio di minare la continuità e la qualità dei servizi proposti. Diventa quindi importante **preservare l'equilibrio psicofisico del lavoratore del Terzo settore**, tenendolo agganciato ai valori che devono guidare le sue azioni.

Con questa attenzione, ENGIM ha intrapreso un percorso complesso utilizzando molteplici strumenti e continui momenti di valutazione per adeguare le azioni dell'Ente ai fabbisogni dei suoi operatori, diventando il primo caso nazionale di un Ente che adotta un **sistema di welfare** omogeneo sul territorio italiano utilizzando norme che nascono per le imprese, adattate al Terzo settore. Valori, competenze, *welfare* e necessità di prendersi cura di chi si prende cura, convergono in ENGIM in una nuova accezione di ufficio del personale e stimolano l'Ente a ripensarlo come un **Ufficio per la Cura del Personale**.

Cura significa **mettere al centro le relazioni**, creare legami di fiducia ed *engagement*, dare dignità alle fragilità di ciascuno, valorizzare la storia personale e professionale, creare un luogo dove le persone possono realizzarsi come individui e non solo come professionisti.



Formatori in continua formazione

Perché l'Ente si affermi come "agente per la persona e per il lavoro", i formatori ENGIM devono restare continuamente aggiornati per essere una comunità umana e professionale capace di uno sguardo nuovo sulla società e in prima fila nel valorizzare i giovani.

ENGIM promuove per il suo personale una formazione partecipata – da tutti a tutti – per monitorare e valorizzare le migliori esperienze e tecniche promosse nelle Fondazioni regionali, nelle sedi e all'esterno, con le seguenti finalità:

- **SUPPORTARE** la "crescita" del personale alimentando la sete di sapere, di cambiamento, aggiornamento e formazione permanente
- **DEFINIRE** le competenze necessarie, dare gli strumenti per acquisirle e verificarle
- **AGGIORNARE** le metodologie della partecipazione più diffuse
- **DIFFONDERE** una nuova cultura della partecipazione: moderna, flessibile, innovativa, concreta ed efficace.

Il **piano formativo annuale** di ENGIM si articola in diverse iniziative, tra cui si evidenziano le principali risorse formative: il **Cantiere ENGIM**, la **Summer School** e la **Formazione per neoassunti**.

Nel 2023 è stato introdotto il **Catalogo di autoformazione ENGIM** che raccoglie le video-pillole e tutti i materiali più rilevanti condivisi nel corso degli incontri. La piattaforma è attiva 24 ore su 24 e i corsi attualmente disponibili durano dalle 6 alle 12 ore, strutturati in lezioni da 2 ore ciascuna. Al termine di ogni corso è possibile conseguire l'Open Badge per l'attestazione delle competenze.



Cantiere ENGIM

Cantiere ENGIM è il piano formativo rivolto ai dipendenti ENGIM. Il nome nasce dall'idea che abbiamo del nostro Ente: un cantiere sempre aperto per elaborare obiettivi e programmare il loro raggiungimento. Il perno della formazione rivolta ai nostri allievi è l'innovazione, la stessa che guida l'offerta formativa pensata per favorire la crescita professionale di docenti e tutor.

Concluso ciascun anno formativo, attraverso l'analisi degli appositi questionari sottoposti a fine percorso, vengono scelte le aree di maggiore interesse e le tematiche da approfondire in una sorta di **processo di coprogettazione di tutti i collaboratori**.

Gli incontri sono suddivisi per area e si tengono online per favorire la maggiore partecipazione possibile di tutte le sedi ENGIM. Al termine di ogni incontro ciascun partecipante consegue l'**Open Badge** per l'attestazione delle competenze.

Percorsi formativi 2024/25: *Inclusione e mobilità; Masterclass SMM; Intelligenza artificiale nella FP; La nostra identità; Sviluppo integrale dei giovani e vocazione al lavoro; Per concorrere al progresso spirituale della società - Art.4; Masterclass Skillati.*

Summer School ENGIM

Nel mese di luglio, tutti i collaboratori ENGIM possono seguire online la Summer School, la formazione che idealmente chiude l'anno formativo, e il relativo Cantiere ENGIM.

Dal 9 al 12 luglio, a Venezia, ispirati dalle parole di padre Antonio Lucente che ci ha esortati ad agire «per questo, per altro, per tutti», la Summer School ci ha accompagnati in un percorso che ci ha reso più consapevoli della nostra capacità di operare anche di fronte alle difficoltà, con l'obiettivo di non perdere mai l'occasione di migliorare il nostro impegno a favore delle persone che si rivolgono a noi. Durante la formazione – svolta in presenza per i "quadri" ENGIM e online per tutti gli operatori – è stata presentata per la prima volta al pubblico l'indagine nazionale "Giovani e Futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro".

Formazione per neoassunti

I nuovi collaboratori assunti in ENGIM vengono accolti ogni anno in autunno attraverso una formazione dedicata. Grande attenzione viene riservata al confronto, per ascoltare le loro idee e la loro energia, e per far emergere lo "stile educativo ENGIM", radicato nei valori dell'Ente, nella sua storia e, ancor prima, nella storia della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, di cui ENGIM è espressione.

Neoassunti 2024

A inizio dicembre, i nuovi operatori ENGIM sono stati coinvolti in due giornate di attività ideate per conoscersi e condividere esperienze e valori nella cornice del Collegio Artigianelli di Torino, casa madre dei Giuseppini del Murialdo.

Parole Incontrosenso

Incontri annuali di approfondimento e formazione al carisma, proposti e condotti da padre Antonio Lucente, che si svolgono nella prima settimana di luglio presso la sede di Tonezza del Cimone.

Il filo conduttore dell'edizione 2024 è stato ispirato dal *Libro di Qohelet*, figlio di Davide e autore di uno dei capolavori della Sacra Scrittura. Un'occasione per riflettere sulle domande eterne che illuminano il mistero dell'essere umano.

Il Cantiere ENGIM, la Summer School e la Formazione per neoassunti sono spazi di formazione necessari a ogni operatore ENGIM per migliorare le proprie competenze e restare aggiornati.

Attività e risultati

2.1 Percorsi di formazione

I corsi ENGIM consentono di accedere a tutti i livelli della formazione e sono tutti finalizzati al rapido inserimento nel mondo del lavoro, grazie alla rete di aziende partner con cui condividiamo progetto educativo e percorso professionalizzante. La nostra offerta formativa, a seconda dei destinatari, riguarda cinque ambiti principali.

Istruzione e formazione professionale (IeFP)

QUALIFICA TRIENNALE

I nostri **corsi triennali** di IeFP sono **rivolti ai giovani** tra i 14 e 24 anni di età, **in uscita dalla scuola secondaria di primo grado** (scuola media), e si sviluppano nell'ambito del sistema educativo nazionale e di quelli regionali. Sono **gratuiti**, consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e portano al conseguimento di un attestato di qualifica professionale riconosciuto a livello nazionale ed europeo, da subito spendibile nel mondo del lavoro.

Grazie al **Sistema duale**, il percorso formativo si intreccia con l'esperienza lavorativa in apprendistato permettendo agli allievi di acquisire le competenze tecnico-professionali più aggiornate e le *soft skill* necessarie per un inserimento efficace in azienda.

DIPLOMA PROFESSIONALE

Ottenuta la qualifica triennale, si può accedere ai percorsi di 4° anno finalizzati al conseguimento del Diploma tecnico professionale relativamente alla stessa area.

Formazione superiore (IFTS)

Conseguito il diploma si può accedere a un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS per ottenere il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Un percorso che affianca alle lezioni frontali un tirocinio in azienda o un apprendistato di alta formazione. Il titolo è **spendibile in tutta Italia e in Europa** e dà crediti formativi riconosciuti a livello universitario.

ITS Academy

Gli Istituti Tecnici Superiori sono percorsi di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di Tecnico Superiore e che si sviluppano in parallelo al sistema universitario. Hanno una durata di due anni e consentono di acquisire competenze per lavorare in contesti all'avanguardia perché progettati anche insieme alle imprese.

Formazione continua

Corsi per **adulti occupati nelle principali filiere di expertise dell'Ente** che sviluppano qualificazione sul lavoro, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento. Si concludono con l'attestato di validazione delle competenze acquisite.

Formazione per disoccupati

Corsi gratuiti per **giovani e adulti** in cerca di prima occupazione o reinserimento lavorativo, finalizzati ad acquisire nuove competenze o all'aggiornamento di quelle già possedute **nelle principali filiere di expertise dell'Ente**.

Formazione per persone svantaggiate

Include percorsi formativi di **inserimento o reinserimento**, a pieno titolo, di giovani, adolescenti e adulti in condizioni di vulnerabilità, povertà, esclusione, invalidità civile, deficit di opportunità o disagio sociale, psichico e fisico.

Animazione Pastorale Giuseppina

Spirito di famiglia, affabilità, fiducia nei ragazzi, dialogo: una comunità educativa che offre percorsi professionali e buone pratiche, nella solidarietà, nel rispetto della legalità e del bene comune. In ENGIM ritroviamo la tradizione murialdina, giunta fino a noi grazie all'azione della **Congregazione di San Giuseppe**.

Il servizio di Animazione Pastorale Giuseppina tocca tutto il territorio. È affidato a formatori o educatori che operano nelle sedi curando non solo l'aspetto professionale e la didattica, ma la **crescita integrale degli allievi**, perché si sentano protagonisti del loro percorso di vita. Attività ludiche e creative sono un'occasione per guidarli all'età adulta, da attenti e consapevoli cittadini del domani.

Molte iniziative scandiscono l'anno formativo: incontri di conoscenza, confronto e condivisione, come le Giornate dell'Accoglienza, del Dono, della Memoria e dei Giusti, i percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e il **Campo nazionale annuale** che raduna ragazzi delle varie sedi (classi dell'obbligo formativo leFP) in un'esperienza indimenticabile e insostituibile per tutti, allievi e formatori.



Campo nazionale ENGIM: We are, we share, we care

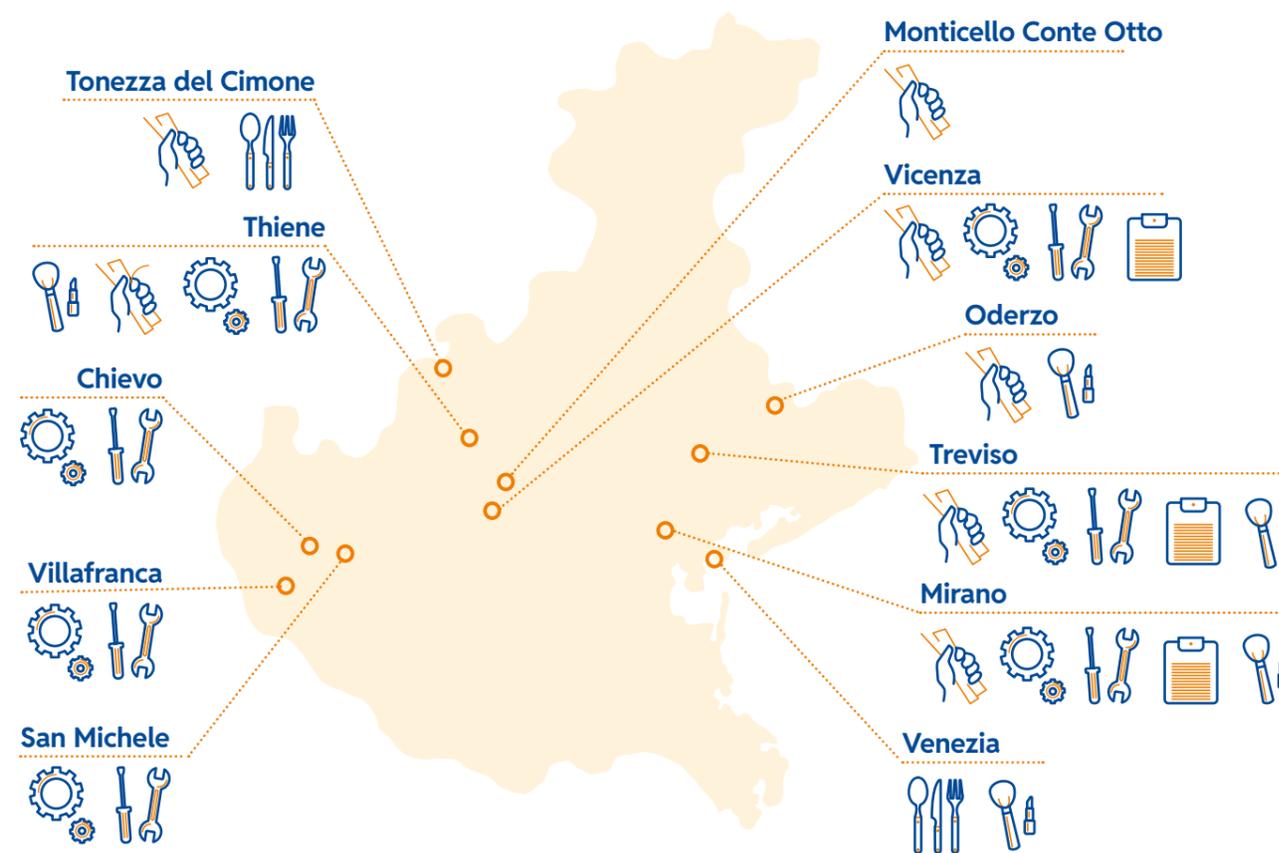
Anche nel 2024 Fondazione ENGIM ha proposto ai ragazzi dei centri formativi di tutta Italia un'esperienza **da vivere insieme** per condividere momenti di riflessione e di servizio. In passato il Campo nazionale ha toccato luoghi legati a storie di sofferenza, difficoltà, ingiustizia: ad Auschwitz in Polonia, in Campania nelle "terre dei fuochi", nell'altopiano di Asiago a 100 anni dalla fine della guerra, a Lampedusa e a Trieste, punto di arrivo delle rotte migratorie che passano per l'Europa dell'est.

Dal 13 al 17 maggio 2024, i ragazzi e le ragazze provenienti dalle varie sedi ENGIM in Italia, accompagnati da 15 formatori/animatori, si sono ritrovati a Casa Cares, presso Reggello (FI), immersa tra le colline del Chianti. Hanno trascorso cinque giorni intensi di visite e scoperte, per approfondire il tema dell'impegno politico e della dimensione della generatività.

Nel 2024, l'APG ha stabilito come obiettivo quello di aiutare i giovani a riflettere sul mondo del lavoro, stimolandoli a fare scelte di vita consapevoli. Per raggiungere questo scopo, i ragazzi hanno visitato la Scuola di Barbiana, fondata e diretta da don Milani, e la Scuola CISL. Hanno avuto anche l'opportunità di vivere un'esperienza di servizio con il Movimento Mato Grosso e, tra le numerose attività, hanno esplorato la splendida città di Firenze, partecipando a una divertente caccia al tesoro.

Il Campo è stato preparato attraverso un "cammino" articolato in più tappe nel corso dell'anno formativo, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a conoscersi prima della partenza, a scoprire la figura del priore di Barbiana e a creare un senso di gruppo, affinché potessero vivere al meglio le giornate insieme.

2.2 Filiere formative di ENGIM Veneto



Filiera	Settore	Sede
	Lavorazioni	Mirano - Oderzo - Thiene - Tonzetta del Cimone - Vicenza
		Legno, arredo, restauro
		Tessile e sistema moda
	Impiantistica	Chievo - San Michele - Treviso - Vicenza
		Elettrico ed elettronico
	Meccanica, produzione e manutenzione	Chievo - Mirano - San Michele - Treviso - Villafranca
		Sistemi a CNC e CAD/CAM
	Servizi tecnici	Mirano, Treviso
		Editoria e grafica
	Turistico-alberghiera	Venezia
		Ristorazione e servizi sala bar
	Servizi alla persona	Mirano
		Cura e benessere della persona

2.3 I risultati della formazione

Nell'anno formativo 2023/2024 la Fondazione ha erogato complessivamente 171 corsi di formazione (il 30% in meno rispetto all'anno scorso) di cui 170 corsi di formazione professionale e 1 corso per lo sviluppo di competenze trasversali. Gli allievi sono stati complessivamente 3.103 (il 17% in meno rispetto all'anno scorso) di cui 3.082 iscritti ai percorsi di formazione professionale e 21 iscritti ai percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali. Infine, sono stati realizzati 153 interventi a supporto del successo formativo di 862 allievi con bisogni educativi speciali.

171 corsi

3.103 allievi

Formazione professionale per giovani e adulti: corsi e allievi per settore formativo

Filiera	Corsi		Allievi	
	2023	2024	2023	2024
 Lavorazioni	41	27	636	420
 Impiantistica	34	32	578	606
 Meccanica, produzione e manutenzione	56	48	966	888
 Servizi tecnici	47	20	603	374
 Turistico-alberghiera	23	20	317	344
 Servizi alla persona	27	23	514	450
Totale	228	170	3.614	3.082

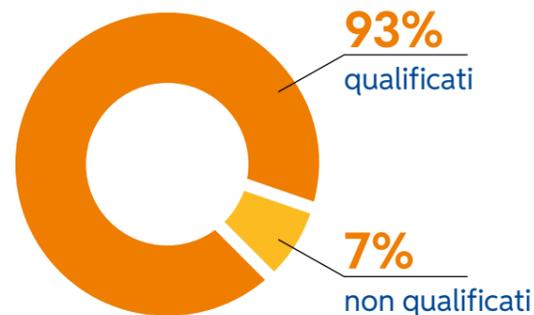
Formazione per giovani

Nell'ambito dei percorsi leFP sono stati erogati 156 corsi di formazione professionale a favore di 2.870 giovani. Gli allievi che hanno conseguito il titolo previsto dal percorso formativo sono stati complessivamente 1.162 (il 7% in più rispetto all'anno scorso) di cui 743 qualifiche triennali e 419 diplomi di IV anno. La Fondazione, inoltre, ha favorito la formazione in contesti lavorativi, con l'attivazione di 110 contratti di apprendistato di 1° livello e 10 esperienze di alternanza scuola lavoro. Nel 2024, 13 allievi hanno trascorso un periodo di studi all'estero.

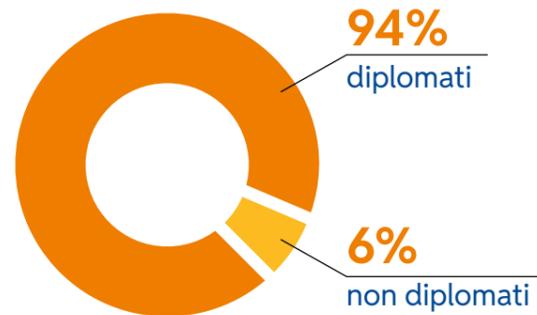


Il 93% degli allievi iscritti ai percorsi triennali e il 94% degli allievi iscritti ai percorsi di IV anno hanno superato positivamente l'anno con il passaggio all'anno successivo o con l'ottenimento del titolo previsto dal percorso formativo.

Esiti formativi nei percorsi triennali

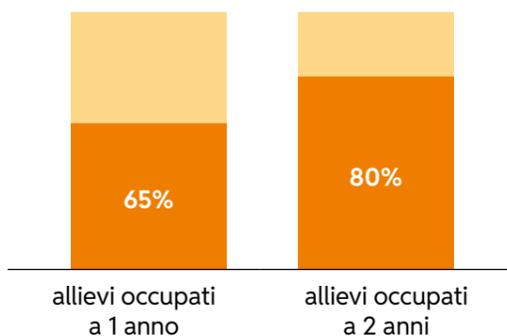


Esiti formativi nei percorsi di IV anno

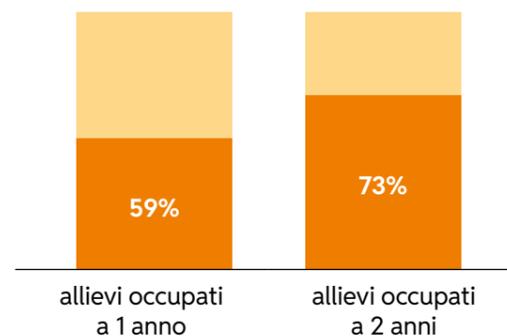


L'esito occupazionale viene misurato ogni anno attraverso interviste agli allievi che hanno conseguito la qualifica o il diploma. Nel 2024 si segnalano risultati particolarmente positivi per i percorsi triennali nell'ambito dei quali la percentuale di allievi occupati a due anni dal conseguimento del titolo formativo è pari all'80%.

Esiti occupazionali nei percorsi triennali



Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno



Formazione superiore

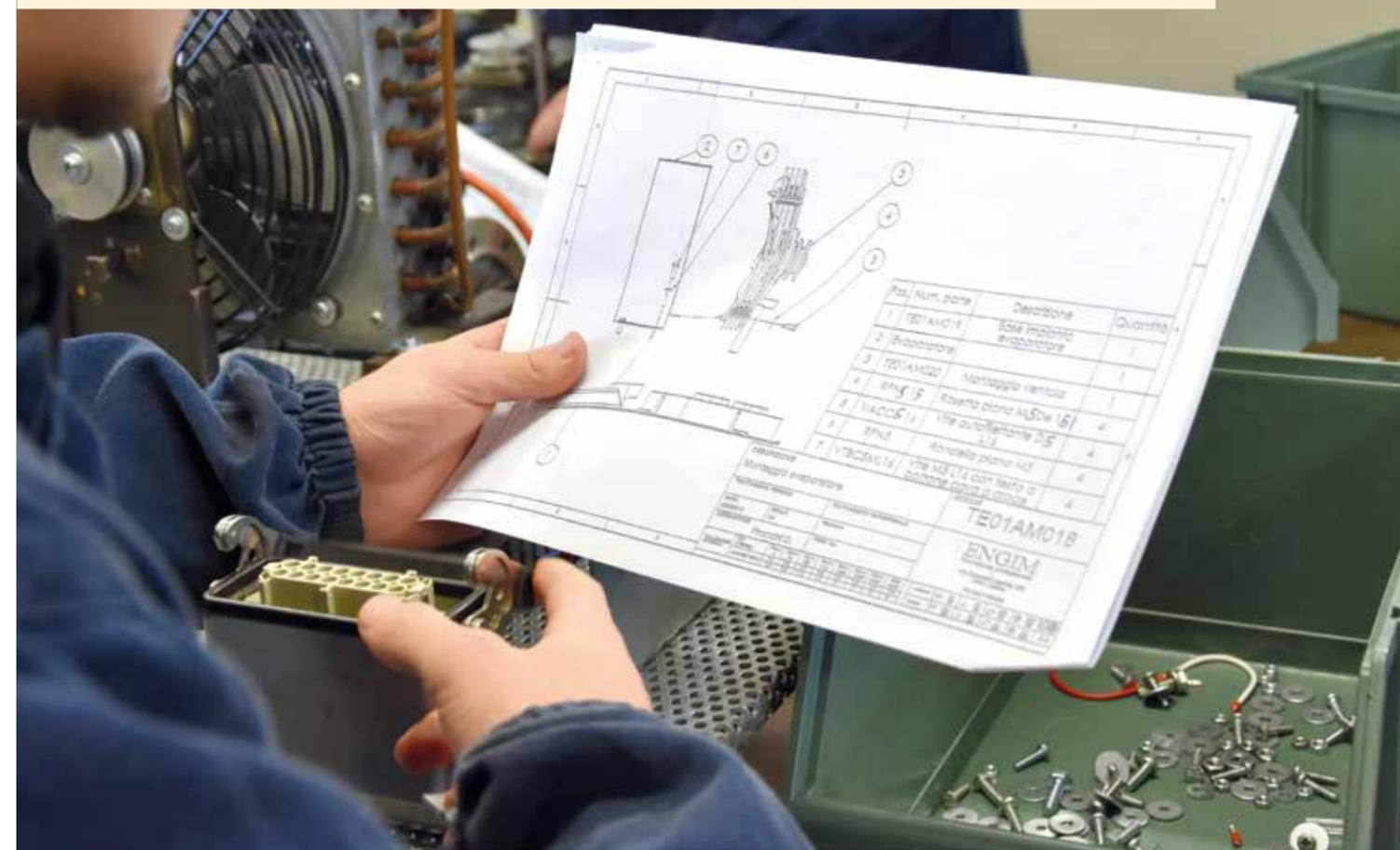
Nel corso dell'anno formativo sono stati attivati 15 percorsi di IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica superiore) a favore di 233 allievi.



Percorsi IFTS: allungare la filiera formativa

Corso di riferimento: **Formazione superiore**

Nella **sede di Vicenza** sono state attivate **2 annualità di IFTS**. Una nell'ambito della meccatronica e una nell'ambito della **comunicazione**, alla sua seconda edizione. Entrambi i progetti rispondono alla volontà degli allievi di proseguire con gli studi dopo il diploma del quarto anno. Nel settore meccatronico trovano collocazione gli allievi provenienti dai settori elettrico, meccanico e termoidraulico, mentre nel progetto comunicazione si inseriscono perlopiù gli allievi del settore grafico. In entrambi i corsi sono inseriti ragazzi provenienti anche da altre SFP della provincia. Queste 2 annualità integrative consentono agli allievi della formazione professionale di proseguire nel loro percorso di studi e di accedere a un ITS. I due corsi IFTS aumentano le competenze professionali e personali degli allievi consentendo un inserimento nel mondo del lavoro con una base più solida e con un curriculum arricchito, oltre che dai contenuti del corso, anche da un'ulteriore esperienza aziendale di 400 ore.



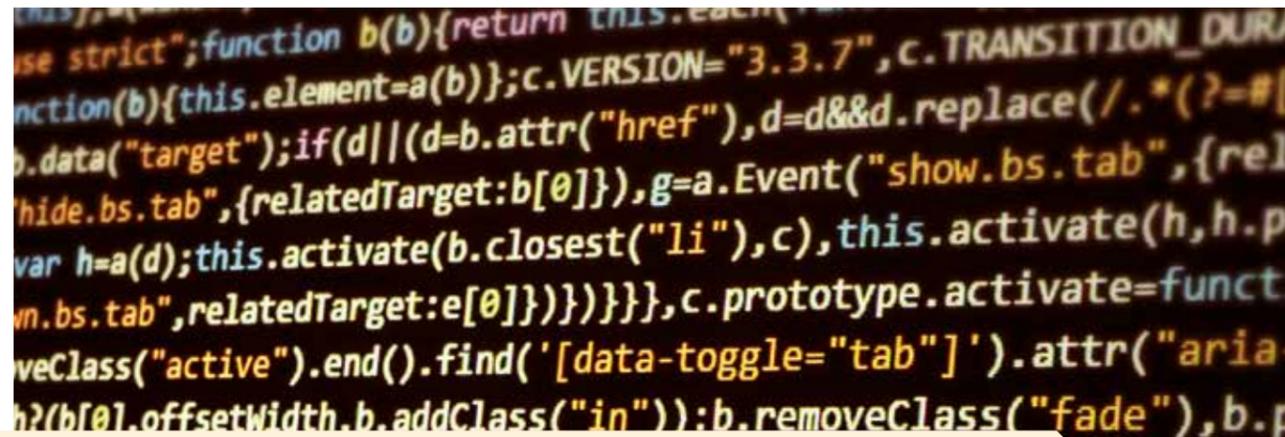
Corsi ITS

Corso ITS - Web Developer Full Stack

Corso biennale ITS. Il Web Developer Full Stack è un programmatore software in grado di operare su molteplici ambienti di sviluppo, progettando, strutturando e gestendo siti interattivi, database gestionali e software applicativi per il Web, mescolando conoscenze sui più recenti trend tecnologici ad abilità trasversali di *User Experience* e *Sustainability Management*.

Tecnico Superiore ITS Esperto dei Veicoli Endotermici, Ibridi ed Elettrici

Percorso biennale post-diploma ITS di specializzazione nell'ambito dell'Automotive. La figura professionale in uscita trova impiego in aziende che operano nel campo del trasporto passeggeri, officine e concessionarie auto, veicoli industriali, macchine agricole e movimento terra.



Percorsi ITS: attività E project work

Corso di riferimento: **Formazione superiore**
Partner: **Fondazione Volpato - Last Academy**

La **sede ENGIM di Verona** ha collaborato all'avvio di **2 percorsi ITS** di alta formazione rispettivamente per **Tecnico Superiore esperto nei veicoli endotermici, ibridi ed elettrici** che si svolge nella sede LAST Academy e per **Web Developer Full Stack**, una figura professionale che opera nell'ambito delle Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati. Almeno il 30% del corso è svolto in azienda stabilendo subito un legame molto forte con il mondo produttivo attraverso stage anche all'estero.

Nel **2024** abbiamo attivato la seconda edizione dei due ITS. Abbiamo quindi una classe il primo anno e una al secondo dei due percorsi. Il percorso in ambito informatico che prepara i ragazzi a diventare Web Developer Full Stack viene realizzato nella sede ENGIM di Verona, l'altro nella sede LAST.

Con nostra grande soddisfazione abbiamo attivato alcuni contratti di apprendistato, segno che i nostri ragazzi sono stati apprezzati dalle aziende del territorio. I Corsi ITS sono una grande occasione per fare rete con aziende, enti di formazione, università (vengono attivate delle convenzioni), agenzie per il lavoro, ecc.

Formazione per adulti

Nel corso dell'anno sono stati erogati 40 corsi di formazione professionale rivolti a 370 allievi adulti. Si segnala, infine, che nel 2024, 187 allievi adulti hanno trovato un'occupazione.



40
corsi



370
allievi adulti



187
inserimenti lavorativi

Livello di gradimento e qualità percepita dei servizi

A conclusione dei percorsi formativi sono stati somministrati agli studenti questionari per rilevare il livello di gradimento dei servizi. Il risultato dell'indagine di qualità è complessivamente molto buono e supera in ogni Fondazione regionale la soglia di 8,1 su 10 (7,7/10 nel 2023).

Punteggi medi ottenuti per Fondazione regionale

ENGIM Emilia Romagna	9,2
ENGIM Lazio	8,1
ENGIM Lombardia	8,5
ENGIM Piemonte	8,4
ENGIM Veneto	8,4

Valutazione media dei servizi di ENGIM Veneto

La valutazione media degli allievi rispetto alle attese e alle aspettative è di 8,4 (su 10). Si riporta di seguito l'esito dell'indagine di qualità per tipologia di servizio: formativo, amministrativo e strutturale.

Servizi formativi

Qualità della formazione	8,4/10
Utilità delle competenze acquisite	8,6/10
Consiglieresti ENGIM	8,4/10

Comunicazione e servizi di supporto

Pianificazione del corso	8,3/10
Coerenza con i contenuti del corso	8,3/10
Qualità dei servizi	8,3/10

Struttura e sicurezza

Spazi formativi	8,3/10
Attrezzature	8,3/10
Sicurezza	8,8/10

2.4 Iniziative e attività

Podcast “Bravi ma non si applicano”

Sede: Mirano

Con la classe III “Operatore ai servizi di vendita”, nel corso di Laboratorio Digital, è stato realizzato un podcast dal titolo “Bravi ma non si applicano”.

A un momento iniziale di ideazione del progetto e del relativo format, è seguita la parte di *copywriting*, il tutto interamente pensato, progettato e svolto in classe.

Dopo la fase progettuale ha avuto luogo quella di realizzazione; i ragazzi si sono suddivisi in gruppi di lavoro, hanno registrato le diverse puntate e creato l'immagine di copertina.

Il podcast rappresenta un prodotto audio innovativo, diventato oggi un importante mezzo di comunicazione delle nostre aziende. I ragazzi hanno potuto sperimentare questa nuova forma comunicativa, apprendendo le fasi di realizzazione e le competenze richieste per la redazione del podcast.

L'esperienza è stata vissuta con interesse e partecipazione da parte della classe, aspetto che, unito al crescente sviluppo dello strumento in ambito comunicativo, ha portato a una continuità del progetto anche nella didattica dell'anno successivo.

Si è aperta così una strada che vedrà il podcast come parte integrante nel progetto formativo del corso di “Operatore ai servizi di vendita”.

Il progetto ha riscontrato un ottimo successo per quanto riguarda la partecipazione da parte della classe coinvolta. La molteplicità degli aspetti realizzativi ha permesso di trovare uno spazio per ogni specifica caratteristica dei ragazzi e delle ragazze coinvolti. Questo ha contribuito a dare un senso di “lavoro collettivo” all'interno del quale ogni individualità è stata sottolineata ed evidenziata, seppur a favore di un disegno e obiettivo comuni. Anche l'accoglienza da parte dei coetanei delle altre classi è stata ampiamente positiva, così come l'interesse e la partecipazione di molti docenti.

Giuliomaria Garbellotto, docente



**ASCOLTA
IL PODCAST!**

Vendita e realizzazione di prodotti a marchio Eat's Different

Corso di riferimento: leFP

Sede: Mirano

Filiera formativa (settore): Operatore ai servizi di vendita

Partner: Eat's Different

Nel corso del 2024 è andata avanti la collaborazione avviata nel 2023 con la società Eat's Different, che gestisce l'Osteria da Mariano e il Different Caffè. Questi locali impiegano come parte integrante della loro forza lavoro giovani con autismo o sindrome di Down. Il progetto ha previsto la realizzazione di prodotti del marchio Eat's Different, destinati alla vendita all'interno dei loro locali.

Gli studenti della classe IV “Tecnico per i servizi di vendita” sono stati coinvolti in alcuni incontri con il titolare del progetto e con i lavoratori fragili, che hanno condiviso la loro esperienza diretta. Questo scambio ha permesso agli studenti di comprendere appieno i valori alla base del progetto. Partendo da questi principi, hanno sviluppato diverse proposte grafiche per il logo, con l'obiettivo di rappresentare al meglio la linea di prodotti. Le proposte sono state successivamente presentate al titolare dell'azienda, che le ha valutate insieme alla sua agenzia di comunicazione, accogliendo alcuni spunti, poi integrati nel progetto finale.

L'iniziativa ha offerto agli studenti **un'opportunità di apprendimento autentico**, stimolando la capacità di costruire relazioni con una realtà del territorio e permettendo loro di comprendere **l'importanza sociale dell'integrazione e dell'inclusione dei lavoratori fragili**. Un valore fondamentale che, come cittadini globali, è nostro dovere sostenere. Inoltre, il lavoro di gruppo e il rispetto delle tempistiche hanno contribuito allo sviluppo di *soft skills* cruciali, come la gestione del lavoro di squadra e la capacità di collaborare.

Ricette d'autore: 12 esperienze di vita per 12 ricette

Corso di riferimento: Operatore del settore agroalimentare

Sede: Oderzo

Filiera formativa (settore): Agroalimentare

Partner: Stakeholder esterni tra aziende e professionisti in vari settori

L'idea consiste nel raccontare agli allievi 12 storie di vita, attraverso la voce di chi le ha vissute. Le storie vengono poi trasformate dagli studenti stessi in una ricetta personalizzata, utilizzando ingredienti che, per gusto e caratteristica, riportano alla narrazione. **Nulla viene lasciato al caso e il messaggio viene trasmesso dal gusto, che permette alle parole di riaffiorare.**

Le ricette, accompagnate dalla storia, verranno poi raccolte in un libro, *Ricette d'Autore*. Sono state aperte le porte della scuola a 12 professionisti di vari ambiti (musicisti, imprenditori, sportivi, ecc.), ognuno dei quali ha speso un'ora del proprio tempo per raccontare la propria esperienza ai ragazzi.

L'iniziativa ha portato a collaborazioni esterne di coinvolgimento anche operativo o aziendale in occasione di eventi organizzati dai partner. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di comprendere l'importanza che può avere collegare le proprie passioni giovanili con il lavoro, e di conoscere ed essere stimolati dalle diverse esperienze di vita, fatte di scelte, errori e successi.

È stato bello vedere come la maestria non sia figlia dell'età ma dell'esperienza, dello studio, dell'applicazione; constatare come un ragazzo possa insegnare ad un adulto e come anche un adulto abbia bisogno di una guida per imparare in un contesto che non gli appartiene. Proprio in questo abbiamo cercato il valore formativo di “Ricette d'autore”: nella disponibilità a condividere le esperienze.

Alberto Pessa, Direttore ENGIM Oderzo



I ragazzi delle pietre spezzate

Corso di riferimento: Formazione iniziale

Sede: Thiene

Filiera formativa (settore): Meccanico + Elettrico

Partner: ENGIM Impresa formativa srl impresa sociale

I ragazzi delle pietre spezzate è un documentario partecipativo realizzato dagli allievi di ENGIM Thiene, che **collega la Resistenza storica alla “resistenza quotidiana” delle nuove generazioni.** Il progetto è nato dall’iniziativa di Alberto Gnata, allievo con sindrome di Down e appassionato di storia, che ha portato alla luce la vicenda di un gruppo di giovani partigiani di Lugo di Vicenza, e si inserisce nel contesto delle celebrazioni per gli 80 anni della Liberazione (25 aprile 2025). Da qui è nato un racconto che intreccia passato e presente, includendo testimonianze di giovani di oggi che affrontano discriminazioni, oppressioni e sfide quotidiane. *I ragazzi delle pietre spezzate* va oltre il semplice documentario: **è un’esperienza educativa, un’azione di memoria collettiva e uno strumento per stimolare la riflessione critica nei giovani.** Un progetto che coniuga passato e futuro, storie di ieri e battaglie di oggi, per costruire una società più consapevole e giusta.

Gli allievi ENGIM sono stati coinvolti in tutte le fasi del documentario: ricerca storica, scrittura, interviste, riprese (realizzate in Italia e in Croazia) e montaggio. Il documentario prodotto ha la durata di 15 minuti e affronta, attraverso una narrazione intersezionale, temi come la disabilità, il razzismo e le disuguaglianze sociali. Sono stati inoltre realizzati materiali didattici per diffondere il documentario nelle scuole e favorire il dibattito tra gli allievi.

Output principali

- Coinvolti 7 giovani protagonisti con storie di resistenza contemporanea.
- Collaborazione con esperti di ripresa e montaggio.
- Diffusione prevista nelle scuole, con incontri di discussione e riflessione.

Si tratta di un progetto innovativo che utilizza il documentario partecipativo come strumento educativo e di cittadinanza attiva, coniugando storia e attualità e creando consapevolezza critica tra i giovani. È un modello di inclusione e rigenerazione culturale, che mette al centro la partecipazione di giovani con e

senza disabilità, capace di rafforzare la rete tra scuola, territorio e memoria storica, con una prospettiva intersezionale sui diritti e le ingiustizie sociali.

Sviluppo integrale

- Competenze trasversali e *soft skills*: gli allievi hanno sviluppato creatività, capacità critica, collaborazione e *storytelling* visivo.
- *LifeLong Learning*: il progetto ha stimolato un apprendimento esperienziale e interdisciplinare.
- Cittadinanza globale: il documentario promuove la consapevolezza sui diritti e sulle ingiustizie sociali nel passato e nel presente.

Sviluppo integrato

- Connessione tra memoria storica e attualità, con il coinvolgimento di esperti e scuole.
- Rete di collaborazioni con enti culturali e scuole, per la diffusione del documentario e la creazione di percorsi didattici.
- Inclusione sociale e rigenerazione culturale, con un focus su disabilità, diversità e lotta alle discriminazioni.
- Apertura internazionale, con riprese e narrazioni che collegano esperienze di Resistenza in Italia e in Europa.

**I progetti evidenziati risultano particolarmente rilevanti per la promozione dello Sviluppo integrale e integrato.*

Geografie creative: segni e tracce dell’arte e del pensiero

Corso di riferimento: IFTS

Filiera formativa (settore): Artigianato intersettoriale (elettrico/meccanico/commercio)

Partner: Mascia Premoli - Comune di Thiene

“Geografie Creative”, finanziato dal progetto “Dreamcatcher: ciascuno cresce solo se sognato”, ha previsto la realizzazione di 12 ore di laboratorio creativo con Mascia Premoli, artista di fama nazionale, a cui hanno partecipato 22 ragazzi del corso IFTS.

L’iniziativa si inserisce all’interno di una rete di collaborazioni con artisti, educatori e realtà culturali, contribuendo allo sviluppo integrato del territorio e **mira a creare connessioni tra il mondo della formazione e quello delle arti contemporanee**, portando nuove prospettive nella formazione professionale e stimolando la sensibilità creativa. Inoltre, il concetto di mappa e di territorio dialoga con le istituzioni locali, le imprese culturali e le comunità, aprendo **opportunità di scambio e collaborazione**; l’uso della geografia come metafora di identità e narrazione territoriale può diventare un modello di lavoro per progetti espositivi, festival culturali o iniziative di promozione del patrimonio locale.

Un esempio virtuoso che evidenzia come ENGIM non si limiti alla formazione tecnica e professionale, ma promuova una crescita completa della persona attraverso strumenti innovativi e interdisciplinari. Il laboratorio incoraggia lo sviluppo di creatività, il pensiero critico e il *problem solving*, competenze sempre più richieste nel mondo del lavoro. Gli studenti lavorano con tecniche di *storytelling* visivo, imparando a comunicare messaggi complessi attraverso il linguaggio artistico e grafico.

La sperimentazione con materiali e segni aiuta a sviluppare la capacità di adattarsi al cambiamento, favorendo l’innovazione e la flessibilità mentale. L’approccio artistico contemporaneo del laboratorio crea un ponte tra il mondo della formazione professionale e quello delle arti visive, aprendo possibilità di collaborazione con musei, gallerie, artisti e designer.

Abbiamo trasformato le mappe in racconti personali, esplorando confini reali e immaginari. Ho imparato che ogni percorso lascia un segno, e che ogni segno può diventare una storia. Ora vedo il viaggio come un’esperienza creativa, un modo per costruire nuove connessioni tra persone, luoghi ed emozioni.

Sing Tharaspreet, studente

L’idea di “nomadismo” che emerge in “Geografie Creative” non riguarda solo il viaggio fisico, ma anche quello interiore. Gli studenti hanno sperimentato come l’esplorazione di un territorio possa trasformarsi in un racconto visivo e simbolico, imparando a rappresentare il movimento, i confini e le connessioni tra spazi e culture.

Marta Rigo, docente

Questo laboratorio mostra come la creatività possa diventare una bussola per orientarsi nel mondo e raccontarlo con nuovi linguaggi.

Mascia Premoli, Artista e Partner

Pietra della Memoria

Corso di riferimento: leFP

Sede: Tonzetta

Filiera formativa (settore): Alberghiero

Partner: ANPI e ISTREVI Vicenza

Il 30 gennaio 2024 nella nostra scuola ENGIM di Tonzetta abbiamo inaugurato la “Pietra della Memoria”, in ricordo di Marina Eskenasi e di tutti gli ebrei internati nella ex colonia alpina Umberto I tra dicembre 1943 e gennaio 1944. Si è trattato di un **importante momento di memoria** che ha permesso di tramandare ai nostri studenti e a tutte le persone presenti i fatti tragici di quel periodo storico, con la speranza che non si verificano più. La pietra è stata deposta davanti all'ingresso della scuola e inaugurata insieme agli ospiti presenti.

In occasione dell'inaugurazione della Pietra della Memoria gli studenti hanno realizzato una straordinaria **mostra dal titolo “Dalle storie...alla storia”**, un tributo degli studenti ENGIM di Tonzetta alla memoria. La mostra, curata dagli allievi di II AP con il supporto della loro insegnante Deborah Menegolli e di Antonio Spinelli, storico ISTREVI, nasce dall'idea di partire dalle storie di coloro che hanno vissuto in prima persona i terribili fatti di deportazione durante la guerra, per trasmettere un messaggio potente a tutti i visitatori. Con un linguaggio diretto fatto di immagini, fotografie, testimonianze e schizzi, gli studenti si sono impegnati a far conoscere ad altri giovani questi fatti storici cruciali.

L'attività, che ha saputo coinvolgere e appassionare i ragazzi, si inserisce nel più ampio tema dell'educazione civica e alla Cittadinanza globale, sensibilizzando gli studenti e tutte le persone, oggi e in futuro, sui fatti tragici della Storia che non vorremmo si ripetessero mai più. L'iniziativa testimonia che, ancora una volta, Fondazione ENGIM è attenta all'educazione integrale dei giovani in una logica di apertura al territorio e di testimonianza e partecipazione: valori fondamentali da trasmettere ai nostri giovani e futuri lavoratori e lavoratrici.

Concorso regionale di gelateria: primo premio

Corso di riferimento: leFP

Sede: Tonzetta

Filiera formativa (settore): Produzioni alimentari, cucina e sala/bar

Partner: G.A.T - Gelatieri Artigiani del Triveneto

Gli allievi del settore agroalimentare/cucina della scuola ENGIM Tonzetta hanno ottenuto il primo premio alla selezione regionale del Concorso nazionale di Gelateria Vittorio Bartyan, un traguardo che ha permesso alla scuola di rappresentare il Veneto alla finale nazionale, svoltasi al Sigep World di Rimini il 22 gennaio 2025, dove hanno guadagnato il terzo posto.

La scuola è stata rappresentata dai 3 allievi: Raffaele De Rossi, Asya Rocchetto, Sebastiano Pulvini, guidati e sostenuti dai loro insegnanti, Sandro Turcato e Filippo Oliva. I nostri studenti hanno affrontato una sfida molto impegnativa e ad alto ritmo: hanno dovuto ideare, preparare e decorare tre creazioni a base di gelato in pochi minuti. **Precisione, creatività e capacità di gestione del tempo:** ogni passaggio ha richiesto concentrazione e abilità. I nostri ragazzi non solo hanno rispettato i tempi serrati, ma hanno anche saputo valorizzare gusto, estetica e originalità, conquistando il gradimento della giuria.

Il risultato ottenuto è frutto della dedizione quotidiana che mettiamo nella formazione di tutti gli allievi delle scuole ENGIM. L'esperienza scolastica non si ferma alla cucina; il nostro modello formativo punta a sviluppare competenze trasversali essenziali, come il lavoro di squadra, la capacità di organizzazione, la leadership e l'ascolto, che sono tra i più richiesti nel mondo del lavoro.

Silvia Cortiana, Responsabile di sede ENGIM Tonzetta

Concorso scuola del Giving Tuesday progetto Casa di cura

Corso di riferimento: leFP

Filiera formativa (settore): Acconciatura

Partner: Residenza Sara Zalivani - ISRAA, Treviso

Il progetto – vincitore del concorso scuola promosso nel 2024 dal Giving Tuesday – si propone di donare tempo, cura e professionalità alle ospiti anziane della Residenza Zalivani, casa di riposo della città di Treviso.

L'obiettivo di questa attività di **service learning** è duplice: da un lato intende stimolare i ragazzi coinvolti, affinché il gesto di solidarietà li spinga verso un percorso professionale etico e solidale, e acquisiscano la consapevolezza di avere "tra le mani" (le stesse che vengono messe tra i capelli) un elemento fondamentale della persona, capace di generare benessere; dall'altro offre alle ospiti della casa di riposo l'occasione per entrare in contatto con i giovani attraverso la vicinanza e il contatto fisico, suscitando interazione e dialogo tra generazioni tanto diverse.

Sensibilizzare i ragazzi sul **tema del dono e della gratuità** è un obiettivo che APG persegue da moltissimi anni. Questa e altre attività evidenziano l'importanza della metodologia del **service learning** per motivare i ragazzi, sensibilizzarli alla cittadinanza attiva e al bene comune.

Trame e intrecci dal mondo - Il filo che indossiamo

Corso di riferimento: leFP

Sede: Treviso

Filiera formativa (settore): Tessile e sistema moda e Marketing e vendita

Partner: La Bottega del Mercato Equo e Solidale AltroMercato - Natyr - Malefatte

Il progetto consiste in un percorso formativo che intende sviluppare consapevolezza nei ragazzi sul tema dei diritti dei lavoratori, i **processi di empowerment**, approfondendo la questione della filiera tessile. Il primo incontro, condotto dalla Dott.ssa Tomio, Vicepresidente della cooperativa, si è tenuto a scuola, mentre il secondo ha avuto luogo presso La Bottega del Mercato Equo e Solidale della cooperativa Sociale Pace e Sviluppo. Durante la visita è stato presentato il negozio, coi suoi prodotti peculiari, i valori e le motivazioni etico-sociali che hanno portato alla nascita delle realtà delle Botteghe di AltroMercato in Italia e nel mondo. I ragazzi sono stati poi coinvolti in modo attivo; sono stati divisi in piccoli gruppi ed è stato chiesto loro di realizzare una vetrina con abiti dei produttori partner di AltroMercato, una vetrina con prodotti di cosmesi della linea Natyr, e una vetrina con le borse e accessori Malefatte (prodotti realizzati dai detenuti del Carcere maschile di Venezia).

L'esperienza è stata particolarmente significativa, sia per la comprensione dei valori che orientano la scelta dei prodotti, sia per l'opportunità di vivere direttamente l'esperienza di vendita. L'iniziativa ha avuto come obiettivo quello di **sensibilizzare gli allievi su temi rilevanti nel contesto lavorativo**, come i diritti dei lavoratori, i processi di **empowerment** e le problematiche legate alla filiera tessile, ma anche sul valore dell'artigianato e sul rispetto verso gli artigiani e le artigiane. Il lavoro dei ragazzi ha sorpreso tutti i partecipanti, grazie all'entusiasmo e alla professionalità mostrati durante l'intera attività. Inoltre, tutti hanno apprezzato la cura con cui sono stati gestiti la vendita dei prodotti in *store* e la creatività espressa nella realizzazione delle *stories* per la “vetrina digitale” del *brand*.

La scuola in cammino

Corso di riferimento: IeFP

Sede: Treviso

Filiera formativa (settore): Autoriparatore, Operatore grafico multimediale, Operatore termoidraulico

Il progetto consiste in un'uscita didattica in montagna. L'esperienza è nata da una riflessione emersa durante le ore di accoglienza (ore di attività previste nel percorso formativo delle classi prime della scuola professionale ENGIM Turazza) che ha portato alla realizzazione del progetto, in condivisione con il consiglio di classe. L'uscita didattica che ha coinvolto gli allievi ha avuto come obiettivi: incidere e scardinare dinamiche solitamente difficili da rompere in un contesto classe; consolidare relazioni positive e favorire nuove e migliori modalità di proporsi e rapportarsi agli altri. L'iniziativa ha voluto far scoprire ai ragazzi il valore della fatica, della necessità di **trovare un ritmo del camminare insieme**, del riconoscimento dei propri limiti, dell'importanza della condivisione e della solidarietà che il cammino insieme produce.

Sono state coinvolte nell'esperienza classi in cui sono presenti ragazzi segnalati per comportamenti critici e a rischio, cercando, attraverso l'attività, di porre l'accento su atteggiamenti errati che necessitano di una comprensione e un'attenzione profonda per essere completamente abbandonati. Questo tipo di attività, infatti, aiuta gli allievi ad **acquisire maggiore consapevolezza delle proprie azioni e delle conseguenze che possono avere sugli altri**. Inoltre, i ragazzi apprendono a gestire lo stress e la fatica e a riconoscere i propri limiti.



Un tesoro tra i tesori

Corso di riferimento: SFP

Sede: Venezia

Filiera formativa (settore): Bar, Ricezione e Benessere

Partner: Questura di San Marco, nella figura del Vice Questore dott. Biasutti Enrico, commissario capo dott. Andrea Grabelli, dott. Mario Po - Direttore Polo Museale e Medici Primari - i referenti dei musei che ci hanno accolto e/o con cui abbiamo collaborato

Grazie a un percorso didattico innovativo e individualizzato, realizzato con il gruppo classe, il percorso scolastico diventa un'esperienza coinvolgente, in grado di fornire strumenti utili e applicabili ovunque. La cultura si trasforma così in un patrimonio che rende l'esterno, la strada, la città, luoghi e spazi di cultura fruibili e significativi. Una cultura che diventa "orgoglio di conoscere", per poi trasformarsi in uno strumento utile per chi lavora coi giovani. ENGIM non è presente solo "part-time", ma si impegna con determinazione a **portare la bellezza come un atto rivoluzionario nell'ordinario**, nelle comunità, con professionalità e dedizione.

Lo sviluppo dello spirito critico, della legalità, dei diritti e doveri e la sensibilizzazione al rispetto e alla parità di genere sono il frutto di una sana relazione costruita con docenti e autorità, testimoni disponibili a far comprendere ai ragazzi che siamo sempre a loro disposizione per crescere. Ogni ambiente che entri in contatto con questa modalità e questa energia si apre offrendo a tutti i ragazzi lo spazio, il tempo e le risorse necessarie, affinché ciò che nasce possa rimanere in circolo e non fermarsi.

Attività

Percorso Esploratori di Bellezza - 28 incontri che hanno coinvolto in eventi di cultura (Cinema insieme, Teatro Fenice, musei, seminari, percorsi d'arte ed eventi creati appositamente per le classi e/o gruppi) le classi delle medie (seconde e terze), le famiglie del territorio, gli alunni, i docenti, classi di alunni e formatori ENGIM (regionali e non) e anziani. In media ad ogni evento hanno partecipato da un minimo di 25 a un massimo di 120 persone.

Percorso Incontriamo la legalità: la rivoluzione delle buone e belle scelte responsabili - 12 incontri della durata di 3 ore presso il Commissariato San Marco, durante i quali è nato un dialogo, partendo da domande generate dal quotidiano e dalle esperienze

dei ragazzi. Sono stati coinvolti anche i nostri formatori.

Questa esperienza si è rivelata fondamentale per i ragazzi, poiché offre loro l'opportunità di sentirsi capaci, di essere **portatori di valori, creatività ed esperienze**, coinvolgendo esperti e professionisti che arricchiscono il dibattito senza mai sovrastare.

Una scuola che permette ai propri studenti di crescere, riuscendo con orgoglio a coinvolgere gli allievi e a promuovere il loro talento, è una scuola preziosa.

Lo studio stesso, per alcuni ragazzi, è migliorato, e ciò che era un semplice esercizio sta diventando una lente d'ingrandimento su qualcosa di ben più profondo: il sentirsi accolti, realmente accompagnati da un concreto "fare bene e farlo bene", vivendo e pensando in modo migliore grazie a una cultura e una pedagogia che non mette tutti dentro una cornice, ma usa la cornice per valorizzare i dettagli e le sfumature che rendono ogni individuo unico.

Raffaella Gonella, docente e animatrice di sede



Mostra “Com’eri vestita?”

Corso di riferimento: leFP

Sede: Verona Chievo

Filiera formativa (settore): Autoriparazione

Partner: Associazione “Isolina e...”, Amnesty International, patrocinio del Comune di Verona

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), è stata allestita la mostra “**Com’eri vestita?**”, un’installazione costituita da pannelli espositivi che accostano abiti di donne vittime di violenza alle loro testimonianze dirette, con l’obiettivo di combattere il pregiudizio secondo il quale le vittime di violenza sono spesso colpevolizzate a causa degli abiti indossati.

Oltre al contributo del materiale espositivo fornito dall’associazione “Isolina e...”, gli studenti delle classi seconde sono stati coinvolti nella giornata inaugurale, con un momento di condivisione sui temi del pregiudizio e del consenso. Ciò è stato possibile grazie alla preparazione realizzata prima in classe, coordinata dalle docenti di lettere, durante la quale sono emerse diverse riflessioni. All’inaugurazione erano presenti alcune personalità istituzionali, tra cui Federica Zonta del Comitato direttivo ENGIM Veneto, Beatrice Verzé, Consigliera alle Pari Opportunità del Comune di Verona, Sara Ottolini, Vicepresidente della Terza Circoscrizione del Comune di Verona, Marisa Mazzi, Presidente dell’associazione “Isolina e...” e Giuliana Zoccatelli di Amnesty International. Per tutta la durata della mostra, i nostri studenti hanno rivestito il ruolo di guida, non solo per le scuole ma anche per gli utenti del pomeriggio.

La mostra è stata realizzata principalmente grazie al contributo di “Isolina e...” e alla sua presidente Marisa Mazzi che, in collaborazione con le docenti Rosa Todde, Giulia Treccani, Anastasia Rossato e Cristina Frescura, ha fornito i materiali non solo per la mostra stessa ma anche per la preparazione dei ragazzi. Il contributo di Giuliana Zoccatelli di Amnesty International ha offerto agli studenti una visione su un tema strettamente legato alla violenza di genere come il consenso, grazie alla presentazione della campagna #iochiedo.

L’iniziativa ha permesso di **sensibilizzare i giovani sul tema della violenza di genere**, con un approccio che ha parlato sia agli studenti, sia ai visitatori con un linguaggio semplice, diretto ed efficace. Sottolineare che il retaggio del pregiudizio sugli abiti delle donne vittime di violenza è ancora molto forte vuole essere una provocazione che genera una riflessione doverosa e urgente. Gli studenti hanno sviluppato importanti *soft skills* come l’empatia e l’intelligenza emotiva circa i temi della violenza di genere e del consenso.

L’iniziativa ha consentito alla sede di farsi conoscere sul territorio e dai cittadini ma anche per le sue attività di sensibilizzazione su temi sociali. Ha inoltre confermato le relazioni già esistenti con le scuole circostanti, ponendosi come un punto di riferimento per le associazioni coinvolte qualora si ripresentino occasioni per iniziative simili.

Un giardino da coltivare convenzionato con la Diocesi di Vicenza

Corso di riferimento: leFP

Sede: Vicenza

Filiera formativa (settore): Operatore agricolo

Partner: Diocesi di Vicenza

È stata attivata una convenzione con la Diocesi di Vicenza per l’utilizzo di un **giardino di più di 1000 m²**, utilizzato come spazio laboratorio del settore agricolo. Lo spazio viene denominato “Vescovado” in quanto annesso alla ex residenza del vescovo della Diocesi di Vicenza.

Dopo un primo contatto e una prima collaborazione con la Diocesi, a settembre 2024 è stato messo a disposizione questo giardino, posto a 200 m dalla sede del Patronato Leone XIII, per lo svolgimento delle attività di laboratorio del settore Agricolo. **Tutte le classi del settore usufruiscono di questo spazio** dove sono state create zone di formazione per l’orticoltura, il giardinaggio, le potature e il vivaismo. Lo spazio è stato **concesso a titolo gratuito** con una convenzione triennale. La convenzione e la conseguente attivazione del laboratorio rappresentano la chiusura del cerchio per il consolidamento del settore agricolo presso la sede di Vicenza. Le attività in laboratorio creano competenze professionali negli allievi che le frequentano. Oltre a questo, le attività all’aperto aumentano il benessere dei ragazzi, che mediamente risultano essere maggiormente soddisfatti dell’esperienza scolastica.

Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima

Corso di riferimento: Formazione superiore

Sede: Marinelli

Filiera formativa (settore): Turismo

Partner: Vittorio Baroni

Focus del progetto interculturale è stato **creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima**. Le date di inizio e termine del progetto sono state scelte per richiamare due importanti eventi storici: 21 novembre 2023, Festa della Madonna della Salute (a Venezia come in Istria, da oltre quattro secoli, si festeggia la fine della peste avvenuta nell’anno 1630); 8 ottobre 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica.

All’iniziativa hanno partecipato gli studenti *creators* (creatori dei contenuti) e i docenti dell’Istituto Tecnico Marinelli Fonte-ENGIM di Venezia che opera in sinergia assieme alla scuola professionale ENGIM CIF di Venezia e la scuola professionale ENGIM Turazza di Treviso, la Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno; la Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola, per un totale di circa 140 studenti.

I giovani sono stati coinvolti attivamente nella realizzazione, insieme allo staff del progetto, di 3 mostre allestite a Venezia, Rovigno e Pola, collegate a una piattaforma partecipativa digitale online. L’iniziativa ha permesso di incentivare nei ragazzi la conoscenza della storia e la tradizione del territorio.

I contenuti del progetto, sostenuto dalla Legge Regionale del Veneto 39 del 2019 e sviluppato nel concept Europa Adriatica Nordest per la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica Gorizia, si sono focalizzati su: produzione e commercio; arte e architettura; musica; gastronomia; etnologia; sostenibilità.

Un progetto che costruisce ponti in Adriatico per l’Europa.

Vittorio Baroni, autore del progetto

*I progetti evidenziati risultano particolarmente rilevanti per la promozione dello Sviluppo integrale e integrato.

2.5 I nostri modelli innovativi

Sanga-Bar di Thiene

È nato in piena pandemia (ottobre 2020), moltiplicando i motivi di orgoglio e le ambizioni di un progetto cui ENGIM Veneto tiene in particolar modo. Sanga-Bar non è un semplice caffè, perché in questo “bistrot dell’inclusione” cappuccini, torte e biscotti sono preparati e serviti dai ragazzi con disabilità cognitive inseriti nel progetto “Abilmente: un ponte tra scuola e lavoro per la disabilità” di ENGIM Thiene. Ristrutturato grazie al supporto di Julius Meinel (l’azienda austriaca, ancora a conduzione familiare, ben radicata anche in Italia dove ha lo stabilimento di torrefazione principale e attenta alle strategie innovative) è uno spazio pensato per la condivisione in sicurezza di prodotti di qualità.

Sanga-Bar è un’impresa formativa che realizza un impegno sociale: dare una possibilità lavorativa ai disabili. In tempi di chiusure e paure, ENGIM Thiene ha deciso di ripartire con coraggio e audacia prendendo la gestione diretta del bar presso il Patronato San Gaetano di Thiene, con l’obiettivo di offrire opportunità di formazione sul campo ai ragazzi con disabilità e disturbi del neurosviluppo in attesa di occupazione. Sanga-Bar rappresenta l’ultimo tassello del progetto **Officina del Buono**, laboratorio produttivo inaugurato nel 2019 in sinergia con molte aziende del territorio e con l’impresa sociale *I bambini delle fate*, con l’obiettivo di realizzare prodotti da forno dolci e salati destinati proprio al bistrot. Il loro supporto e quello di Julius Meinel sono stati fondamentali per la sostenibilità economica dell’avvio del progetto e per la competenza e il *know-how* nel settore caffè. Sono state individuate modalità adatte per riuscire a conciliare l’accessibilità degli strumenti di lavoro, in modo da renderli fruibili per ragazzi con disabilità, la qualità del prodotto e l’offerta ai clienti della migliore esperienza possibile.

Nel 2024 è stato attivato all’interno della SFP per la formazione iniziale un gruppo di supporto agli allievi denominato **Equipe educante**. Il gruppo è composto da 7 membri interni, tra docenti e figure di funzione e da due collaborazioni esterne. Nel gruppo sono presenti 3 *counselor* e uno psicologo. Sono stati seguiti una decina di allievi in situazione di disagio personale creando una rete di supporto che potesse aiutarli ad affrontare la quotidianità e le problematiche da essa derivanti. Il successo scolastico relativo di questi allievi supportati è stato del 100%.

Villa Fabris Bene Comune

Partner

ENGIM (capofila) - formazione, gestione e coordinamento delle attività; Alda - progettazione europea, eventi culturali, *hub* per il turismo sostenibile; Mega HUB - FAB Lab innovazione, formazione e sostegno all’imprenditorialità; Comune di Thiene - assegnazione e valorizzazione dell’immobile come bene comune; rete di imprese e associazioni locali, coinvolte nella gestione e nelle attività della villa.

Nel 2024 abbiamo avviato il progetto “Villa Fabris Bene Comune”, un’iniziativa di **rigenerazione urbana e sociale** che ha restituito alla comunità uno spazio storico attraverso un modello innovativo di gestione partecipata. Il progetto ha trasformato Villa Fabris in un polo culturale e formativo, unendo artigianato, innovazione, turismo sostenibile e inclusione sociale, con l’obiettivo di renderlo un punto di riferimento per il territorio.

Risultati

- Attivazione di percorsi formativi in artigianato classico e digitale, con il coinvolgimento di giovani e adulti (200 persone formate, 12 corsi formativi sul digitale, 1 *summer school* internazionale).
- Creazione di un *hub* per il turismo sostenibile e per l’ospitalità sociale, è nata la Guesthouse Villa Fabris gestita dall’impresa formativa di ENGIM (più di 700 arrivi in *guesthouse*, 300 partecipanti ai tour guidati, 250 studenti in visita).
- Strutturazione di un modello di gestione condivisa, coinvolgendo attivamente enti pubblici e privati.
- Vincita del bando “Rigenerazioni” di Cariverona a supporto del progetto.
- Integrazione della villa nel tessuto cittadino come spazio aperto alla comunità, con eventi culturali e attività sociali: più di 3000 cittadini raggiunti, 10 eventi musicali, 4 incontri con scrittori, 3 spettacoli teatrali.

Iniziative

- Spazio polifunzionale per eventi culturali ed educativi aperto alla cittadinanza.
- Creazione di un centro per l’artigianato e l’innovazione, con laboratori digitali e tradizionali.
- Turismo sostenibile e *social hosting*, per valorizzare la villa come luogo di accoglienza e formazione.
- Collaborazione con il Comune di Thiene, per garantire la sostenibilità del progetto e la sua integrazione nelle politiche locali di rigenerazione urbana.

Villa Fabris non è solo un edificio, ma un laboratorio di idee e relazioni. Grazie a questo progetto, la città di Thiene ha un nuovo spazio dove la cultura, la formazione e l’innovazione si incontrano, generando opportunità per tutti.

Roberto D’Amato, Coordinatore di Villa Fabris

Corso tecnico di restauro dei beni culturali: verso la conservazione virtuale dei beni culturali

Partner: Polo museale di Vicenza

Durata: Triennale (2700 ore)

Il tecnico del restauro dei beni culturali collabora con il restauratore eseguendo, in autonomia decisionale per le proprie competenze tecniche, azioni volte a limitare i processi di degrado e assicurare la conservazione dei beni e ne garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche e operative e il controllo diretto del restauratore. Grazie alle importanti collaborazioni sviluppate sul territorio, in particolar modo con i poli museali, all'interno dei nostri corsi stiamo costruendo dei progetti volti a valorizzare e approfondire il concetto di **conservazione virtuale**.

La rivoluzione digitale avvenuta negli ultimi anni ha avuto importanti riscontri anche sul campo della conservazione dei beni culturali, mettendo a disposizione nuove e grandi possibilità per preservare e valorizzare il patrimonio culturale. Grazie a queste, il **restauro virtuale** non si pone in antagonismo con il restauro tradizionale, ma può andare a supporto del restauratore, in quanto strumento importante per l'elaborazione di un'ipotesi di intervento fisico; inoltre, è d'aiuto agli operatori affinché si scelga la migliore alternativa possibile, da effettuare eventualmente sull'opera originale. Il restauro virtuale non è solo uno strumento conservativo, ma anche un mezzo utile per lo studio, la valorizzazione e la comprensione del bene oggetto d'esame.

Scuolaperte

Partner: Associazione Sportiva Sant'Elena, Chef e professionisti che collaborano con il Seminario Patriarcale Venezia, Direttore Sportivo Marinelli, Polo Museale Scuola Grande San Marco e tutti i formatori ENGIM.

L'iniziativa prevede **l'apertura della scuola, anche durante i fine settimana**. La scuola con i suoi spazi viene aperta dalle 10 alle 18.30/19 due sabati al mese, per costituirsi spazio creativo, comunitario e luogo in cui esserci... per ascoltare, condividere, offrire laboratori creativi, sfide, poesie, laboratori scientifici, laboratori a tema dei mestieri e le nostre tradizioni. **Le attività offerte sono scelte e gestite dagli allievi ENGIM** che, a seconda della propria passione, professione e carattere, mettono a disposizione la propria persona. La spinta che ci muove a realizzare progetti come questo nasce dal bene che vogliamo alla realtà che viviamo e in cui con orgoglio portiamo i nostri amici, i parenti... chi ci viene affidato. Abbiamo coinvolto associazioni, tra cui Ass. Venezia Calcio S. Elena, un gruppo di studenti internazionale che vanta 300 persone, le quali in base alla calendarizzazione delle loro partite si rendono disponibili per offrire lezioni di lingua e fare simulazioni. La partecipazione degli studenti è stata numerosa ed ha contribuito a migliorare il loro comportamento anche in classe.

→ Laboratori (preparati da uno studente di medicina, da genitori dei nostri studenti amici e/o conoscenti intercettati all'interno di percorsi offerti da noi presso musei o tesori della città).

→ Corsi e/o approfondimenti di lingua offerti dall'associazione dei ragazzi universitari che organizzano tornei sportivi durante le giornate di scuola aperta.

Non si deve mai pensare di fallire e dobbiamo sempre coltivare quelli che sono i nostri sogni. Noi abbiamo realizzato un sogno aprendo la scuola il sabato, quando tutti in genere escono con gli amici noi siamo a scuola due volte al mese per accogliere bambini, famiglie, compagni di scuola, per fare dei laboratori insieme a insegnanti, studenti di medicina, docenti universitari, sportivi, musicisti, chef... offriamo dei percorsi da fare nei luoghi stupendi della nostra città.

Formatori e allievi

2.6 Orientamento

L'orientamento è il processo che consente alle persone di qualsiasi età e in qualsiasi momento della loro vita di conoscere sé stesse e di gestire futuri percorsi di sviluppo nella formazione, nell'istruzione, nel lavoro e in tutti i campi nei quali potersi esprimere e valorizzare le proprie competenze.

Con il **Servizio di Orientamento**, ENGIM attiva tutte quelle azioni di aiuto tese a **costruire e potenziare la competenza orientativa del singolo**.

Un'attenzione particolare viene rivolta agli studenti in uscita dalla terza media: i Servizi di Orientamento si occupano prima di tutto di **supportare ogni ragazzo nella scelta scolastica o formativa più adatta alle proprie potenzialità** e, terminato l'obbligo scolastico, forniscono un attento sostegno nella revisione della loro carriera formativa o lavorativa.

I Servizi di orientamento ENGIM continuano ad accompagnare gli allievi dei CFP anche lungo il loro percorso di studi, supportandoli nella rimozione degli eventuali ostacoli per la frequenza dei corsi. Attraverso la sua rete di imprese nel territorio ENGIM supporta gli utenti anche nella ricerca di un impiego attraverso lo sviluppo di percorsi di accompagnamento al lavoro.

2.7 Servizi al territorio

Servizi al lavoro (SAL)

Con i Servizi al lavoro, presenti in ogni regione, l'Ente accoglie gli utenti in cerca di occupazione o di riqualificazione e li accompagna lungo un percorso che passa dall'informazione all'orientamento finalizzato a migliorare la consapevolezza delle proprie competenze e della loro "spendibilità" nel mondo del lavoro. Il processo si conclude con il *matching* tra domanda e offerta e il successivo inserimento anche attraverso **stage, tirocini, apprendistato**.

Attraverso gli **sportelli informativi** presenti sul territorio, o su appuntamento, vengono accolte le persone per definire o ridefinire i progetti di vita a partire dalle scelte scolastiche, formative e/o lavorative, al fine di prevenire o intervenire su situazioni di dispersione scolastica, abbandono, inattività. Si organizzano percorsi finalizzati alla crescita personale e allo sviluppo di competenze orientative per affrontare con consapevolezza e responsabilità i momenti di scelta e di cambiamento.

Nel 2024, sono stati ben 940 utenti che hanno partecipato a iniziative Servizi al Lavoro (corsi e tirocini). Gli utenti disoccupati in carico sono stati 187, di cui 77 utenti (57 disoccupati e 20 con disabilità) hanno trovato un'occupazione nel corso dell'anno (il 46% degli utenti disoccupati e il 32% degli utenti con disabilità).

Servizi alle imprese

È importante far comprendere anche alle imprese che la formazione rende le persone consapevoli e più motivate e fa sì che i dipendenti svolgano il proprio lavoro con dedizione e siano più propensi a impegnarsi e trovare soluzioni efficaci ai problemi che si possono presentare.

Nel 2024, ENGIM Veneto ha attivato 11 percorsi formativi a favore di 34 utenti, erogando complessivamente 320 ore di formazione.

Aggiornamento/Formazione continua in azienda AFV BELTRAME GROUP

Corso di riferimento: Formazione continua

Filiera formativa (settore): Meccanica Heidenain

È stato progettato un corso apposito, in collaborazione con l'azienda *Acciaierie Beltrame*, per fare fronte all'esigenza interna di svolgere un corso di aggiornamento per alcuni dipendenti aziendali, focalizzato sull'utilizzo del programma Heidenain per macchinari CNC. Abbiamo programmato un calendario su misura per andare incontro alle esigenze aziendali, realizzando 4 lezioni teorico-pratiche anche attraverso simulazioni della durata di 4 ore, una volta alla settimana. I beneficiari coinvolti sono stati 7 dipendenti aziendali. Le attività sono state progettate in collaborazione con i responsabili risorse umane e capo reparto dell'azienda Acciaierie Beltrame e a un nostro consulente, specializzato in materia di programmazione Heidenain. L'aggiornamento e la valorizzazione delle competenze dei dipendenti hanno contribuito alla loro valorizzazione personale e professionale con vantaggi nel ruolo e nella posizione all'interno dell'azienda. L'iniziativa ha avuto notevoli ripercussioni anche esterne in quanto ha generato un miglioramento delle performance aziendali con ricadute economiche e produttive sul territorio locale e internazionale.

La collaborazione tra ENGIM e AFV Beltrame è stata positiva e i partecipanti hanno dimostrato grande interesse e proattività durante le sessioni formative. Grazie a questo approccio, il risultato finale della formazione è stato sicuramente positivo, contribuendo al miglioramento delle competenze tecniche e alla crescita professionale dei colleghi coinvolti.

HR Management Human Resources Department dell'azienda AFV Beltrame

Il gruppo ENGIM



3.1 La nostra identità

Chi siamo

ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo – nasce come Associazione a Roma nel 1977 ispirandosi ai valori del santo torinese Leonardo Murialdo (1828-1900), fondatore della Congregazione di San Giuseppe, e opera in Italia e all'estero nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

ENGIM si pone **al servizio dei giovani e dei lavoratori** in Italia e all'estero con attività formative e di orientamento, per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale, accompagnandoli in un percorso educativo integrato che coinvolge anche le famiglie e il tessuto locale.

Opera in collaborazione con istituzioni dell'Unione Europea e pubbliche, università ed enti di ricerca, regioni e province, fondazioni, imprese, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico.

Nel campo della **cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale**, ENGIM è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come ONG, ed è presente in 15 Paesi: Albania, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guinea Bissau, Iraq, Kenya, Libano, Mali, Messico, Namibia, Senegal, Sierra Leone e Siria.

Condividendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile della **Agenda 2030 ONU**, ENGIM si impegna a contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso propri obiettivi e azioni concrete.

Le nostre Fondazioni

Fanno parte di ENGIM, oltre alla Fondazione nazionale con sede legale a Roma, le cinque Fondazioni regionali presenti in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

ENGIM nel suo insieme opera:

→ **a livello locale**

attraverso i Centri di Formazione Professionale (CFP) che ne rappresentano il radicamento sul territorio

→ **a livello regionale**

attraverso le Fondazioni regionali che esprimono l'unitarietà sul territorio e l'intento di operare in modo sinergico per il raggiungimento di obiettivi comuni

→ **a livello nazionale**

attraverso la Fondazione nazionale che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e si costituisce quale punto di riferimento nella definizione di indirizzi unitari

→ **a livello internazionale**

come Organizzazione Non Governativa (ONG) attraverso l'attivazione di reti di partenariato gestite direttamente dalla sede nazionale.

Nel 2022, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**), tutte le Fondazioni ENGIM hanno ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore (**ETS**).

Cosa facciamo

Formazione

ENGIM progetta ed eroga corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: **formazione in obbligo formativo; formazione continua; formazione superiore; altissima formazione; apprendistato; alternanza scuola-lavoro.**

I settori e le aree professionali sono diversi da territorio a territorio. ENGIM sostiene e accompagna la nascita e il potenziamento di strutture formative e di promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso progetti e programmi in Italia e nel mondo volti a favorire la crescita sostenibile del territorio e delle sue risorse.

Orientamento

Servizi di orientamento sono presenti in tutte le sedi ENGIM per: orientare e assistere i ragazzi nella scelta scolastica, formativa e lavorativa più adatta alle proprie potenzialità; accompagnare gli allievi nel percorso di studi e aiutarli nella rimozione degli eventuali ostacoli alla frequenza dei corsi; fornire un attento sostegno alla revisione della carriera formativa o lavorativa e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

Servizi al lavoro

Con i Servizi al lavoro presenti in ogni regione, ENGIM accoglie le persone in cerca di occupazione o di riqualificazione e le accompagna lungo un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo, anche attraverso stage, tirocini, apprendistato. Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è l'obiettivo che si vuole concretizzare a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

Servizi alle imprese

ENGIM è al fianco delle imprese nel favorire la crescita professionale del capitale umano e lo sviluppo organizzativo, attraverso proposte formative "a libero mercato" o finanziate dai Fondi Interprofessionali. ENGIM offre anche attività di consulenza, di scouting/screening dei fabbisogni, di preselezione e selezione del personale, supportando l'impresa nella ricerca di opportunità finanziate e nell'espletamento delle procedure per attivare tirocini o apprendistati. Cooperazione internazionale ENGIM promuove attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG iscritta nell'elenco Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della legge 125/14.



ENGIM ONG

La Fondazione ENGIM opera come ONG in Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America realizzando le seguenti attività:

- **progetti di cooperazione allo sviluppo**
finalizzati alla formazione professionale e agli sbocchi lavorativi dei giovani, all'avvio e alla crescita di imprese, aziende agricole, servizi e tecnologie
- **interventi di emergenza e solidarietà**
verso le popolazioni colpite da calamità naturali, guerre, epidemie
- **programmi di mobilità e volontariato internazionale**
scambi europei, Servizio Civile Universale, tirocini, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps
- **commercio equo e solidale**
iniziative a sostegno
- **assistenza per stranieri, migranti e rifugiati presenti in Italia**
servizio di informazione, educazione, orientamento legale e professionale.

Cosa facciamo

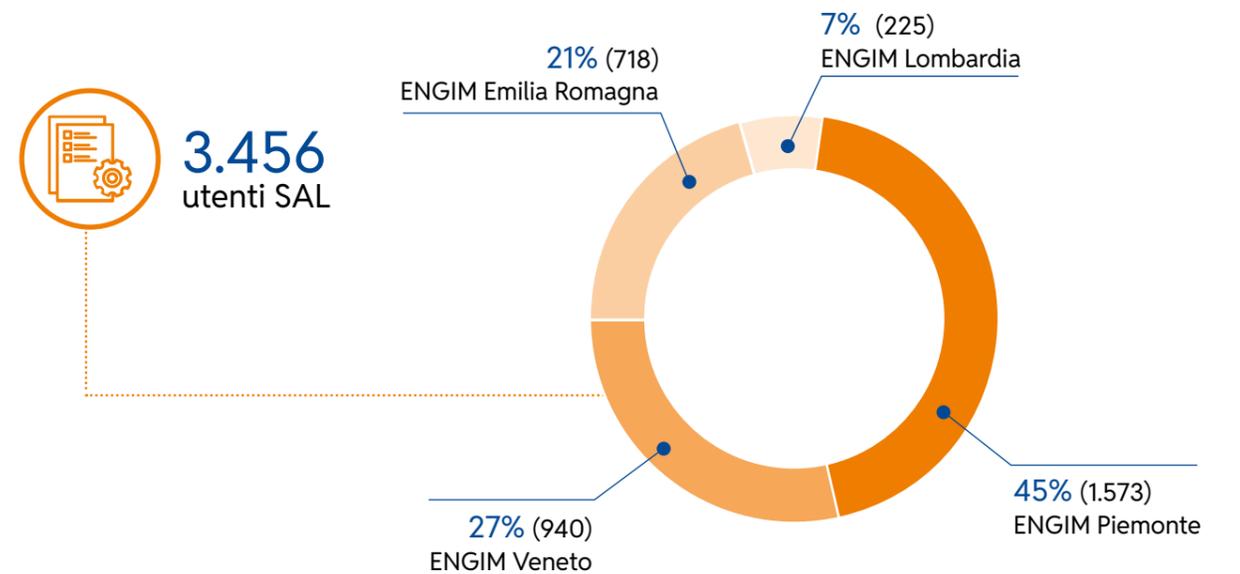
Formazione professionale



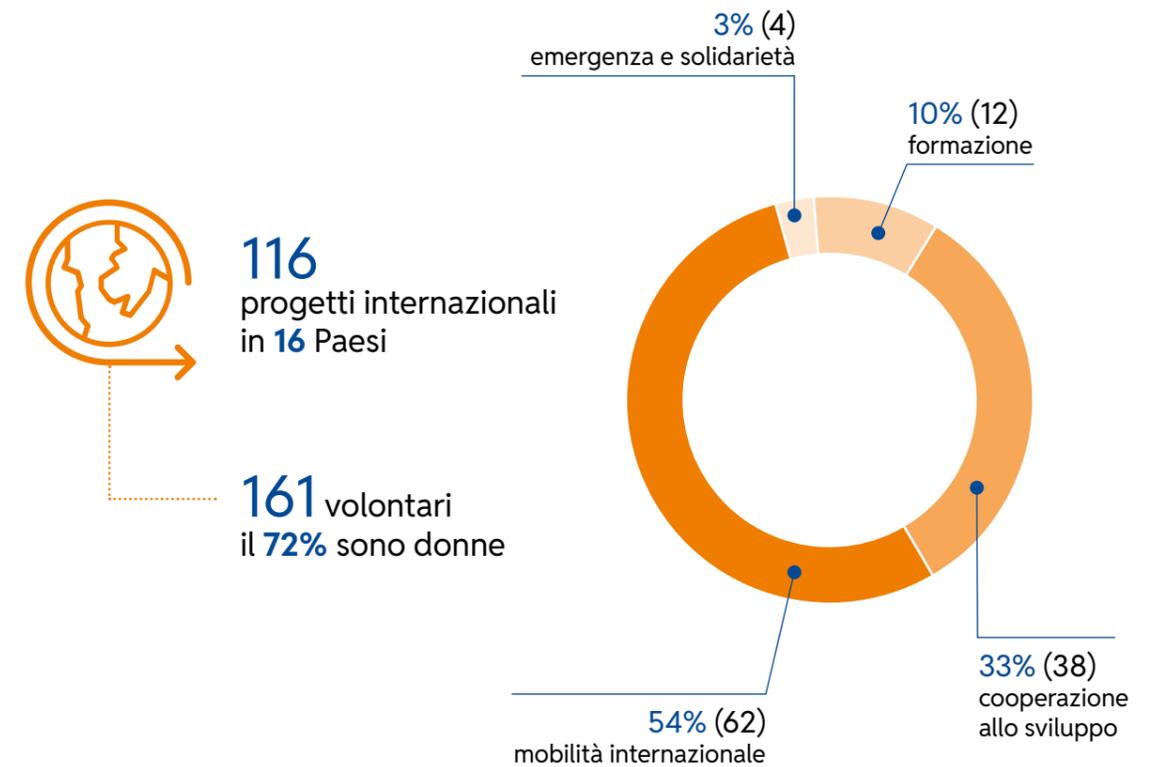
Servizi alle imprese



Servizi al lavoro



Cooperazione internazionale



Dove siamo

Le Fondazioni regionali operano in 6 regioni italiane



Fondazione	Località	Sedi formative*	Sportelli SAL	Imprese formative
ENGIM Emilia Romagna ETS	Cesena	1	1	2
	Ravenna	2	1	2
ENGIM Lombardia ETS	Brembate di Sopra	2	1	1
	Merate		1	
	Valbrembo	1		1
ENGIM Piemonte ETS	Carmagnola	1		
	Chieri	1		
	Nichelino	1	1	1
	Pinerolo	1	1	1
	Sommariva del Bosco	1	1	
ENGIM San Paolo ETS	Torino	2	2	1
	Roma	2	1	1
ENGIM Veneto ETS	Viterbo	1		
	Chievo	1	1	
	Mirano	1	1	
	Monticello Conte Otto	1		
	Oderzo	1	1	
	Thiene	2	1	1
	Tonezza del Cimone	1		
	Treviso	1	1	
	Venezia	2	1	
	Vicenza	1	1	
	Villafranca	1		
Sicilia (ente affiliato a Fondazione ENGIM)	Agrigento	1		
Totale		29	17	11

* Di cui 24 Centri di Formazione Professionale (CFP)

Dove siamo

La Fondazione ENGIM opera come ONG in 16 Paesi



Europa

	Roma ●●●●
	Cefalù ●
ITALIA	Chieri ●
	Pinerolo ●
	Sommariva del Bosco ●
	Torino ●●●
ALBANIA	Fier ●●●
	Valona ●

Asia

	Beirut ●●
LIBANO	Bekaa (Taanayel) ●
	Baabda ●
	Damasco ●
SIRIA	Damasco ●
IRAQ	Qaraqosh ●

America

BOLIVIA	Ciudad De Montero ●
BRASILE	Ibotirama ●●
	Juazeiro ●
	Medellín ●●●
COLOMBIA	Ibarra ●●
	Nueva Loja ●●
	Quito ●●
	Tena ●●
ECUADOR	Aguas Calientes ●
	Hermosillo ●
	Ibarra ●●
MESSICO	

Africa

	Bissau ●●●
GUINEA BISSAU	Bula ●
	Bafata ●
	Bolama ●
	Gabu ●
KENYA	Nairobi ●●●
	Bamako ●●
MALI	Mopti ●
	Kita ●
NAMIBIA	Windhoek ●
SENEGAL	Ronkh ●●
SIERRA LEONE	Lunsar ●●

● Sede centrale | ● Sede principale | ● Sede di progetto | ● Sede di svolgimento SCU

Storia e cammino

Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai.

È il 19 marzo 1873 quando san Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe a Torino, nel Collegio Artigianelli, un istituto religioso maschile di diritto pontificio intitolato a san Giuseppe, i cui membri sono detti Giuseppini del Murialdo. L'obiettivo della Congregazione è assistere, educare ai valori cristiani e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri ed emarginati.

Grazie alla Congregazione e agli Artigianelli sorgono orfanotrofi, convitti, istituti di rieducazione, colonie agricole e oratori, ai quali nel tempo si aggiungono parrocchie, scuole, centri di formazione professionale, case-famiglia, patronati. Alcuni traguardi ottenuti da san Murialdo, alla guida del Collegio e della Congregazione per trentaquattro anni, delineano una visione moderna dei diritti e dei doveri di ogni lavoratore. **San Murialdo**, beatificato nel 1963, viene canonizzato nel 1970 da papa Paolo VI che lo definisce "straordinario nell'ordinario".

Sotto i successori di Murialdo inizia l'espansione della congregazione all'estero; i **Giuseppini del Murialdo** oggi operano in **16 Paesi di 4 continenti**: Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America.

Fedeli all'insegnamento di san Leonardo Murialdo, assistono, formano ed educano migliaia di persone in condizioni di disagio, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.



Cronologia ENGIM

→ 1873

San Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe.

→ 1977

Nasce ENGIM.

→ 1987

Prima attività di cooperazione internazionale in Sierra Leone.

→ 1988

ENGIM ottiene il riconoscimento della Comunità Europea.

→ 1989

Si costituisce a Roma la sede di coordinamento nazionale.

→ 1990

ENGIM aderisce all'Assemblea delle ONG Italiane.

→ 1994

Prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

→ 1998

Prima attività di cooperazione internazionale in America Latina.

→ 2000

Riconoscimento del Ministero Affari Esteri (legge 49/87).

→ 2001

ENGIM apre a Roma la sua prima Bottega di commercio equo e solidale.

→ 2003

Avvio dei primi progetti di servizio civile in Italia e all'estero.

→ 2007

Si formalizza la trasformazione di ENGIM in Associazione di associazioni, con la costituzione di associazioni regionali che aderiscono a quella nazionale. ENGIM entra in FOCSIV.

→ 2009

ENGIM si accredita in Ecuador e in Argentina.

→ 2014

Avvio attività di emergenza umanitaria.

→ 2015

Accreditamento ministeriale per i corsi di formazione del personale scolastico. Nasce Officina Ubuntu a Ravenna.

→ 2017

Iniziativa strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati in Italia.

→ 2019

ENGIM diventa Fondazione. A Torino si inaugura Gerla Academy, prima *company academy* all'interno di un centro di formazione professionale.

→ 2020

Aprire Sanga-Bar, il bistrot dell'Inclusione a Thiene.

→ 2022

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

→ 2023

Viene avviato il ristorante formativo Gerla Palestro a Torino.

→ 2024

Viene svolta l'indagine nazionale "Giovani, lavoro e futuro".

ENGIM si domicilia presso la Sede di Bruxelles della Regione Veneto al fine di implementare le proprie attività a livello europeo e internazionale.

Missione e valori

Costruiamo percorsi per accompagnare ogni persona verso la piena realizzazione individuale e professionale.

Fondazione ENGIM ha come finalità istituzionale la promozione umana, civica e cristiana dei giovani, con particolare attenzione a quelli più svantaggiati, lavoratori e dei ceti popolari, e opera nel settore dell'orientamento, della formazione professionale e della cooperazione allo sviluppo.

Crediamo in un'istruzione di qualità accessibile a tutti i giovani in età di obbligo scolastico, indipendentemente dal luogo di nascita e di residenza e ci impegniamo a realizzare **progetti formativi e di accompagnamento al lavoro, percorsi di educazione integrale e alla cittadinanza globale**, al fine di promuovere la crescita personale e sociale degli individui.

I nostri valori

Persone al centro dall'inclusione all'appartenenza

ENGIM pone al centro dell'azione educativa, formativa e lavorativa, la persona con le proprie potenzialità da valorizzare.

Bellezza dall'osservazione alla contemplazione

ENGIM dà valore alla Bellezza per educare lo sguardo alla meraviglia e allo stupore.

Lavoro dal lavoro ben fatto al bene comune

ENGIM considera il lavoro lo strumento più potente per esprimere la libertà e costruire l'identità della persona.

Una comunità che educa dalle relazioni al fare rete

ENGIM accoglie, cura e promuove il modello della comunità educante, all'interno di un contesto incentrato sulla relazione con l'altro.

Equità dalla reciprocità alla sostenibilità

ENGIM opera nel rispetto della dignità delle persone e dei Diritti Umani, assicurando un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la diversità.

I nostri scopi

→ **Valorizziamo**

la crescita integrale della persona, lungo tutto l'arco della vita, attraverso lo sviluppo di competenze e la realizzazione di sé mediante il lavoro, in un contesto educativo familiare, accogliente, non giudicante e innovativo.

→ **Tessiamo**

relazioni e reti perché il territorio sia fertile per far crescere nel lavoro giovani e adulti, affinché "nessuno si perda", e concorriamo con gli attori locali allo sviluppo materiale e spirituale della società.

→ **Promuoviamo**

una nuova cultura e nuovi stili narrativi per la formazione professionale e agiamo politicamente per ridisegnare il mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

→ **Alimentiamo**

in tutte le lavoratrici e in tutti i lavoratori di ENGIM la passione a lasciare un segno nel contesto sociale in cui viviamo in connessione con i valori del nostro Codice Etico.

La nostra Vision

Ci impegniamo per una società equa, giusta, sostenibile ed inclusiva in cui ogni persona è riconosciuta e accompagnata nella sua integralità per esprimere il proprio talento e coltivare i propri sogni.



3.2 Stakeholder

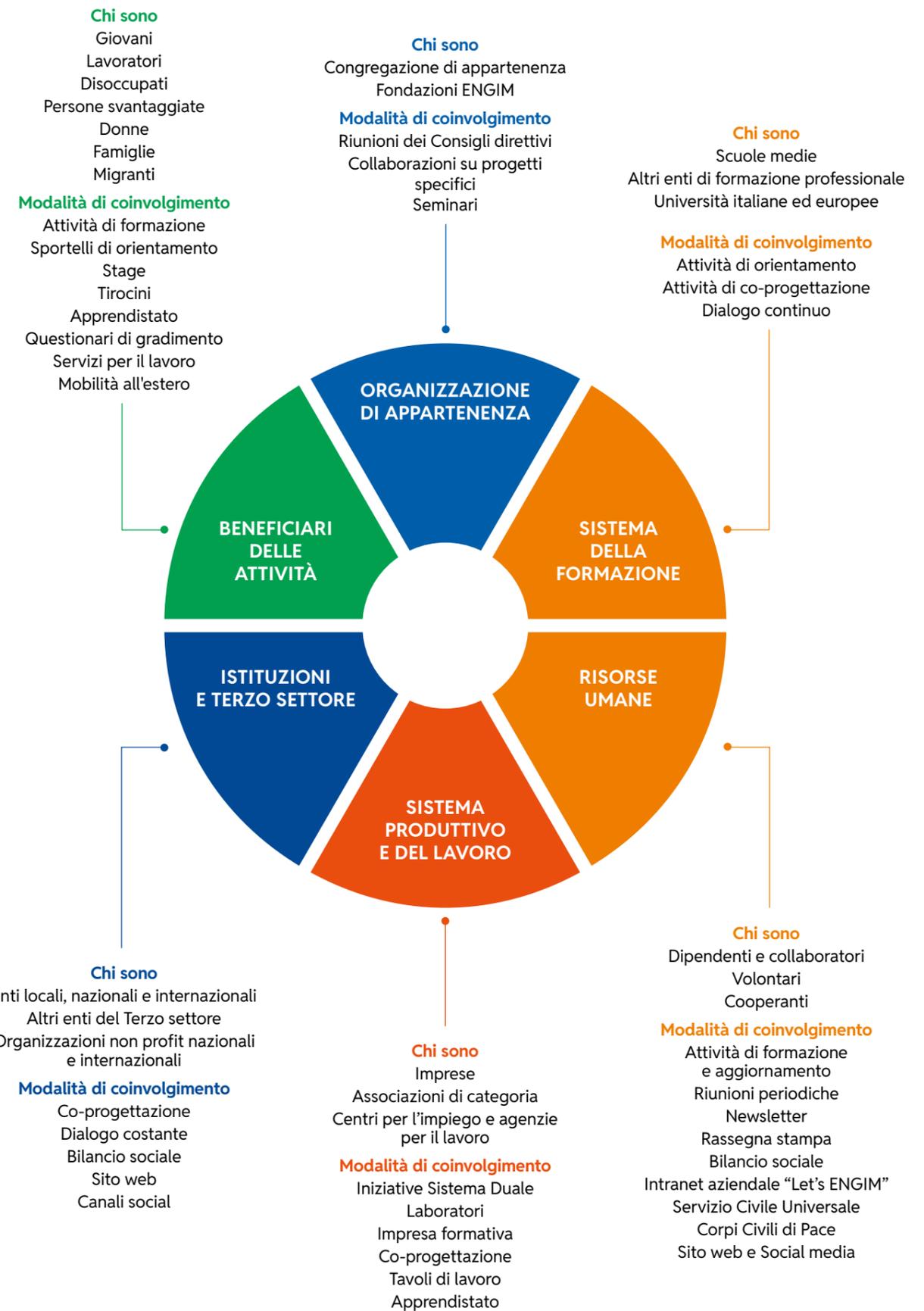
ENGIM opera come soggetto di governance pubblica a partecipazione multi-attoriale per creare reti virtuose e migliorare i servizi per cittadini e imprese.

Intendiamo le relazioni con gli stakeholder come **un processo dinamico e circolare** in cui le nostre sedi – con le persone che vi operano, le imprese, le istituzioni, gli stakeholder e chiunque si rivolga a noi – sono parte di una filiera integrata di servizi, soggetti e processi.

Condividiamo con le imprese la responsabilità sociale e formativa in modo che ogni lavoratore partecipi alla costruzione di un contesto operativo fondato sul benessere di e per tutti, e su **modelli sostenibili di produzione e di consumo**.

Ci impegniamo a sviluppare e a consolidare **relazioni e connessioni di sistema**, funzionali a un dialogo costante con le istituzioni e gli stakeholder interessati all'innovazione della formazione e delle politiche del lavoro a livello locale, nazionale, internazionale.

È tempo di relazioni, di co-appartenenza e di ascolto che richiedono empatia, conversione, cambiamento: tutti elementi necessari per continuare a camminare accanto ai nostri allievi e tutte le altre persone con cui lavoriamo.



Giovani e futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro

Ottimisti, felici e poco stressati. Ecco come sono i giovani adolescenti immortalati nell'istantanea scattata dall'indagine nazionale voluta da Fondazione ENGIM.

Chi guida i giovani nel momento cruciale tra la fine delle scuole medie e l'ingresso nel mondo del lavoro? Le difficoltà nella transizione verso il mondo professionale non sono poche e spesso si trovano da soli ad affrontarle. Meno di un terzo chiede consiglio alla mamma, pochi al padre e agli insegnanti. È quanto è emerso dall'ultima indagine condotta dalla Fondazione ENGIM su oltre 4.000 giovani, dal titolo "Giovani e Futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro", curata dal prof. Daniele Marini dell'Università di Padova.

Soli nella scelta.

Secondo l'indagine, il 30% dei giovani non chiede consiglio a nessuno quando si tratta di prendere decisioni sul proprio futuro. Subito dopo, al 25-27%, compare la figura materna come principale punto di riferimento. Un dato che evidenzia una tendenza all'autonomia forzata, spesso accompagnata da incertezze e dubbi non facili da affrontare.

Apprendimento in contesto lavorativo.

Tra le evidenze più significative, emerge che i giovani impegnati in percorsi di formazione professionalizzante affrontano il futuro con maggiore serenità rispetto ai loro coetanei delle scuole tradizionali. La dimestichezza con la messa alla prova e il contatto diretto con il mondo del lavoro sembrano rafforzare la loro autostima, stimolando un interesse concreto verso piccole imprese e attività artigianali. Questo approccio anticipato al mondo professionale consente ai ragazzi di superare stereotipi e timori, aprendo loro nuove prospettive.

Il valore del lavoro.

È evidente il cambiamento nella percezione del lavoro; se un tempo trovare un impiego rappresentava l'unico obiettivo, oggi i giovani cercano un equilibrio tra carriera e vita privata. Il lavoro resta un elemento centrale, ma solo se in armonia con la realizzazione personale; diventa parte di un percorso, una sorta di navigazione verso il compimento del proprio progetto di vita.

I dati sono stati presentati il **30 gennaio 2024, nel corso dell'evento "Giovani, lavoro e futuro" ospitato da INAPP**, a cui hanno partecipato esperti come Luigi Bobba (Terzjus), Massimiliano Franceschetti (INAPP), Ezio Civitareale (FederMeccanica) e Silvia Stilli (AOI). Dal dibattito moderato da Romano Benini è emerso chiaro il messaggio dell'indagine: in un contesto in continua evoluzione, per sostenere i giovani in questa transizione cruciale, servono strumenti concreti, un orientamento mirato e permanente, e un sistema che sappia valorizzare non solo le competenze, ma anche i sogni e le aspirazioni di chi si affaccia al mondo degli adulti. L'aspetto educativo deve tornare al centro dell'accompagnamento dei giovani nel loro percorso di vita per supportarli nella valorizzazione delle relazioni, dello spirito di collaborazione e inclusione, dell'autoimprenditività, per evitare che la società del futuro si basi esclusivamente sulla competizione.



L'indagine nazionale di ENGIM risponde al desiderio di restare in ascolto dei giovani, dei loro sogni, per comprendere quali strumenti e politiche possiamo mettere in atto per accompagnarli verso il futuro desiderato. È necessario rendere l'indagine un appuntamento annuale, costituendo, di fatto, un Osservatorio permanente e integrato. L'istituzione dell'Osservatorio nazionale "Giovani e Futuro" è aperta al dialogo con gli altri enti formativi e alle istituzioni per raccogliere dati in un territorio più ampio, intervistando anche giovani frequentanti altri percorsi formativi e scolastici.

Marco Muzzarelli
Direttore nazionale di Fondazione ENGIM

I CARE

I CARE-Cambiare Accompagnare Riscoprire Esperienze è un progetto ENGIM selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” e cofinanziato da JP Morgan Chase in collaborazione con la Fondazione Con il Sud.

L’intervento nasce dall’esperienza di ENGIM nella formazione e nell’accompagnamento al lavoro, e mira a offrire opportunità di transizione scuola-lavoro a **giovani tra i 14 e i 19 anni in condizioni di fragilità educativa, abbandono e/o rischio dispersione scolastica.**

Le attività poggiano su due pilastri sperimentali di ENGIM: l’esperienza di **apprendimento in contesto reale** (impresa formativa NON simulata), e il **mentoring individualizzato** dei ragazzi operato da un Tutor di Sviluppo Professionale.

La sperimentazione avviata a Roma e a Torino a ottobre 2024, per una durata di 36 mesi, svilupperà tre linee di significato e di azione:

→ CAMBIARE

valorizzazione delle competenze trasversali promuovendo un cambiamento nel contesto.

→ ACCOMPAGNARE

promozione della consapevolezza personale dei giovani, affiancandoli nella scoperta e nella valorizzazione delle proprie potenzialità e passioni.

→ RISCOPRIRE ESPERIENZE

promozione della consapevolezza professionale dei giovani, “imparare facendo”, con esperienze di apprendimento in contesto lavorativo reale, nelle imprese formative ENGIM e in quelle della rete.

Grazie all'apprendimento in contesti reali e al mentoring individualizzato, accompagniamo i ragazzi nella scoperta delle proprie potenzialità, stimolando un cambiamento consapevole e valorizzando competenze trasversali fondamentali per il loro futuro. Vogliamo che ogni giovane possa riscoprire il valore dell'esperienza e intraprendere un percorso di vita più stabile e consapevole.

DIGITAL CORNER

Il progetto “Digital Corner”, selezionato e sostenuto dal “Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale”, intende migliorare le competenze digitali di **adulti disoccupati di fascia 34-50 anni** per combattere la “disoccupazione tecnologica” e accompagnare il loro ingresso/reingresso nel mondo del lavoro grazie all’apporto di competenze tecniche più attuali.

I beneficiari, **residenti** nelle regioni **Piemonte, Veneto e Lazio**, selezionati sulla base di criteri mirati a massimizzare le loro possibilità occupazionali, frequenteranno percorsi formativi gratuiti e strutturati per sviluppare **competenze digitali medie, medio-avanzate o avanzate**; dalla micro-formazione di 2/4 ore alla formazione d’aula che prevede **percorsi di durata variabile** dalle 40 alle 420 ore con punte di 800 e 1000 ore dei percorsi di riqualificazione, in presenza, da remoto o in modalità mista. Grande rilievo verrà assicurato alla **formazione sulle soft skill e life skill for success**, competenze ormai decisive per trovare un lavoro adeguato alle proprie attitudini e potenzialità.

La partnership coinvolge

→ **Fondazione ENGIM**

→ **Associazione Nuovi Lavori (ANL)**

→ **WeCanJob**

→ **TOP-IX**

Giorgio Agostinelli
Responsabile Progettazione nazionale ed europea ENGIM

ENGIM: un poliedro di opportunità, un'unica missione formativa



Marco Muzzarelli
Direttore nazionale ENGIM

Lo stile di ENGIM è in costante evoluzione e gli avvenimenti degli ultimi anni ne sono l’emblema. Tuttavia abbiamo scelto di preservare e valorizzare la logica di gruppo, a partire dalla trasformazione da associazioni a fondazioni ETS, un cambiamento che ha richiesto una nuova mentalità. Come in una vera squadra, il raggiungimento di un traguardo comune diventa la priorità, con ogni membro pronto a contribuire al successo collettivo. In questa visione, ogni azione individuale acquista valore non solo per chi la compie, ma per l’intero gruppo: proprio come in una partita di basket in cui, anche un gesto che potrebbe sembrare un’iniziativa personale, ha il potenziale di rafforzare l’intero team. L’obiettivo non è il trionfo del singolo, ma il successo di tutta la squadra, con ogni movimento orientato a un traguardo comune. Per questo motivo non solo le competenze condivise sono fondamentali, ma anche le relazioni che stiamo costruendo tra gli operatori ENGIM, le quali rafforzano e rendono più solida l’organizzazione.

In questo modo, la nostra realtà cresce, alimentando un continuo processo di apprendimento e rimanendo pronta ad affrontare le sfide che si presentano, anche nei momenti più complessi. È come un “and one” nel basket: trasformiamo ogni ostacolo in un’opportunità, sfruttando le difficoltà per andare a segno con un tiro in più!

Credo che ENGIM stia dimostrando di essere sempre più in grado di affrontare le sfide del nostro tempo, mettendosi in discussione come ente di formazione e aggiornando costantemente i propri processi. Un esempio di questo cambiamento è il passaggio dalla tradizionale formazione in laboratorio a un modello di impresa formativa, nella quale abbiamo scelto di dare maggiore valore a nuove figure professionali, come il tutor di sviluppo professionale e l’animatore di sede. Questi ruoli, più focalizzati sull’accompagnamento e sulla crescita degli allievi, sostituiscono la figura del tutor d’aula, creando così un’esperienza formativa più completa e integrata.

Il nostro spirito di “gruppo” si è esteso anche alla cura degli operatori ENGIM. Le azioni che intraprendiamo, con il loro impatto sociale, sono state tradotte in obiettivi concreti che hanno generato servizi di *welfare*, aumentando il potere d’acquisto dei lavoratori e migliorando il loro benessere.

I progressi che stiamo facendo per concretizzare le aree strategiche individuate nel triennio passato sono costanti, e alcuni risultati ci riempiono di orgoglio. Con l'obiettivo di trasformare la **formazione in una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita**, abbiamo avviato un dialogo con i giovani attraverso un'indagine che ha esplorato i loro sogni e le loro aspettative per il futuro. Ora, vogliamo sistematizzare questo "ascolto" creando un Osservatorio nazionale permanente intitolato "Giovani e Futuro". Questa iniziativa si inserisce in un progetto più ampio, dove l'educazione è posta al centro delle nostre azioni formative, riconoscendo il suo ruolo fondamentale nel supportare lo sviluppo integrale della persona. Il nostro impegno è quello di accompagnare la vocazione al lavoro dei nostri utenti, con un'attenzione particolare agli ex allievi.

Il processo di transizione che stiamo attraversando, **da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro**, ci sta spingendo a ridefinire la mission dell'Ente e a misurare i risultati delle nostre azioni anche attraverso piattaforme internazionali, come ISATCOVE di ETF. È un ripensamento necessario, non solo per consolidare le nostre radici, ma anche per aprirci a nuove relazioni a livello locale, nazionale e globale.

Esplorare nuovi orizzonti è per noi essenziale. Questo approccio ci consente di crescere continuamente, spinti dall'**innovazione, dalla creatività e dalla resilienza**. Grazie a questa visione, possiamo ampliare la nostra presenza nei principali tavoli europei, accelerando il nostro percorso di internazionalizzazione, cogliendo le opportunità offerte dal contesto globale e avviando sperimentazioni pilota per favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti. In linea con la *twin transition*, abbiamo anche intensificato le nostre azioni in ambito di sostenibilità, creando uno spazio di formazione ed elaborazione interna per esplorare l'evoluzione dell'AI applicata alla formazione.

In questo quadro di riferimento, diversi temi stanno orientando le nostre riflessioni verso il futuro. In primo luogo, l'adattamento alle transizioni tecnologiche e *green* si configura come una priorità imprescindibile. La formazione professionale deve rispondere ai rapidi mutamenti tecnologici in corso e alla crescente esigenza di orientarsi verso un'economia verde, in cui la sostenibilità diventa un imperativo in un mondo che richiede un'attenzione sempre maggiore.

Un altro aspetto di primaria importanza riguarda la **personalizzazione e l'inclusività dei percorsi formativi**. Un approccio centrato sulla persona implica l'ideazione di percorsi educativi capaci di rispondere alle esigenze individuali, garantendo e favorendo un ambiente equo e inclusivo. In questa direzione, l'uso delle microcredenziali può facilitare la creazione di **percorsi formativi personalizzati**, adattando contenuti e metodi alle specifiche capacità e agli obiettivi degli allievi e delle allieve. È inoltre fondamentale assicurare che le **opportunità di apprendimento siano accessibili a tutti**, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili o meno qualificati, al fine di prevenire che le transizioni economiche e sociali accentuino ulteriormente le disuguaglianze.

Riteniamo inoltre che la formazione debba abbracciare lo **sviluppo integrale e multidimensionale della persona**. Non si tratta solo di trasmettere competenze tecniche, ma di lavorare su tutte le dimensioni dell'allievo e dell'allieva: intellettuale,

culturale, sociale, morale e spirituale. Investendo su un'educazione che stimoli in toto il pensiero critico, il discernimento e la comprensione dei valori etici e sociali.

Dobbiamo pensare al **modello educativo ENGIM** come a un **poliedro**, capace di raccogliere e valorizzare le molteplici iniziative presenti nei nostri centri di formazione. Ogni attività si inserisce in un disegno coerente, che non mira solo alla trasmissione di competenze tecniche, ma anche alla formazione di **valori, capacità trasversali e competenze per la vita**, rispondendo così ai principi di un'educazione professionale in continua evoluzione. La formazione infatti non si limita alla semplice trasmissione di contenuti tecnici, ma si configura come un percorso di crescita che promuove lo sviluppo completo del potenziale umano, considerando le diverse esperienze, capacità e necessità degli allievi e delle allieve.

Tra le varie facce del nostro poliedro educativo, troviamo il **Service Learning**, che connette l'apprendimento al servizio alla comunità, promuovendo responsabilità sociale e competenze pratiche. Ma anche il **Campo nazionale**, un'esperienza educativa che favorisce la crescita personale e la costruzione di relazioni autentiche, è un'altra faccia del nostro approccio. Non meno rilevante è l'**inclusione dei soggetti disabili**, attraverso progetti specifici che garantiscono l'accessibilità e la partecipazione attiva di ogni individuo. Contribuiscono alla solidità del poliedro anche le attività pomeridiane in collaborazione con l'associazione GiOC, che rafforzano la socializzazione e l'apprendimento informale, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali necessarie.

L'integrazione di queste esperienze in un unico modello educativo coeso permette di sviluppare una varietà di competenze, che spaziano dalle capacità tecniche alle **soft skill**. Ciò include il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e il *problem solving*, ma anche l'educazione ai valori fondamentali di solidarietà, giustizia sociale e rispetto per la dignità umana. È altresì essenziale promuovere l'acquisizione di competenze digitali, indispensabili per affrontare le sfide della tecnologia in continua evoluzione, nonché abilità individuali come l'adattabilità, la gestione delle emozioni e il pensiero critico.

Il poliedro diventa così il simbolo della complessità educativa che contraddistingue l'approccio ENGIM, in cui ogni faccia, pur essendo unica, è strettamente interconnessa con le altre.

Questo modello offre una formazione completa e orientata al bene comune, indispensabile per affrontare con competenza il mondo del lavoro, ma anche per dare, come cittadine e cittadini consapevoli e responsabili, il proprio contributo al miglioramento della società.

In conclusione, il modello educativo ENGIM incarna un approccio innovativo e completo alla formazione professionale, capace di rispondere con efficacia alle sfide del presente, senza mai dimenticare l'importanza fondamentale dello sviluppo umano integrale.

3.3 Strategia e obiettivi

Aree strategiche e obiettivi 2024/25

La strategia nazionale per il biennio 2024/2025 di ENGIM si articola lungo tre direttrici principali:

1. **La formazione professionale: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita**
2. **Da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro**

3. Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini

Di seguito vengono descritti nel dettaglio le aree strategiche, gli obiettivi perseguiti e le azioni messe in campo da ENGIM.



La formazione professionale: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita



OBBIETTIVO 1.1

Avviare un Osservatorio permanente su Giovani Lavoro Futuro

- Valorizziamo la Crescita Integrale delle persone
- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 1.1

- **Definire gli interlocutori** per la costruzione dell'Osservatorio (Sole24Ore, Federmeccanica, Compagnia di San Paolo, CEI,...)
- **Definire i contenuti** della ricerca e le aree da monitorare
- **Pubblicazione** annuale sul tema
- **Diffusione** del modello ENGIM attraverso i contenuti dell'Osservatorio



OBBIETTIVO 1.2

Accompagnare la Vocazione al lavoro dei nostri utenti per lo sviluppo integrale della persona

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Valorizziamo la Crescita Integrale delle Persone



AZIONI 1.2

- **Sperimentazione di attività** di aggregazione extrascolastica
- **Sperimentazione di percorsi educativi** in spazi non formali della Comunità Educante
- **Sperimentazione** di Aule Tematiche
- **Creazione** di modelli condivisi di accompagnamento integrale della persona



OBBIETTIVO 1.3

Accompagnare e dialogare con i nostri utenti anche dopo il termine del percorso formativo

- Valorizziamo la Crescita Integrale delle Persone
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 1.3

- **Iniziative** di coinvolgimento di aziende ed ex allievi in un evento annuale
- **Analisi** degli inserimenti lavorativi a 2 anni dalla qualifica
- **Verificare** il gradimento dei servizi al lavoro



OBBIETTIVO 1.4

Presidiare ed orientare le riforme sulla FP

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 1.4

- **Avviare** un tavolo di riflessione nazionale sulle riforme della leFP
- **Sperimentare** la riforma 4+2 in almeno 2 regioni
- **Partecipare** alle elaborazioni nazionali sulle prospettive della Formazione Professionale
- **Approfondire** le analisi sull'organizzazione dei nuovi modelli di CFP in collaborazione con gli enti nazionali
- **Elaborare** un "Vocabolario della Formazione Professionale"

Da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro



OBIETTIVO 2.1
Consolidare e diffondere l'Identità di ENGIM (Scopo e Vision) internamente ed esternamente
 → Alimentiamo Passione nei Lavoratori
 → Valorizziamo la Crescita Integrale delle Persone



AZIONI 2.1
 → **Elaborazione** delle *Mission* regionali e definizione delle *Mission* comuni
 → **Dedicare** momenti di formazione interna alla diffusione di *Vision* e *Scopo*
 → **Elaborazione** di un documento che specifichi *Vision* e *Scopi* utilizzando la tecnica dello *Storytelling*
 → **Rielaborazione** del modello del Bilancio sociale nelle regioni



OBIETTIVO 2.2
Raggiungere standard di eccellenza internazionali
 → Valorizziamo la Crescita Integrale delle Persone
 → Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 2.2
 → **Applicare** gli indicatori EU dei centri di formazione di eccellenza ISATCOVE
 → **Avvio** del processo ISATCOVE in un centro per regione
 → **Definizione** dei temi e degli indicatori essenziali per tutte i centri
 → **Analisi** dati e Indicatori per il Bilancio sociale



OBIETTIVO 2.3
Promuovere il modello dell'impresa formativa
 → Promuoviamo una nuova cultura della FP
 → Valorizziamo la Crescita Integrale delle Persone



AZIONI 2.3
 → **Analisi** periodica dell'andamento delle imprese formative e diffusione nelle sedi
 → **Analisi** delle proposte ed innovazioni didattiche associate alle imprese formative
 → **Applicazione** del modello delle Microcredentials
 → **Creazione** di partnership strategiche
 → **Consolidamento e diffusione** del modello di Impresa Formativa anche all'esterno di ENGIM

Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini



OBIETTIVO 3.1
Processo di estensione e internazionalizzazione per una leadership di ENGIM a livello nazionale/UE/extra UE
 → Tessiamo Relazioni sul Territorio
 → Promuoviamo una nuova cultura della FP



AZIONI 3.1
 → **Presenza** attiva a livello Nazionale ed EU
 → **Consolidare** la Presenza nel Sud Italia
 → **Scambio** di *best practices* per l'eccellenza Costruzione di Alleanze strategiche
 → **Rafforzamento** e leadership nella mobilità e nella progettazione EU
 → **Definizione** del Catalogo Visite per allievi e Formatori



OBIETTIVO 3.2
Consolidare il ruolo attivo nell'ambito della Cittadinanza globale
 → Valorizziamo la Crescita Integrale delle Persone
 → Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 3.2
 → **Elaborazione** di una analisi di contesto relativa ai flussi migratori
 → **Avvio** di una sperimentazione di Accoglienza e Formazione nei flussi migratori attraverso la nostra ONG
 → **Presenza** e partecipazione alle elaborazioni nazionali
 → **Consolidamento e Creazione** di alleanze strategiche con attori Pubblici e Privati



OBIETTIVO 3.3
Avviare iniziative per la transizione Digital e Green (Twin Transition)
 → Alimentiamo Passione nei Lavoratori
 → Promuoviamo una nuova cultura della FP



AZIONI 3.3
 → **Avvio** di un gruppo di lavoro sull'impatto della AI nelle attività formative
 → **Elaborazione** di indicatori della sostenibilità delle nostre sedi anche sugli indicatori ISATCOVE
 → **Avvio** delle attività per il raggiungimento degli standard di sostenibilità



OBIETTIVO 3.4

Diffondere ed ampliare il modello di Welfare ENGIM

- Alimentiamo Passione nei Lavoratori
- Promuoviamo una nuova cultura della FP



AZIONI 3.4

- **Mappatura** delle competenze
- **Analisi** di clima organizzativo permanente
- **Revisione** del feedback 360 sulla base dei nostri scopi e della nostra *Vision*
- **Revisione** del Codice Etico
- **Presidiare e rinnovare** costantemente i processi di formazione interna



OBIETTIVO 3.5

Esplorare nuove strategie per il supporto finanziario degli enti di Terzo settore

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 3.5

- **Ridefinire** il ruolo del *fundraising*
- **Entrare** in relazione con soggetti industriali nella loro attività di CSR
- **Approfondire** con soggetti bancari il tema della finanza per il Terzo settore
- **Ridefinire** le prospettive del 5x1000 e della raccolta fondi

Le imprese formative ENGIM

L'impresa formativa ha come primo scopo la formazione del giovane nella convinzione che il confronto con un cliente reale, sconosciuto ed esigente, sia più formativo che la preparazione di un prodotto o di un servizio per un "acquirente virtuale". La struttura dell'impresa formativa può trovarsi sia all'interno che all'esterno della sede formativa.

Gli allievi della formazione professionale ENGIM "apprendono facendo" per sviluppare le competenze e muoversi tra contesti lavorativi differenti.

Non bastano laboratori ben attrezzati dove fare pratica, serve un vero e proprio contesto che metta alla prova i ragazzi attraverso commesse e clienti reali.

Le imprese formative ENGIM in Italia sono 11 e sono presenti in 5 regioni.

Anche in Albania il modello dell'impresa formativa si è fatto strada con la pasticceria e gelateria "KeBuono", impresa sociale di Fier che forma ogni anno una trentina di allievi per un veloce inserimento lavorativo nelle imprese del territorio.

ENGIM Impresa Formativa srl Impresa Sociale è la realtà costituita nel 2020 con l'obiettivo di fare rete tra le imprese formative ENGIM e mettere a frutto e condividere l'esperienza fatta in territori differenti e su filiere diverse.

Tutor di sviluppo professionale

Il TutorSP opera all'interno dei percorsi in cui sono previste una o più esperienze formative nel contesto aziendale. Svolge un determinante "ruolo ponte" per **favorire le relazioni tra gli stakeholder** (allievi, aziende, famiglie ed ente di formazione) coinvolti nel processo formativo che porta gli allievi a svolgere esperienze in azienda.

Il TutorSP rappresenta il "volto" di ENGIM per le aziende del territorio.



Le imprese formative ENGIM

- **BarLAB**
Nichelino
bar formativo
- **BARTigianelli**
Torino
laboratorio-bar
- **Facciamo quello che potiamo**
Valbrembo
scuola-impresa di agroalimentare
- **Food Culture & Love Truck**
Brembate di Sopra
scuola-impresa itinerante di ristorazione e catering
- **KeBuono**
Fier (Albania)
pasticceria sociale
- **La bottega di Leo**
Pinerolo
bottega formativa
- **Officina Re.Bike**
Cesena
ciclofficina sostenibile e solidale
- **Officina Ubuntu**
Ravenna (2 sedi) e Cesena
bottega alimentare
- **Sanga-Bar**
Thiene
bistrot dell'inclusione
- **Sapere & Sapori**
Roma
bistrot formativo



3.4 Sviluppo integrale e integrato

In un contesto in continua trasformazione, è imperativo riflettere sulle strategie e sulle azioni che vengono messe in campo per rispondere ai reali bisogni di giovani e adulti che si rivolgono a noi. ENGIM ha deciso di intraprendere processi innovativi e trasversali alle proprie attività, poiché desidera valorizzare l'unicità di ogni persona, le sue esperienze pregresse e le sue aspirazioni, per raggiungere la piena realizzazione di sé attraverso l'ambito formativo e lavorativo. L'obiettivo generale dei nostri interventi è quello di **generare cambiamenti d'impatto nella società attraverso cittadini globali consapevoli, soddisfatti e orientati al bene comune, e lo strumento che ENGIM sceglie di utilizzare per raggiungere tale scopo è la promozione dello sviluppo integrale e integrato della persona.**

Sviluppo integrale: i servizi diretti alla persona

Per **sviluppo integrale** si intende la diretta presa in carico di una molteplicità di beneficiari (ragazzi, giovani e adulti, persone vulnerabili e con disabilità, rifugiati e immigrati cittadini stranieri, ecc.) durante diverse fasi della loro vita (formazione dell'obbligo, inserimento/re-inserimento lavorativo, aggiornamento, inserimento socio-culturale, ecc.), attraverso una varietà di servizi (in contesti nazionali e internazionali).

In particolare, i servizi si sviluppano in ambiti complementari tra loro, e possono essere suddivisi in quattro macro aree di intervento: **Lavoro e professione; Competenze trasversali; Lifelong learning; Cittadinanza globale**, e sono sempre permeati dal focus sull'Educazione ai Valori Umani, concetto chiave che deriva dalla missione di san Leonardo Murialdo («Fare il bene e farlo bene»). Sarà importante per ENGIM riuscire a tradurre i nostri valori fondatori nel linguaggio globale e attuale per renderli comprensibili a tutti e condivisibili da tutti.

Nel contesto nazionale e internazionale di ENGIM supportiamo differenti beneficiari attraverso molteplici servizi.

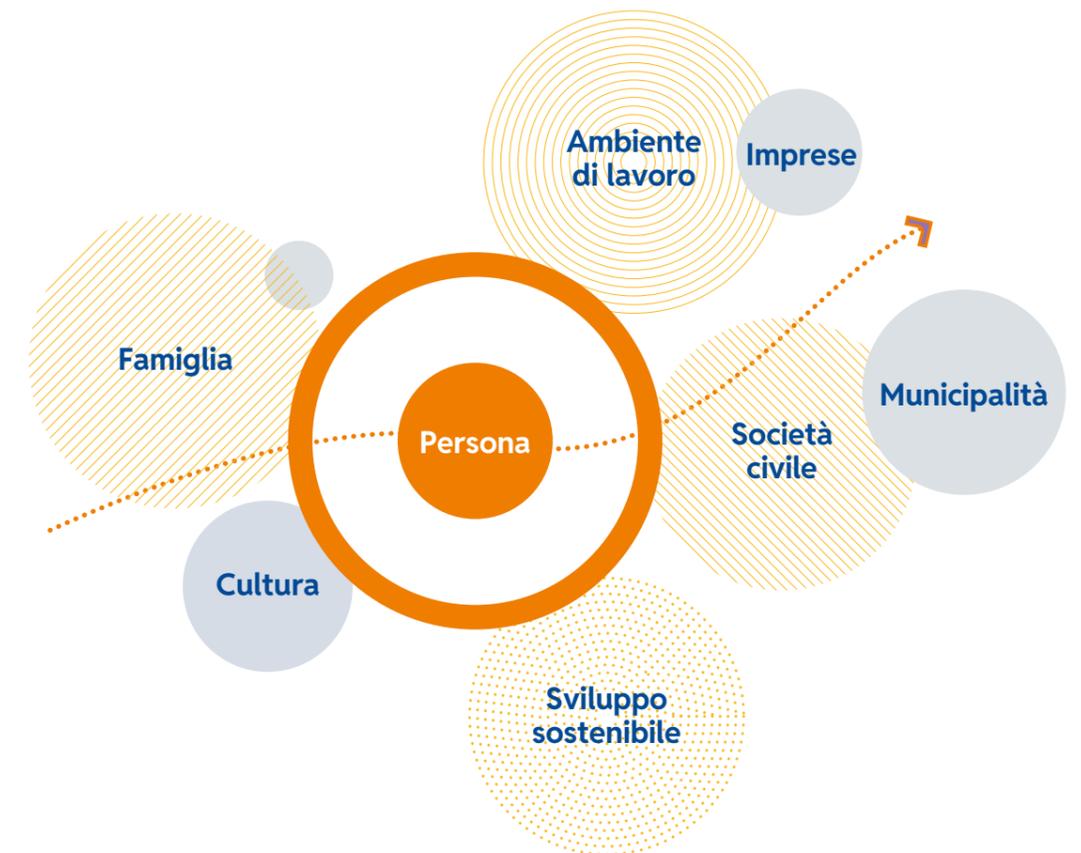
EDUCAZIONE AI VALORI



Sviluppo integrato: la RETE che si occupa dell'ECOSISTEMA

Le attuali sfide globali, che influenzano in particolare le fasce di popolazione più vulnerabili, e i cambiamenti del mondo del lavoro e della formazione, richiedono un focus specifico sulla relazione tra le attività svolte e il contesto complesso in cui vengono realizzate.

Per rispondere a queste esigenze, ENGIM desidera focalizzarsi sullo **sviluppo integrato** della persona, con cui si intende la **creazione e il consolidamento di reti e relazioni con partner locali e globali** che si occupano dello sviluppo di ambiti complementari della vita dei nostri beneficiari, del loro ecosistema di vita. In ambito pratico e politico, nazionale e internazionale, ENGIM, anche non svolgendo attività dirette, influisce attraverso le sue iniziative e azioni di *advocacy*, con l'obiettivo di promuovere un sistema capace di accogliere e integrare le persone formate, che permetta loro di esprimere e sviluppare il proprio potenziale e la loro dignità, migliorandone le condizioni di vita e rendendole parte integrante e attiva della comunità, sia locale che globale.





Wellbeing

Le strategie di azione di ENGIM tendono a focalizzarsi soprattutto sul tema del *Wellbeing*, il “benessere” come concetto globale, che comprende sia i bisogni dei beneficiari che quelli degli operatori della Formazione professionale.

ENGIM declina il concetto di benessere dei beneficiari attraverso molteplici dimensioni interconnesse: lo sviluppo di percorsi educativi di qualità e adeguato alle esigenze del mondo del lavoro e alle capacità di ognuno, in cui si creano basi per la crescita; la creazione di ambienti accoglienti che promuovano fiducia, sostegno e inclusione, garantendo la creazione di *skill* emotive e trasversali fondamentali; l'integrazione sociale e l'accompagnamento nel mondo del lavoro, che sottolinea l'importanza di costruire legami significativi all'interno della comunità di apprendimento e del mercato del lavoro.

Il benessere dei lavoratori dell'leFP è altrettanto cruciale e sfaccettato. Per ENGIM, questo si traduce in una combinazione di aspetti professionali, come le opportunità di sviluppo, elementi occupazionali, come incentivi e formazione continua, e dimensioni personali, focalizzandosi sulla soddisfazione lavorativa e sulle relazioni collegiali. Questo approccio olistico al benessere riconosce che la salute del sistema di leFP dipende dal sostegno a coloro che apprendono e a coloro che insegnano, creando un ambiente in cui tutti possano prosperare e raggiungere il loro pieno potenziale.

Cittadinanza globale e migrazione

Guidata dai principi della Carta della Cittadinanza globale, Fondazione ENGIM promuove conoscenze e valori etici, critici e morali nell'ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) organizzando **laboratori didattici** nelle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo i giovani in progetti di **Servizio Civile Universale**, formando adulti e docenti sulle strategie educative per la Cittadinanza globale e accompagnando i migranti in **percorsi di inserimento e inclusione socio-lavorativa**.

I percorsi didattici di ECG per le scuole utilizzano metodologie interattive, con lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sui diritti umani, sulla sicurezza alimentare e i diritti civili.

Il Servizio Civile Universale rappresenta un'importante occasione di formazione e crescita personale e professionale per i giovani che scelgono di impegnarsi per un anno come volontari in attività che li porteranno a conoscere nuove realtà e a offrire aiuto a chi vive in condizioni svantaggiate o di disagio.

I percorsi formativi per adulti sono pensati in particolar modo per i docenti, affinché siano capaci di attivare, attraverso un approccio esperienziale, processi di dialogo e confronto non solo con gli studenti ma con tutta la comunità educante, famiglie comprese.

Il Centro Solidarietà e Inclusione ogni anno accompagna i migranti nel loro percorso di inserimento e inclusione socio-lavorativa attraverso attività di assistenza, orientamento, ricerca attiva del lavoro, formazione professionale e corsi di lingua e cultura italiana. Lo sportello offre anche servizi di consulenza legale, di assistenza ai servizi sociali e anagrafici.

La realtà attuale richiede un punto di osservazione focalizzato non solo sulle esigenze locali, ma anche su quelle mondiali, e attraverso le nostre attività promuoviamo la formazione di cittadini locali e globali che contribuiscano a creare una società equa, sostenibile e inclusiva, in cui ognuno sia riconosciuto nella sua integrità e sia sostenuto a vivere consapevolmente una vita dignitosa e realizzata.

Forti della nostra esperienza in contesti multiculturali e impegnativi, la nostra strategia è quella di affrontare l'ECG da diverse prospettive: coinvolgere ed educare diversi attori, ampliare i nostri punti di vista critici ed etici, rafforzare i nostri approcci pedagogici e, unendo le forze, avere un impatto più ampio.

Orizzonti internazionali

ENGIM, accettando la sfida di un mondo sempre più globale e interconnesso, si sta dotando di un sistema articolato attraverso il quale mantenere il passo con i processi innovativi in Italia e nel mondo. Tra le strategie si è deciso di intraprendere un percorso di **internazionalizzazione**, per **accrescere il valore della formazione professionale contribuendo significativamente alle dinamiche e politiche nazionali e internazionali** legate allo sviluppo della persona attraverso la formazione e il lavoro.

L'internazionalizzazione nell'leFP svolge un ruolo cruciale nella preparazione di allievi e lavoratori a una realtà globale sempre più interconnessa. Inoltre, la dimensione internazionale consente a ENGIM di confrontarsi con standard globali, di adottare metodi di insegnamento innovativi e di garantire che i programmi di studio siano in linea con i requisiti del mondo del lavoro internazionale.

ENGIM si propone di diventare un **“attore chiave”** nell'ambito della formazione e cooperazione internazionale con gli obiettivi di: contribuire attivamente e in maniera incisiva alle politiche legate allo sviluppo professionale; creare reti nazionali e internazionali solide ed efficaci e attente ai reali bisogni del mondo della formazione e del lavoro; diffondere buone pratiche ed eccellenze per la presa in carico e lo sviluppo integrale della persona; nonché migliorare costantemente come Fondazione per continuare a offrire a giovani e lavoratori occasioni di crescita, formazione, riqualificazione, orientamento e inserimento lavorativo.

ENGIM intende rafforzare la sua dimensione territoriale, regionale, nazionale e internazionale nella convinzione che **la cooperazione interterritoriale e internazionale** conferisca una dimensione più ampia allo sviluppo locale.

I nostri principali Network

Principali network di cui siamo membri:

- **EfVET** - Federazione Europea degli Enti di Formazione Professionale
- **EAFa** - Alleanza Europea per l'Apprendistato
- **LLL** - Lifelong Learning Platform
- **Pact 4 Skills**, promosso dalla Commissione Europea per l'*upskilling* e *reskilling* degli adulti
- **OSHVET**, Occupational Safety and Health in Vocational Education and Training, Progetto dell'Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza del Lavoro
- **Unesco UNEVOC** - Agenzia dell'Unesco per la Formazione Professionale (processo di candidatura in corso)
- **AOI** - Associazione ONG Italiane
- **FOCSIV** - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario

Principali Agenzie dell'Unione Europea con cui ENGIM ha collaborazioni e sperimentazioni in corso:

- **ETF** - European Training Foundation, per l'educazione, la formazione e il lavoro (sperimentazione ISATCOVE)
- **CEDEFOP** - Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale

Primo Premio al Sustainability Contest di EfVET

Fondazione ENGIM ha avuto l'opportunità di partecipare al Sustainability Contest in primavera, grazie al suo coinvolgimento nel *Tourism Thematic Team* della rete EfVET. Rispondendo alla call di partecipazione al concorso, la sede ENGIM di Ravenna ha presentato il progetto "EC(H)O QUEST", che ha conquistato il primo posto e che si è distinto per la sua attenzione verso tutti gli aspetti della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica.

L'evento ha coinvolto gli allievi in un tour ciclistico attraverso le valli di Comacchio, combinando la scoperta del territorio con l'attività di pulizia dai rifiuti di plastica. Il progetto si è poi concluso con la creazione, da parte degli allievi, di un videogioco sulla sostenibilità e con la preparazione di un pranzo a basso impatto ambientale, seguito dalla piantumazione dell'orto scolastico.

Il processo di internazionalizzazione in ENGIM si concretizza attraverso:

- le attività del **Tavolo di Progettazione: progetti europei** e mobilità transnazionale **Erasmus+**
- le attività nell'ambito della **Cooperazione** e dello **Sviluppo**: progetti nel mondo, attività di Educazione alla Cittadinanza globale, servizio civile nazionale e internazionale, attività con migranti e rifugiati
- le attività all'interno di grandi **network europei ed internazionali** della formazione e sviluppo.

ISATCOVE (ETF)

ISATCOVE (International Self-Assessment Tool for Centres of Vocational Excellence) è lo strumento sviluppato dall'Agenzia europea ETF per «guidare l'eccellenza professionale attraverso l'autovalutazione e la collaborazione».

Questa piattaforma digitale permette ai centri di formazione professionale di sviluppare un'autovalutazione a 360° su una molteplicità di indicatori basati su criteri di eccellenza riconosciuti a livello europeo. Si svolge attraverso un processo inclusivo che coinvolge una molteplicità di attori, operatori dell'IFP, beneficiari ed ex-allievi, aziende, istituzioni pubbliche e private, ecc.

L'obiettivo finale è quello di supportare i centri a riflettere sui risultati per costruire piani d'azione basati su dati concreti, identificando punti di forza e aree di miglioramento, e allineare i propri standard alle migliori pratiche internazionali.

Nel 2024 ENGIM ha avviato una fase "pilota" in 5 centri (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Lazio). Sono stati scelti indicatori (alcuni dei quali elencati nella tabella che segue) focalizzati su temi come la qualità dell'insegnamento, l'orientamento, l'inclusione, la formazione degli operatori, la collaborazione tra colleghi e l'autovalutazione degli allievi.

Il sistema di autovalutazione coinvolge diversi stakeholder tra cui operatori interni ENGIM, studenti e diplomati, insegnanti e piccole e medie imprese.

Dai risultati della fase pilota emergono alcuni elementi chiave comuni tra i centri: la forte collaborazione con i datori di lavoro (per garantire un allineamento costante con le esigenze del mercato); l'innovazione nell'istruzione (che include l'integrazione digitale e la modernizzazione dei curricula); il coinvolgimento attivo degli stakeholder nel processo decisionale.

Considerati i feedback positivi dei centri pilota, l'intenzione è di sistematizzare il procedimento e integrarlo progressivamente nei sistemi di controllo e valutazione di tutti i nostri 30 centri, per mantenere i nostri standard elevati e allineati all'eccellenza europea.

ALCUNI INDICATORI OGGETTO DI VALUTAZIONE, COMUNI PER LE 5 SEDI COINVOLTE NELLA SPERIMENTAZIONE

Credo che sarò in grado di utilizzare le *skill* acquisite presso il centro di formazione, nel mio lavoro futuro o al di fuori di esso.

3,54

Credo che il centro di formazione sia un'eccellenza e sono orgoglioso di farne parte.

3,01

I nostri allievi ottengono tirocini o stage presso datori di lavoro che li aiutano a praticare e migliorare le competenze rilevanti per la loro formazione professionale.

2,91

In generale, i processi di attivazione, coordinamento e monitoraggio dei tirocini o degli apprendistati funzionano in modo efficace.

3,33

Abbiamo predisposto accordi e strutture formali per garantire che le PMI siano sistematicamente coinvolte nella valutazione dei programmi e dei servizi offerti.

3,00

I nostri attuali piani strategici prevedono la cooperazione o il coordinamento con altri enti di formazione.

2,75

Il centro di formazione contribuisce a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i partner del sistema locale IeFP.

3,06

● VALUTAZIONE GENERALE (punteggio massimo 4)

Internazionalizzazione

Incorporando prospettive ed esperienze internazionali nei propri programmi, ENGIM vuole supportare il miglioramento delle competenze interculturali, delle abilità tecniche e dell'occupabilità transfrontaliera dei propri allievi. Le esperienze internazionali declinate in programmi di mobilità, progetti europei, interscambi di conoscenze tra partner nazionali e internazionali e cooperazione internazionale offrono **preziose opportunità per supportare lo sviluppo in chiave globale dei nostri beneficiari**, oltre a contribuire alla creazione di sistemi di formazione più inclusivi e in grado di rispondere alle esigenze di lavoratori e imprese internazionali.

L'internazionalizzazione non arricchisce solo i nostri allievi, rappresenta un valore aggiunto anche per i nostri operatori: si creano preziose opportunità di crescita professionale attraverso la "contaminazione" tra diversi metodi e tecnologie di insegnamento, creando al contempo reti professionali di scambio e confronto. Questa "esposizione internazionale" promuove il miglioramento continuo di competenze interculturali e globali, e delle capacità professionali e personali dei nostri operatori, portando anche l'implementazione di pratiche didattiche sempre innovative e inclusive, e il confronto con standard qualitativi di formazione internazionali.

*Dotare la società di persone indipendenti e capaci di adattarsi a contesti mutevoli, a culture differenti e a nuove esigenze, è un **diritto di tutti**.*

IN ENGIM L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

è un
VALORE AGGIUNTO
per i nostri stakeholder

è parte dei nostri
OBIETTIVI STRATEGICI
DI SVILUPPO

è parte integrante
dei nostri **SCOPI**

ATTRAVERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



Forniamo ai nostri **beneficiari le abilità** fondamentali utili nella realtà globale e nel mondo del lavoro odierno.



Forniamo alle **aziende il personale** specializzato richiesto nel contesto di mercato del lavoro.



Contribuiamo a diversi livelli nella promozione di una **cultura** inclusiva, globale e sostenibile.



Miglioriamo costantemente la nostra **offerta**, e promuoviamo la **crescita** degli operatori.

Il Tavolo di Progettazione

Il Tavolo di Progettazione, attraverso il coordinamento nazionale e il coinvolgimento delle sedi regionali, si occupa di promuovere e di aderire a programmi nazionali e internazionali, che si focalizzano sullo sviluppo di progetti e iniziative innovative nell'ambito della formazione, del lavoro e dell'orientamento, e sulla creazione di collaborazioni con partner di rilevanza internazionale per promuovere la ricerca e il continuo miglioramento della qualità della leFP, anche con il coinvolgimento delle sedi regionali.

Negli anni abbiamo gradualmente rafforzato le nostre competenze in ambito di **fondi comunitari** per finanziare le attività di formazione, cooperando e condividendo con partner europei lo sviluppo di progetti che coinvolgono allievi e collaboratori in iniziative di **mobilità transnazionale**.

Tutti i progetti attualmente in corso sono stati **finanziati da Erasmus+**, il programma per la mobilità transnazionale, lo scambio di esperienze tra organizzazioni europee e la costruzione di strumenti per migliorare l'efficacia delle nostre attività.

Mobilità transnazionale

Le attività internazionali di ENGIM non sono sganciate dagli obiettivi delle nostre attività formative ma costituiscono **parte integrante** di un pensiero che vede nella formazione professionale una delle migliori azioni di politiche attive del lavoro in Italia e all'estero.

Portare la formazione professionale fuori dai confini vuol dire creare opportunità formative per giovani italiani che si spostano in altri Paesi, ma anche opportunità di formazione per giovani di Paesi esteri che si spostano in Italia.

Grazie alla formulazione di un **Piano di Internazionalizzazione**, a rafforzare la capacità di ENGIM di proporre esperienze di mobilità internazionale all'interno dei percorsi formativi, è arrivato nel 2021 l'**accreditamento** per la mobilità Erasmus+ **2021-2027** (Azione Chiave 1 - Settore VET *Vocational Education and Training*) per accedere a progetti finanziati di cooperazione e scambio transnazionali rivolti a *learner* in formazione iniziale e continua ma anche a staff, docenti e personale non docente. L'obiettivo europeo di costruire esperienze di formazione internazionali per gli studenti della formazione professionale è un nuovo stimolo alla vocazione di ENGIM come organizzazione non governativa.

In quest'ottica risultano **essenziali le esperienze in ENGIM ONG di Servizio Civile Universale** all'estero e la promozione delle opportunità del servizio civile stesso per gli allievi dei nostri percorsi di formazione.

Dal 2020 ENGIM è anche parte attiva della rete EFVET (*European Forum of Technical and Vocational Education and Training*) con 250 organizzazioni di 38 Paesi.



Con questa etichetta **dal 2022** indichiamo l'insieme dei progetti e delle attività di mobilità che portano allievi e collaboratori della nostra Fondazione **fuori dai confini nazionali**.

LET'S GO ENGIM | ALLIEVI

Durata: 2021-2027

Capofila: ENGIM

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero per gli allievi ed ex allievi ENGIM di tutta Italia. Le mobilità sono brevi (3, 4 settimane) per gli allievi in formazione e più lunghe (3 mesi) per gli ex allievi entro un anno dalla qualifica.

Nel 2024, 45 ragazzi hanno avuto l'occasione di trascorrere un periodo in un altro Paese europeo facendo un'esperienza di tirocinio per un periodo di mobilità breve, mentre 9 ragazzi hanno avuto modo di fare un'esperienza di mobilità lunga.

LET'S GO ENGIM | STAFF

Durata: 2021-2027

Capofila: ENGIM

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero dello staff ENGIM per la partecipazione a esperienze di visite studio, seminari o incontri di progetto.

Nel 2024, 23 formatori hanno usufruito dell'opportunità data da Erasmus+ di partecipare ad attività in Paesi dell'Unione Europea, di cui 9 come accompagnatori di gruppi ragazzi.

Progetti Europei

→ FEMME FORWARD

Fast-tracking women into new tech careers and supporting successful female-led start-ups

Durata: 2023-2024

Capofila: SIMPLON, SPCO (Francia)

Partner: TOP-IX (Italia) · ENGIM Piemonte (Italia) · Tech and Teach GmbH (Germania) · BeCode (Belgio) · Big Blue Data Academy (Grecia) · Cyprus Computer Society (Cipro) · Asociatia ETIC (Romania) · Le Techspace (Belgio) · Hochschule Hannover (Germania) · Factoria F5 (Spagna)

Finanziamento: Programma Erasmus+ Forward Looking Project

“Femme Forward” mira a scalfire la scarsa rappresentazione delle donne all'interno dei posti di lavoro digitali e delle start-up. Grazie a un programma di formazione innovativo e completo, le donne hanno la possibilità di iniziare una carriera nel settore tecnologico o di utilizzare la propria esperienza e conoscenza per avviare una start-up tecnologica.

Il progetto sostiene le donne provenienti da contesti diversi, prestando particolare attenzione a: migranti e rifugiate le cui qualifiche non sono riconosciute nell'UE; professioniste che desiderano cambiare carriera e migliorare le loro prospettive lavorative; giovani laureate provenienti da settori non tecnologici; donne che si inseriscono nel mercato del lavoro in seguito alla maternità, ecc.

Nel 2024 è andata avanti l'erogazione del percorso formativo “Future Tech Careers”, che offre alle donne la possibilità di acquisire competenze digitali, al fine di abbattere le barriere all'ingresso del mondo della tecnologia e garantire posti di lavoro attraverso conoscenze teoriche e applicazioni pratiche. Il percorso formativo ha avuto luogo nella sede ENGIM di Roma e ha coinvolto 29 donne disoccupate provenienti da 8 nazioni diverse. Alcune di loro hanno conseguito la certificazione finale, riconosciuta a livello internazionale. Il progetto si è concluso con la pubblicazione di tutti i materiali sul sito.

→ HAVE

Hybrid classrooms in Adult and VET Education

Durata: 2022-2025

Capofila: VUC (Danimarca)

Partner: ENGIM (Italia) · TAK (Finlandia) · ULS (Irlanda)

Finanziamento: Programma Erasmus+

HAVE intende sviluppare tecniche e metodologie pedagogiche e strumentali per la creazione di percorsi formativi in “modalità ibrida”, caratterizzati dalla partecipazione degli allievi in presenza e da remoto.

Obiettivi:

- dotare le strutture formative di strumenti digitali capaci di facilitare una partecipazione ibrida
- permettere ai formatori di acquisire competenze digitali e pedagogiche per costruire percorsi formativi di qualità, anche in forma ibrida.

Nel 2024 si è conclusa la fase di sperimentazione degli strumenti digitali (Meeting OWL), avvenuta nelle sedi di Torino Artigianelli e Vicenza. I dati raccolti hanno permesso di strutturare un percorso di apprendimento per formatori con l’obiettivo di coadiuvarli nell’applicare gli strumenti digitali all’interno delle dinamiche quotidiane, ampliando così le modalità didattiche e aumentando il coinvolgimento degli allievi. Il meeting di coordinamento internazionale avvenuto a Vicenza ha permesso ai partner di comprendere la realtà dei CFP ENGIM, suggerendo nuovi stimoli per future progettazioni.

→ MAKE IT HAPPEN

Durata: 2022-2024

Capofila: Cap Ulysse - Bordeaux Francia

Partner: EFVET · Fortes Impresa Sociale, IT · Solaris Förderzentrum Für Jugend Und Umwelt, De · Euroyouth, PT · Associacio Alba, ES · Incoma, ES · Epadrv, PT

Finanziamento: Programma Erasmus +

“Make it h Happen” ha l’obiettivo di promuovere e sviluppare mobilità europee inclusive per gli apprendisti VET (Vocational Education and Training) con disabilità.

Obiettivi:

- costruire una rete di stakeholder europei con valori comuni, disposti a partecipare a mobilità inclusive
- fornire una metodologia su "come organizzare una mobilità VET inclusiva"
- rafforzare le competenze del personale educativo attraverso un percorso formativo dedicato
- fornire strumenti per sensibilizzare i nuovi stakeholder attraverso un’attenta campagna di comunicazione
- condividere iniziative stimolanti per gli studenti VET con disabilità.

Il progetto si è concluso con risultati superiori alle aspettative:

- creazione di una rete di stakeholder, anche al di fuori del partenariato, per la mobilità inclusiva, che ha già organizzato un corso di formazione per l’estate del 2025
- corso di formazione per operatori VET in presenza a Torino nel gennaio 2024
- mobilità inclusive in favore di studenti e studentesse con disabilità, frequentanti corsi di formazione ENGIM Piemonte a Chieri (TO)
- organizzazione di una mobilità di due settimane in Spagna per studenti con la sindrome di Asperger della sede Artigianelli (TO), grazie alla partecipazione di due formatori al corso interno “Make it Happen”.

→ META - COIN

Meta Competencies for International Working Environment

Durata: 2022-2025

Capofila: OMNIA (Finlandia)

Partner: ENGIM · Padmanu (Germania) · 36.6 Competence Centre (Scozia) · Artemisszio (Ungheria) · Syncnify (Francia) · KMOP (Belgio)

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l’obiettivo di favorire l’inclusione e la diversità, promuovendo opportunità per nuove modalità di apprendimento e formazione continua e sviluppando un percorso di formazione online attraverso l’utilizzo di moderne tecnologie innovative. Si prevede una parte iniziale di ricerca condotta nei Paesi partner al fine di individuare le sfide legate all’impatto della multiculturalità in un ambiente lavorativo in costante evoluzione. In un secondo momento sarà avviata una raccolta di buone prassi, mentre i percorsi formativi online e i materiali didattici saranno sperimentati all’interno delle aziende partner.

Nel corso del 2024 il partenariato ha sviluppato delle unità didattiche riguardanti le seguenti competenze: Sviluppo Personale; Lavoro di Gruppo; Fronteggiare i cambiamenti. Le attività saranno sperimentate nel corso del 2025 per poi essere diffuse nella loro versione finale. Alcune attività sono concepite per essere svolte in classe mentre altre saranno messe a disposizione su una piattaforma online. Per elaborare le unità didattiche il partenariato si è incontrato in due occasioni: a Torino, presso ENGIM Piemonte, e a Budapest. I materiali elaborati sono stati presentati nel corso di un workshop condotto da ENGIM, a cui ha preso parte la rete europea EfVET.

→ MIC4VET

Micro credentials for VET

Durata: 2022-2025

Capofila: ENGIM

Partner: EVTA Association Européenne pour la Formation Professionnelle (Belgio) · VUC Storstrøm (Danimarca) · University College di Cork (Irlanda) · Fondo Formación Euskadi SLL e Red Internacional B-Live (Spagna) · ENAIP Net

Finanziamento: Programma Erasmus+

Il progetto mira a elaborare un modello condiviso di formazione che valorizzi le competenze trasversali acquisite dai discenti in contesti di apprendimento non formale. L’obiettivo finale consiste nella creazione di microcredenziali volte a individuare e potenziare competenze spesso non riconosciute nei percorsi formativi tradizionali, ma essenziali per affrontare le sfide emergenti nel mondo del lavoro, sia in termini di inserimento professionale, sia per quanto riguarda i temi di *upskilling* e *reskilling*.

Nel 2024 tutti i partner del progetto hanno preso parte alla fase di sperimentazione del modello di valutazione delle competenze trasversali. Al termine del percorso sono stati coinvolti 118 beneficiari (allievi, volontari, adulti) che hanno contribuito all’erogazione di più di 200 microcredenziali. A seguito della sperimentazione, grazie ai risultati raccolti, è stato elaborato il manuale di formazione per tutor, focalizzato sul riconoscimento di competenze attraverso le microcredenziali.

→ MULE

Multimedia Learning Environment for work-process oriented tasks for trainees in the sector of applied informatics

Durata: 2023-2026

Capofila: Università di Brema (Germania)

Partner: Fondazione ENGIM e Università degli studi di Bergamo (Italia) · Rete scuole professionali San José Maristak e EKINBIDE (Spagna) · Visoka Poslovna Strukovnih Skola Stdija U Novom Sadu e Poslovni Inkubator Novi Sad · Business Incubator Novi Sad Drustvo Sa Ogranicenom Odgovornoscu Novi Sad (Serbia)

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento multimediale, per compiti orientati ai processi lavorativi nel settore dell'informatica applicata. Si prevede di collegare ulteriormente le aziende e le scuole di formazione professionale nel settore dell'informatica applicata, rafforzando l'apprendimento basato sul lavoro e sviluppando un ambiente multimediale collaborativo per gli apprendisti.

Affinché ciò abbia successo, è previsto uno studio del settore per identificare gli ambiti professionali di attività dell'informatica. Sulla base della definizione delle "sfere di attività", gli insegnanti svilupperanno ulteriormente la loro comprensione circa la complessità di questa professione. Attraverso la sperimentazione di un supporto digitale (LWT - *Learning and working task*) all'interno di un ambiente multimediale, nei centri di formazione si implementerà un apprendimento di tipo progettuale, ispirato a un compito di realtà professionale. Utilizzando questo strumento, le situazioni di apprendimento saranno strutturate, documentate e illustrate digitalmente e verrà creato un ambiente di apprendimento multimediale per gli studenti dell'IFP dei quattro Paesi partecipanti. Lo sviluppo di compiti di apprendimento e di lavoro è completato da relazioni comparative e dallo sviluppo di un quadro di qualificazione settoriale (SWT) e da un successivo quadro di qualificazione di settore comune (SQF).

Nel corso del 2024, attraverso un confronto continuo tra i partner e i loro ecosistemi, sono state individuate 3 sfere di attività (SOA) nel settore dell'informatica applicata:

→ sviluppo, programmazione e collaudo di applicazioni e soluzioni software

→ sviluppo, installazione, collaudo e gestione della sicurezza informatica e della protezione dei dati

→ creazione, collaudo, implementazione e amministrazione di reti e architetture di rete.

Nell'seconda parte dell'anno sono state testate delle piattaforme di apprendimento circa le sfere di attività individuate. Le LWT verranno implementate nel corso del 2025 per essere poi testate nell'anno formativo 2025/2026.

→ VOCALIZEIOT

Vocational center capacity building in IoT for innovation and employment

Durata: 2024-2026

Capofila: WAZIUP (Germania)

Partner: ENGIM (Italia) · Dar Teknohama Business Incubator Limited (Tanzania) · VETA Kipawa Information and Communication Technology (Tanzania) · Strathmore University (Kenya) · Nairobi Technical Training Institute (Kenya)

Finanziamento: Programma Erasmus+

VocalizeIoT intende sviluppare un modello di formazione per i centri di istruzione e formazione professionale in Kenya e Tanzania, basato sull'acquisizione di competenze pratiche nel settore IoT (Internet of Things). L'obiettivo finale consiste nella creazione di un curriculum avanzato che risponda alle esigenze del mercato locale e che permetta agli studenti di acquisire competenze tecniche immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle competenze trasversali, imprenditoriali e pedagogiche, essenziali per l'innovazione e l'occupabilità, ma spesso poco valorizzate nei percorsi formativi tradizionali.

Nel 2024, i partner hanno partecipato allo sviluppo iniziale dei materiali formativi elaborati per rafforzare le competenze circa la transizione digitale IoT del personale in Tanzania e Kenya. Prodotto da ENGIM, il materiale mira a responsabilizzare gli insegnanti dei centri di istruzione e formazione professionale, fornendo loro strumenti avanzati per l'apprendimento a distanza e l'uso di piattaforme digitali. Il programma comprende approcci pedagogici innovativi, mirati a dotare gli educatori delle competenze necessarie per integrare con efficacia le nuove metodologie nella didattica e favorire l'adozione delle tecnologie all'interno delle istituzioni.



3.5 Sostenibilità

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite che definisce **17 Obiettivi** (*Sustainable Development Goals, SDGs*) e **169 target** da raggiungere entro il 2030.

In linea con la *mission* e i valori che da sempre guidano l'operato di ENGIM vengono individuati di seguito gli SDGs a cui l'organizzazione contribuisce maggiormente con lo svolgimento delle proprie attività.



L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale.

Papa Francesco

Azioni di Sostenibilità 2024-2025

ENGIM, impegnato nella transizione ecologica, ha condotto un'indagine approfondita per valutare e migliorare le pratiche sostenibili nelle proprie sedi, coinvolgendo nove centri in Italia. L'analisi ha evidenziato progressi significativi compiuti nel 2024 e delineato le priorità per il 2025.

Azioni intraprese nel 2024

- **Gestione dell'acqua:** l'adozione di rubinetti a pedale e aeratori ha contribuito a ridurre il consumo idrico. Alcune sedi hanno implementato buone pratiche di risparmio e monitoraggio.
- **Gestione dei rifiuti:** in tutte le sedi è attiva la raccolta differenziata. Alcuni centri hanno introdotto borracce per ridurre l'uso della plastica monouso o hanno sostituito le bottigliette con brick in tetrapack.
- **Energia:** monitoraggio regolare dei consumi energetici, utilizzo di luci LED in alcune sedi e promozione di misure di risparmio.
- **Economia circolare:** tre sedi hanno attivato laboratori di riparazione, favorendo il riutilizzo dei materiali e la riduzione dei rifiuti tecnologici.
- **Formazione e sensibilizzazione:** alcuni centri hanno organizzato workshop sulle competenze *green* per il personale e percorsi educativi mirati per gli studenti, con la collaborazione di aziende locali. Sono state promosse attività di sensibilizzazione, come concorsi e iniziative di raccolta rifiuti.

Azioni previste per il 2025

- **Strutture e governance:** istituire gruppi di lavoro per la sostenibilità in ogni sede e coordinare le iniziative a livello nazionale attraverso una strategia condivisa.
- **Gestione dell'acqua:** implementare sistemi di monitoraggio per identificare sprechi e perdite; valutare la raccolta di acqua piovana.
- **Gestione dei rifiuti:** rafforzare la raccolta differenziata e introdurre programmi strutturati per la riduzione della plastica monouso.
- **Energia:** incrementare l'utilizzo di fonti rinnovabili (come pannelli solari) e migliorare l'efficienza energetica degli edifici.
- **Mobilità sostenibile:** promuovere l'uso di biciclette e veicoli elettrici, con parcheggi dedicati e stazioni di ricarica.
- **Educazione e certificazione:** integrare moduli sulle professioni verdi nei programmi didattici; rilasciare certificazioni di competenze *green* per studenti e personale, in collaborazione con aziende e istituzioni.
- **Commercio equo e solidale:** aumentare la presenza di prodotti sostenibili nei distributori automatici e nei bar interni.

ENGIM mira a consolidare queste azioni, creando una cultura della sostenibilità radicata e condivisa, posizionandosi come modello di istituto formativo allineato ai principi di transizione ecologica e responsabilità ambientale.

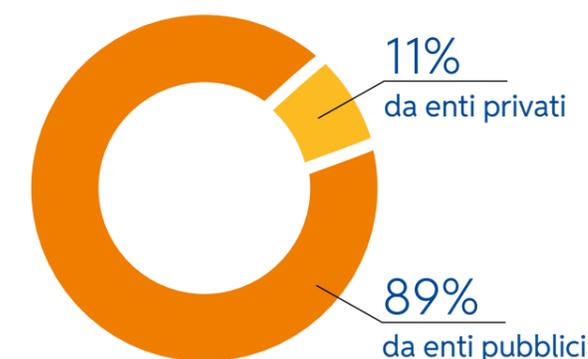
Risorse economiche

4.1 Bilancio di esercizio

Ricavi e proventi

Composizione ricavi e proventi da attività di interesse generale 2024

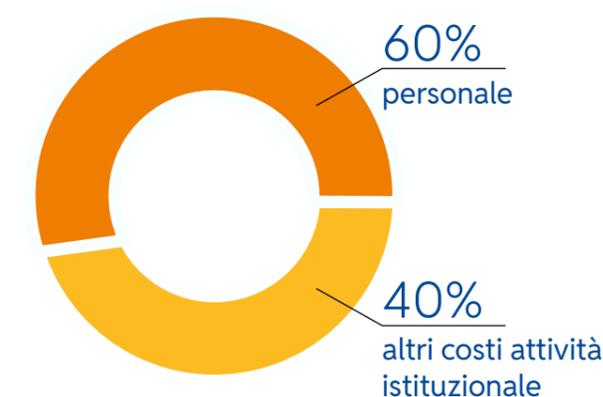
Nel 2024 i ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a **17.974.324 euro**, con un aumento del 6% rispetto all'esercizio precedente. Il 99% è inerente alle attività di interesse generale di cui il 89% ha natura pubblica. L'importo dei finanziamenti pubblici ricevuti per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro è pari a 15.685.090 euro. Durante l'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.



Costi e oneri

Composizione costi e oneri da attività di interesse generale 2024

Nel 2024 i costi e gli oneri complessivi sono stati pari a **17.872.789 euro**, con una riduzione del 6% rispetto all'esercizio precedente. Il 96% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale e, di questa in particolare, si evidenzia che il 60% (10.269.930 euro) è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.



Rendiconto gestionale

COSTI E ONERI				RICAVI E PROVENTI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2024	2023	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.633.707	1.441.168	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	servizi	2.600.680	2.390.949	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	godimento beni di terzi	1.230.072	1.151.084	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	10.269.930	10.084.854	4)	erogazioni liberali	26.798	8.386
5)	ammortamenti	498.152	633.649	5)	proventi 5 per mille	-	-
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	11.502	-	6)	contributi da soggetti privati	11.874	44.578
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	100.000	-	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.982.148	1.285.102
7)	oneri diversi di gestione	875.210	645.220	8)	contributi da enti pubblici	-	-
8)	rimanenze iniziali	-	-	9)	proventi da contratti con enti pubblici	15.685.090	15.435.906
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	-	-
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	-	-
	Totale	17.219.252	16.346.925		Totale	17.705.911	16.773.973
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)					486.658	427.048
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)					-458.878	-196.706
	Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)					73.754	-186.479
	Totale costi e oneri	17.872.789	16.879.684		Totale ricavi e proventi	17.974.324	16.923.548
	Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)					101.535	43.863
					Imposte	77.853	41.461
					Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)	23.682	2.402

Il Bilancio di esercizio della Fondazione è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).



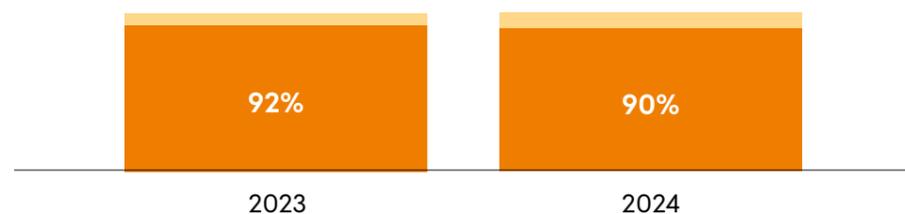
4.2 Dati economici delle Fondazioni ENGIM

In questa sezione, si presentano in modo aggregato i principali dati economici dell'esercizio 2024 relativi alla Fondazione ENGIM e alle Fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto. I ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a 48.137.099 euro (il 7% in più rispetto all'anno scorso) di cui il 90% ha natura pubblica. I costi e gli oneri complessivi sono stati pari a 47.337.406 euro di cui circa il 51% è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Tutte le Fondazioni ENGIM sono accreditate presso la Regione di appartenenza per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro. L'accreditamento in Regione è la condizione necessaria per avere accesso ai finanziamenti pubblici e comporta l'assunzione da parte di ENGIM dell'impegno a garantire standard qualitativi elevati. L'accreditamento consente alle sedi formative di avere un riconoscimento economico per l'attività svolta.

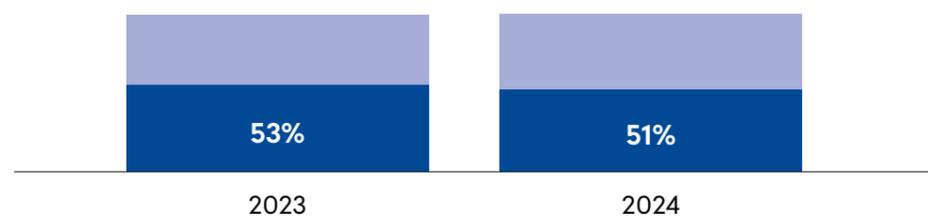
Ricavi e proventi

- da privati
- da enti pubblici



Costi e oneri

- altri costi
- personale



COSTI E ONERI				RICAVI E PROVENTI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2024	2023	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.956.268	2.810.832	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	servizi	9.554.316	8.664.380	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	2.600
3)	godimento beni di terzi	2.527.366	2.326.727	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	24.332.735	23.260.760	4)	erogazioni liberali	739.401	458.561
5)	ammortamenti	1.013.341	1.040.882	5)	proventi 5 per mille	26.300	26.000
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	173.431	291.871	6)	contributi da soggetti privati	1.045.917	915.668
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	162.226	157.660	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.317.444	1.826.703
7)	oneri diversi di gestione	5.539.956	4.507.586	8)	contributi da enti pubblici	4.199.341	4.249.791
8)	rimanenze iniziali	72.597	71.248	9)	proventi da contratti con enti pubblici	39.347.498	37.206.170
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	31.683	3.784
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	54.188	72.597
	Totale	46.332.235	43.131.944		Totale	47.761.773	44.761.872
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)					1.429.538	1.629.928
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)					2.768	2.996
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)					-720.552	-391.047
	Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)					87.939	-198.167
	Totale costi e oneri	47.337.406	43.538.980		Totale ricavi e proventi	48.137.099	45.060.117
	Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)					799.693	1.043.710
					Imposte	450.208	462.844
					Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)	349.485	580.866

Il Bilancio di esercizio della Fondazione, è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).

4.3 Raccolta fondi e donazioni

Fondazione ENGIM Veneto ETS riceve liberalità da privati, imprese ed enti pubblici che, attraverso il loro sostegno, contribuiscono alla realizzazione degli scopi dell'Ente.

Questi contributi rappresentano un elemento fondamentale per realizzare progetti formativi e inclusivi e ampliare l'impatto delle attività, offrendo opportunità concrete a giovani e adulti in percorsi di crescita personale e professionale.

Nell'anno 2024 le liberalità complessive ammontano ad euro 26.798,38 di cui euro 8.455,00 provenienti da persone fisiche, 16.043,38 euro da persone giuridiche e 2.300,00 euro legate a riconoscimenti ricevuti per attività di orientamento sul territorio e per la vincita del concorso organizzato da ACES Europe nell'ambito della categoria: "*Promotion of sport activities and values*".

Le liberalità ricevute da aziende hanno avuto come obiettivo il cofinanziamento del 30% del progetto di digitalizzazione dei laboratori. Le liberalità ricevute da persone fisiche sono legate alla condivisione della *vision* e degli scopi dell'Ente. Anche queste sono state in parte destinate al progetto di digitalizzazione dei laboratori.



I partner

Mirano (VE)

- BARICHELLO
- B.P. RIDUTTORI · PIANIGA
- CAMPELLO MOTORS
- DAL BEN ABBIGLIAMENTO
- D.M.O. DETTAGLIO MODERNO ORGANIZZATO · PERNUMIA
- GASPARANI
- MARTIN RACING TECHNOLOGY
- REBUS - SEVESO
- 16 LUGLIO · MIRANO

Oderzo (TV)

- AMICHE PER LA PELLE
- ASSOCIAZIONE CLUB SANDWITCH DEL DOGE
- BAR PASTICCERIA VIENNA
- COOPERATIVE CORTINA
- ECCELLENTISSIMO
- ELECTROLUX
- FIORERIA DAMETTO
- FOLLADOR ANTONIO
- FORÒ
- FORNER PASTICCERIA
- FORNO BREDI DI BREDI EMILIANO · TREVISO
- GRUPPO MADIA
- GRUPPO UNICOM
- LA MUSICA DI ANGELA
- MAMICAKES
- MANTOVANA
- MANTOVANA · PONTE DI PIAVE
- MEDIOLANUM
- MULINO RACHELLO
- NATURASÍ
- ODERCO CULTURA
- PANIFICIO FINOTTO · NOVENTA DI PIAVE
- PASTICCERIA AL DUOMO
- PASTICCERIA MARCO POLO
- PAUL MITCHELL
- SOCIETÀ OPERAIA PORDENONE DI BOZZON CLAUDIO · SALGAREDA
- RESTERA PRODUZIONI
- TONELLO SERVIZI
- UNIVERSITÀ DEGLI ADULTI DI MARENO DI PIAVE
- UNOX

Padova

- AR.CO DI SILVESTRI GIUSEPPE & C.
- COMUNE DI MONTEGROTTO
- IL PRATO PUBLISHING HOUSE
- L.A.I.R.A. · SAONARA
- PARADIGMA · PADOVA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Thiene (VI)

- ATHENA
- ESTEL · THIENE
- GRUPPO 5 · ZANE

- IMOS ITALIA · CEREDA · COZZA CORNEO
- SEGALA · ZANE
- TRASMISSIONI BUZZOLAN · THIENE

Tonezza del Cimone (VI)

- BONOTTO HOTELS SPA · BASSANO DEL GRAPPA (VI)
- BLU HOTELS · SAN FELICE DEL BENACO (BS)
- DOLCIARIA LOISON · COSTABISSARA (VI)
- HOSTERIA DEL DURELLO · MONTECCHIA DI CROSARA (VR)
- HOSTARIA "LA FAVELLINA" · SAN TOMIO DI MALO (VI)
- HOTEL MIONI ROYAL SAN VIRGINTOUR SRL · MONTEGROTTO TERME (PD)
- IBH GALZIGNANO SRL · GALZIGNANO TERME (PD)
- PANIFICIO FORNO DE GOTI · S. ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)
- PANETTERIA GASPARINI · PIOVENE ROCCHETTE (VI)
- PASTICCERIA BASTON · THIENE (VI)
- PASTICCERIA VICENTINI · MARAGNOLE (VI)
- PIZZERIA ALLA ROTONDA · THIENE (VI)
- RISTORANTE DA BEPPINO · SCHIO (VI)
- RISTORANTE DAI GELOSI · QUINTO VICENTINO
- UNICOMM - DUEVILLE (VI)
- VIEST MANAGEMENT SRL · VICENZA

Treviso

- ADVAR
- ARTI GRAFICHE CONEGLIANO
- ASSOCIAZIONE CANOTTISTI
- ASSOCIAZIONE CEIS
- ASSOCIAZIONE DOMUS NOSTRA – CENTRO ANTIVIOLENZA
- ASSOCIAZIONE NON UNA DI MENO
- ATIF (ASSOCIAZIONE ITALIANA FLESSOGRAFICA) · DIAVEN E BIESSE
- AUTOSILE
- BAXI
- BORRAUTO
- CAMERA DI COMMERCIO TREVISO · VENEZIA
- CANOA CLUB SILE ASD
- CARGLASS
- CASA DI RIPOSO ZALIVANI
- COMUNE DI TREVISO
- COMUNE DI QUINTO DI TREVISO
- COMUNITÀ MURIALDO TREVISO
- CONTARINA SPA
- CONFAPI
- CONFCOMMERCIO
- COOPERATIVA OLIVOTTO
- DE LONGHI
- FONDAZIONE CORTINA
- FONDAZIONE ZANETTI
- FUTURA SERRAMENTI
- GIORDANO TECNOCALOR
- IMESA
- INFORMAGIOVANI DI TREVISO
- LAB. CAMOLEI CARROZZERIA
- MAURO EQUIPE ACCONCIATORI
- MITSUBISHI

- NARDINI COSTRUZIONI MECCANICHE
- OFFICINE GANDELLI
- PE.BO. · SILEA
- PLASTIGRAFICA · TREVISO
- RANDSTAD
- SAN DONAUTO
- SITE
- UNICOMM
- SARTORIA VIA VENETO
- ULSS 2

Venezia

- ALBERGATORI AIPE
- ASSOCIAZIONE AVAPO
- AZIENDA OSPEDALIERA USLL 3
- CASA FAMIGLIA PIO X
- COCAL VENEZIA
- COOPERATIVA SAN MARCO
- COMUNITÀ POMPEATI
- FONDAZIONE NORD-EST
- INVIDIA SAS DI DANA INVIDIA & C.
- MARCIANUM PRESS
- MUSEI CIVICI E SCUOLE GRANDI,
- MUSEO M9
- SERVIZIO STRANIERI (COMUNE)
- SERVIZIO POOL SCUOLA (COMUNE)
- RETE VERSO
- PADRI GIUSEPPINI MADONNA DELL'ORTO
- PATRIARCATO
- QUESTURA DI VENEZIA
- RUNNER CLUB
- THE HUMAN SAFETY NET

Venezia IT Marinelli

- ASD TENNIS MURANO
- ASD GLORIA ROGLIANI
- ASSOCIAZIONE FIGLI DELLA SHOAH
- CANTIERISTICA MINORE CANTIERI CREA
- COMUNE DI VENEZIA
- FEDERAZIONE NAZIONALE BOX
- HOTEL METROPOL VENEZIA
- HOTEL HUNGARIA VENEZIA
- SALONE NAUTICO VENEZIA
- VENEZIA PESCE DI PACE

Verona e Villafranca di VR

- AMIA · VERONA
- ARBETTI MOTORS
- AUTOCOLOR · VERONA
- BERTUCCO AUTO · LEGNAGO
- BIT MOBILIT
- BRIDGESTONE
- COMUNE DI VERONA
- CONFARTIGIANATO VERONA
- CORMARCH
- DUCATI · VERONA
- E.M.U. · ZANE
- EURODIESEL ARDUINI & NERBOLDI · VERONA
- HIKVISION TREVISO
- IVECO
- KELVIN
- LAZZARINI PNEUSERVICE · VERONA
- LMV
- LOVATO DIESEL
- LEPANTO DUE

- TEXA TREVISO
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
- UPA SERVIZI VERONA
- VANNI SRL

Vicenza

- API INDUSTRIA
- ARLANGO EGIDIO
- COMUNE DI DUEVILLE
- COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO
- COMUNE DI QUINTO VICENTINO
- CONFARTIGIANATO
- C.M.R
- CTS
- DIOCESI E MUSEO DIOCESANO
- DELTA SYNERGY SRL
- GARDEN FILIPPI
- S.I.E.I.
- INGANNO VISIVO · ALTAVILLA VICENTINA
- IPAB
- NUOVA VOCE
- STAMPA 3D VICENZA
- VILLA FABRIS

Vicenza - professioni del restauro

- ACCADEMIA OLIMPICA
- API INDUSTRIA DI VICENZA
- BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA DI VICENZA
- C.M.R. SNC
- COMUNE DI CALDOGNO
- COMUNE DI MONTICELLO (VI)
- COMUNE DI QUINTO VICENTINO (VI)
- COMUNE DI VICENZA
- COMUNITÀ DEGLI ITALIANI G.F. BIONDI DI LESINA
- CONFARTIGIANATO VICENZA
- C.T.S. SRL
- DIOCESI DI VICENZA · MUSEO DIOCESANO
- IL PRATO PUBLISHING HOUSE SRL
- MUSEI CIVICI DI VICENZA
- MUSEO DELL'AFRESCO DI VERONA
- NUOVA VOCE SRL
- PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



ENGIM VENETO

Con sede in Vicenza – Contrà Vittorio Veneto 1

Codice fiscale e n. iscrizione reg. imprese di Vicenza 95074720254

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO**SUL BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2024 DI ENGIM VENETO**

AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO,

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Engim Veneto, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Engim Veneto, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione Engim Veneto ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

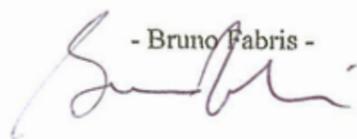
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

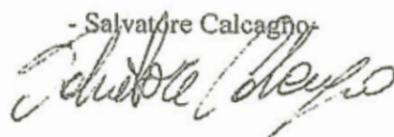
Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di Engim Veneto

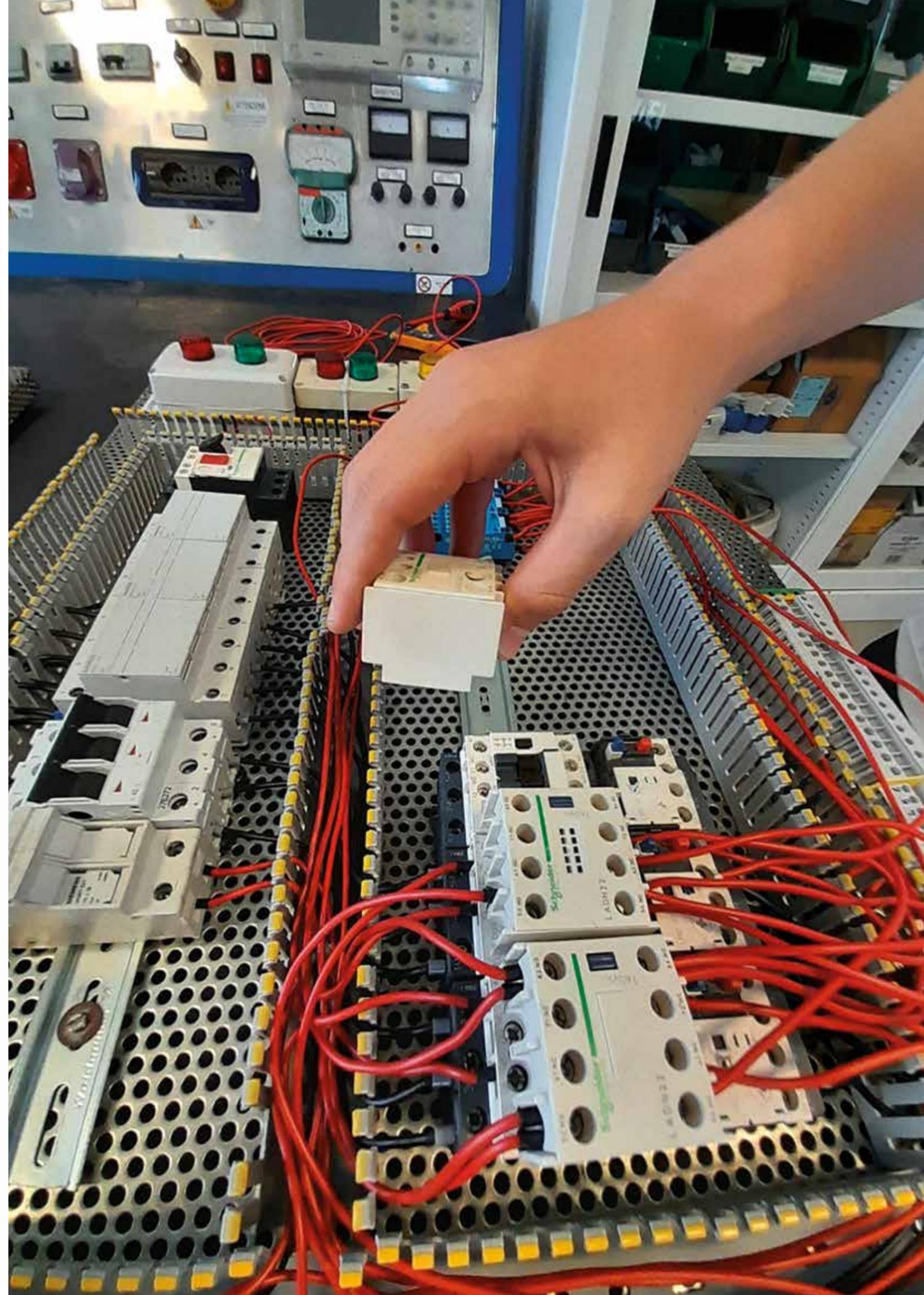
Vicenza, 6 giugno 2025

L'Organo di controllo

- Bruno Fabris -


- Salvatore Calcagno -


- Marco Sposito -

Annex

Nota metodologica



Avvocato **Gabriele Sepio**
Giurista, esperto normative ETS

Il Bilancio sociale della Fondazione ENGIM Veneto ETS giunge quest'anno alla sua quinta edizione, confermando l'impegno dell'organizzazione verso una rendicontazione trasparente e responsabile nei confronti degli stakeholder.

Il documento riflette la volontà della Fondazione di promuovere processi di partecipazione attiva e comunicazione sociale e si colloca, al tempo stesso, nel quadro di riferimento delineato dalla normativa in materia di enti del Terzo settore. In questa prospettiva, il percorso di rendicontazione sociale intrapreso nel 2019 dalla sede nazionale – la Fondazione ENGIM ETS – ha coinvolto negli anni successivi anche le Fondazioni regionali ENGIM presenti in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Bilancio sociale descrive le attività svolte, i progetti realizzati, le strategie perseguite e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2024, con l'obiettivo di fornire, nel tempo, un quadro sempre più organico e dettagliato dell'impatto sociale generato. L'impegno che si rinnova ogni anno è volto a misurare i risultati delle attività attraverso indicatori di prestazione comuni a tutte le Fondazioni, selezionati per essere quanto più possibile universali e confrontabili, sia nel tempo che nei diversi contesti territoriali.

Il documento si articola in due parti: la prima è dedicata alla narrazione delle attività e dei risultati raggiunti a livello territoriale; la seconda si concentra sull'identità di ENGIM, approfondendo obiettivi e strategie a livello nazionale.

La redazione del documento è conforme alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 comma 1 del Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017).

Il documento fa riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e, in continuità con gli esercizi precedenti, contiene una mappatura del livello di implementazione delle "azioni di sostenibilità" all'interno di ciascun Centro Pilota di ENGIM. Inoltre, il documento si ispira ai principi dello Standard GRI (GRI Sustainability Reporting Standard) nella versione aggiornata entrata in vigore il 1° gennaio 2023.

La redazione del Bilancio sociale 2024 ha coinvolto attivamente i referenti interni della Fondazione, attraverso un processo strutturato di raccolta delle informazioni e selezione dei contenuti, nel rispetto dei principi previsti dalle linee guida ministeriali.

Sostenibilità: dalle parole ai fatti

Obiettivi e azioni di sostenibilità definiti dai 6 Centri Pilota ENGIM

LEGENDA

○ Livello di implementazione basso

● Livello di implementazione avanzato

OBIETTIVO 1: RIDURRE DISTANZE SOCIALI E DISUGUAGLIANZE

Area d'azione: povertà economica/povertà educativa	
Attivare borse di studio con aziende partner	●
Attivare contratti di apprendistato di primo livello per gli allievi bisognosi	●
Area d'azione: dispersione scolastica	
Realizzare attività di orientamento in continuità con le scuole medie	●
Attivare percorsi specifici per soggetti a rischio di dispersione	●
Attivare collaborazioni con operatori specializzati	●
Area d'azione: parità di genere	
Sviluppare strategie di promozione e orientamento mirate a favorire l'equilibrio di genere nell'accesso ai percorsi formativi	●
Attivare sportelli di ascolto	●
Area d'azione: disuguaglianze	
Contrastare discriminazioni e disuguaglianze per motivi di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico	●
Realizzare attività di accoglienza/integrazione dei migranti	●
Attivare percorsi di formazione/inserimento lavorativo per migranti	●
Attivare corsi di lingua italiana (livello A2)	●
Realizzare iniziative/attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate	●
Promuovere progetti/programmi di cooperazione nei PVS	●
Area d'azione: educazione e formazione	
Educazione allo sviluppo sostenibile	●
Percorsi per adulti contro l'analfabetismo funzionale	○
Educazione alla cooperazione interpersonale	●
Istituire percorsi ad hoc sulla parità di genere	●

OBIETTIVO 2: CREARE OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E IL LAVORO

Area d'azione: apprendimento in contesto lavorativo	
Promozione imprese formative	●
Attivare contratti di apprendistato (anche all'estero)	●
Area d'azione: transizione scuola/lavoro	
Attivare percorsi di Garanzia Giovani	●
Attivare contratti di apprendistato in Italia	●
Attivare percorsi sull'autoimprenditorialità	●
Attivare servizi di placement	●
Attivare tirocini extracurriculari	●
Supporto nella costruzione del cv e del piano di autopromozione	●
Area d'azione: innovare la formazione	
Attivare percorsi formativi rispondenti alle nuove tecnologie	●
Digitalizzare la didattica	●
Implementazione di sistemi di misurazione dell'efficacia/qualità dei nostri percorsi formativi	●
Area d'azione: occupabilità/occupazione	
Mappare le esigenze delle imprese dei nostri territori per rispondere al fabbisogno educativo	●
Coinvolgere aziende e associazioni di categoria nell'elaborazione dei piani formativi	●
Monitorare gli inserimenti lavorativi arco temporale almeno triennale	●
Tenere relazioni con gli ex allievi per offrire occasioni di formazione permanente e di riqualificazione	●
Incrementare la conoscenza delle O.O.S.S.	●



OBIETTIVO 3: PROMUOVERE AMBIENTI DI LAVORO INCLUSIVI E SICURI

Area d'azione: cura del personale	
Questionari per la valutazione del clima organizzativo	●
Incontri formativi per dipendenti e collaboratori	●
Adeguare l'infrastruttura tecnologica e digitale delle sedi	●
Adeguamento delle competenze digitali del personale	○
Promuovere lo smart working	●
Area d'azione: pari opportunità	
Favorire il contributo/l'accesso delle donne nei ruoli apicali di ENGIM	●



OBIETTIVO 4: PROMUOVERE LEGALITÀ, GIUSTIZIA E PACE. FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E LE PARTNERSHIP

Educazione civica e alla cittadinanza	●
Promuovere il volontariato nell'ambito del Servizio Civile Universale e nello specifico dei Corpi Civili di Pace	●
Promuovere percorsi di educazione alla pace e alla legalità	●
Promuovere una partecipazione attiva degli allievi alla vita della scuola istituendo forme di democrazia rappresentativa	○
Promuovere progetti di cooperazione internazionale	○
Avviare/consolidare partnership con organizzazioni attive in ambito civico	●
Identificare nei territori soggetti e istituzioni con le quali condividere percorsi di sostenibilità	○
Dare parametri di misurabilità alle azioni intraprese	○



OBIETTIVO 5: RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE NOSTRE STRUTTURE

Area d'azione: aqua	
Ridurre il consumo di acqua	○
Installare pedaline per i servizi igienici per limitare lo spreco d'acqua	○
Area d'azione: economia circolare	
Attivare Officine del riuso	○
Sviluppare/usare piattaforme di scambio dell'usato	○
Area d'azione: energia	
Individuazione forniture da fonti rinnovabili	○
Partecipazione a comunità energetiche	○
Efficientamento energetico delle strutture	○
Area d'azione: mobilità	
Installazione colonnine ricarica per auto, ebike e monopattini	○
Area d'azione: rifiuti	
Introdurre/migliorare la raccolta differenziata nei centri	●
Digitalizzare la didattica per ridurre il consumo di carta	●
Installare fontanelle di acqua liscia/gassata per ridurre il consumo di plastica	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre i temi della sostenibilità e dell'economia circolare nei percorsi formativi relativi ai settori elettrici e termoidraulici	●
Educazione all'uso consapevole dell'acqua (moduli formativi)	●
Partecipare ad iniziative, locali e non, volte a favorire la tutela del territorio	○
Organizzare iniziative volte a promuovere i principi dell'economia circolare	○
Promuovere l'utilizzo di strumenti/soluzioni in grado di favorire la biodiversità (ad esempio: utilizzo del motore di ricerca Ecosia)	○



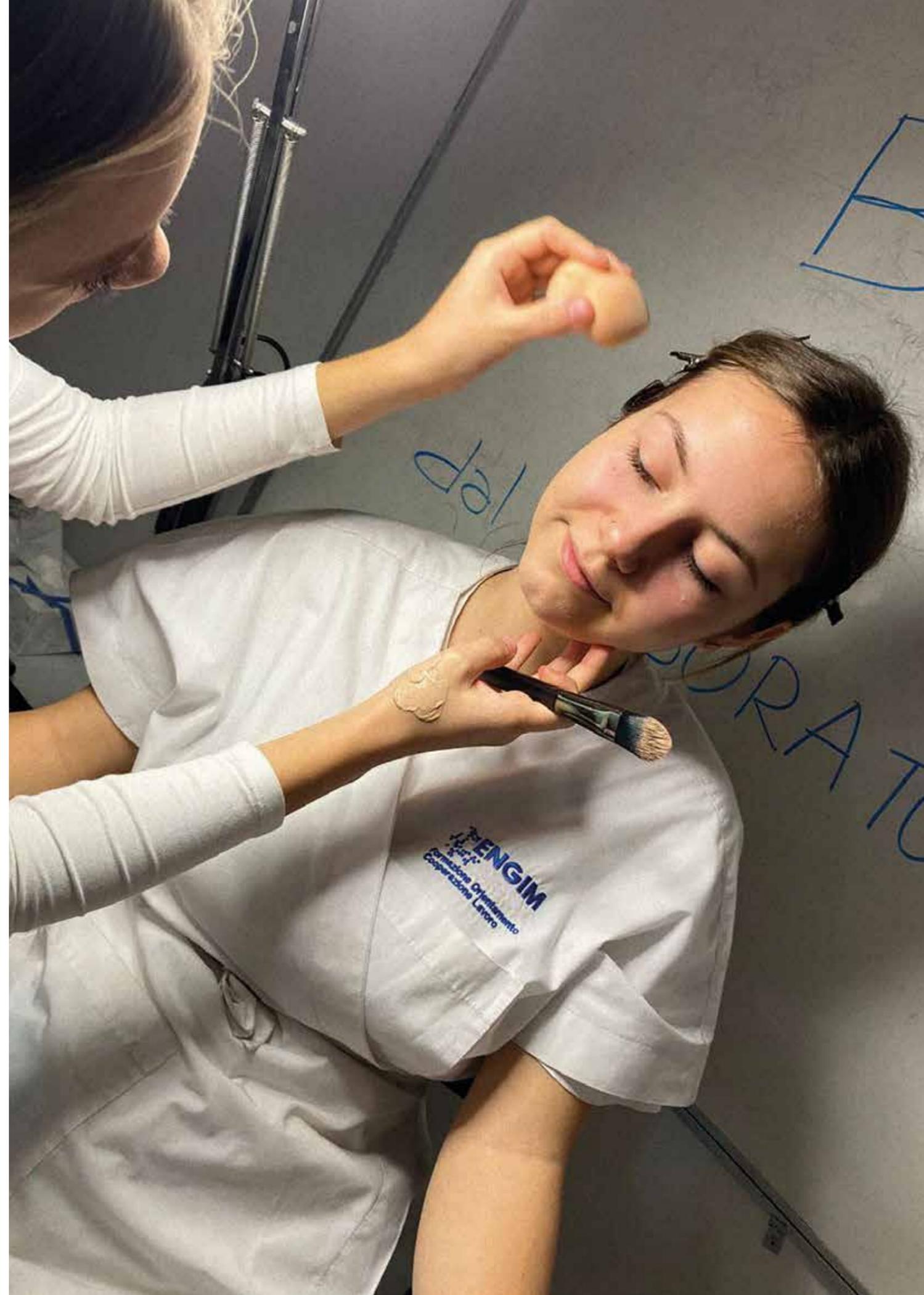
OBIETTIVO 6: PROMUOVERE STILI DI VITA SANI

Area d'azione: prevenzione/contrasto delle dipendenze	
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare l'uso di sostanze stupefacenti	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare il consumo di alcol	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la dipendenza da internet	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la ludopatia	○
Organizzare incontri con psicologi specializzati	●
Attivare sportelli di ascolto	●
Attivare sistemi di controllo e monitoraggio	●
Aree d'azione: educazione/formazione	
Educazione all'uso consapevole dei farmaci	○
Educazione emotivo sessuale	●
Educazione stradale	○
Educazione alla sicurezza sul lavoro	●
Educazione ad una vita sana, all'igiene e alla cura di sé, della propria casa e della propria famiglia	●
Contrastare ogni forma di bullismo	●



OBIETTIVO 7: PROMUOVERE UN'ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

Area d'azione: commercio E&S	
Utilizzare i prodotti E&S e biologici nella ristorazione automatica e non	○
Creare punti di distribuzione di prodotti E&S	●
Attivare relazioni con i produttori del sud del mondo per promuovere la rete del commercio E&S	●
Area d'azione: filiere corte	
Creare punti di distribuzione biologici/provenienti da filiere corte	○
Attivare gruppi di acquisto	○
Autoproduzione agricola: orti dei centri	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre moduli formativi sull'educazione alimentare	○
Attivare percorsi formativi in ambito agroalimentare anche attraverso la promozione di imprese formative	●
Inserire moduli formativi dedicati al commercio E&S	○



Fondazione ENGIM Veneto ETS

Presidente

Antonio Teodoro Lucente, CSJ

Consiglio Direttivo

Antonio Teodoro Lucente
Francesco Farnesi (vicepresidente)
Flavio Lorenzin
Daniele Marini
Marco Muzzarelli

Comitato Direzionale

Antonio Teodoro Lucente
Marco Muzzarelli
Federica Zonta
Simonetta Crovato
Valter Giacomini
Ugo Pasquale (fino a giugno 2023)

Organo di Controllo

Bruno Fabris
Salvatore Calcagno
Marco Sposito
Giovanni Papesso (membro supplente)
Nicola Broccarco (membro supplente)

Organismo di Vigilanza

Michele Delrio
Letizia Davoli
Bruno Fabris

Responsabili delle sedi formative

Alberghiera E. Reffo Tonezza del Cimone (VI)

Silvia Cortiana

Patronato Leone XIII Vicenza

Silvio Buson

Istituto Turazza Treviso

Gianluigi Bettiol

Istituto G. Costantino, Mirano

Massimiliano Cacco

Istituto Brandolini Rota, Oderzo

Alberto Pessa

SFP CIF Venezia

Raffaella Gonella

Patronato San Gaetano, Thiene

Marta Rigo

Laboratorio professioni del Restauro, Cavazzale di Monticello Conte Otto

Barbara D'Incau

SFP ENGIM, Verona Chievo

Paola Mercè

SFP ENGIM San Michele e Villafranca

Elisabetta Carraro

I.T.T. Marinelli Fonte, Venezia

Stefano Grandesso

FONDAZIONE ENGIM VENETO ETS

Sede di coordinamento regionale

Vicenza, Contra' Vittorio Veneto 1
0444 322903
sede.regionale@engimveneto.org
certificata@pec.engimvi.it
<https://veneto.engim.org>

SEDI FORMATIVE

S.F.P. Alberghiera E. Reffo

Tonezza del Cimone (VI)
viale degli Alpini 26
0445 749266
info@engimtonezza.it

S.F.P. Patronato Leone XIII

Vicenza, Contra' Vittorio Veneto 1
0444 322903
segret@engimvi.it

S.F.P. Istituto Turazza

Treviso, via Francesco da Milano 7
0422 412267
segreteria@engim.tv.it

S.F.P. Istituto G. Costantino

Mirano (VE), via Murialdo 1
041 430800
amministrazione@engimve.it

S.F.P. Istituto Brandolini Rota

Oderzo (TV), via Brandolini 6
0422 718430
segreteria@oderzo.engim.tv.it

S.F.P. CIF Venezia

Venezia, Dorsoduro 18/M
041 5241849
segreteria@engimve.it

S.F.P. Patronato San Gaetano

Thiene (VI), via Santa Maria Maddalena 90
0445 361141
segreteria@engimthiene.it

Scuola di Restauro

Cavazzale di Monticello Conte Otto (VI), via Treviso 29
0444 946846
restauro@emgimvi.it

SFP Verona CHIEVO

Chievo VR) Sede "M. Voltolini"
via A. Berardi 9
045 8167229
chievo@engimvr.it

SFP Verona S. Michele

via Belluzzo 2
045 8952039
sanmichele@engimvr.it

SFP Villafranca di Verona

via Novara, 3
045 7900644
villafranca@engimvr.it

I.T.T. Marinelli Fonte

Venezia, Dorsoduro 18/M
041 5241849
segreteria.marinellifonte@engimve.it

SEDI OPERATIVE SERVIZI AL LAVORO (SAL)

ENGIM - Vicenza

referente Marisa Capuzzo
044 4322903
marisa.capuzzo@engimvi.it

ENGIM - Venezia

referente Angela Ziliotto
041 5241849
segreteria@engimve.it

ENGIM - Verona e Villafranca di Verona

referente Erika Girelli Lanza
045 8167263
e.girelli@engimveneto.org

ENGIM - Treviso

referente Ludovica Ronca
0422 412267
lavoro@engim.tv.it

ENGIM - Oderzo

referente Barbara Chieco
0422 718430
b.chieco@engimveneto.org

ENGIM - Mirano

referente Ombretta Barcaro
041 430800
servizilavoro@engimve.it

ENGIM - Thiene

referente Giulia Valle
0445 361141
ufficioservizilavoro@engimthiene.it



Fondazione ENGIM Veneto ETS Bilancio Sociale 2024

realizzato da
Avv. Gabriele Sepio / Studio Tributario e-IUS

a cura di
Alessandro Bianchi, Stella Larotonda

Concept e grafica
Roberto Mattiucci

Il presente volume è stato realizzato grazie al contributo di tutta ENGIM.

Il Bilancio Sociale è redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Per informazioni
comunicazione@engim.org

Nella foto di copertina:
Nicolò Pastrello

Dall'aula ENGIM al sogno realizzato.

Nicolò Pastrello oggi ha 37 anni ed è un imprenditore di successo.

Ha frequentato il corso Tecnico Elettrico nella sede ENGIM di Mirano (VE), dove ha coltivato fin da subito la sua passione per l'impiantistica e la tecnologia. Dopo anni di esperienza sul campo, ha trasformato il suo sogno in realtà aprendo due aziende specializzate in sicurezza e sistemi elettrici. Oggi accoglie con orgoglio gli allievi ENGIM in stage, restituendo al mondo della formazione l'energia con cui tutto è cominciato.

Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dagli uffici ENGIM o direttamente dai soggetti ritratti.

© giugno 2025